

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA



ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

UNPLI NAZIONALE

2) *Codice di accreditamento:*

NZ01922

3) *Albo e classe di iscrizione:*

NAZIONALE

1[^]

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

**IL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE DEL FVG
IN IMMAGINI, SUONI E PAROLE ON&OFFLINE**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**SETTORE PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE
D/03 – VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto, con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Premessa

Il Friuli Venezia Giulia è una regione che ancora oggi manifesta, nelle variegata forme di espressione della cultura tradizionale e locale, l'influenza e le tracce delle dominazioni e delle convivenze etniche, culturali e sociali che ne hanno caratterizzato la storia e le vicende.

Un background che è stato condizionato dalla posizione nevralgica di questo territorio, un punto di connessione tra il Mediterraneo e la Mitteleuropa, un background che è intervenuto nel tempo sulla lingua e sulle numerose forme dialettali locali che contraddistinguono le diverse aree geografiche in cui si suddivide il territorio regionale, ma non solo. Un background che ritroviamo oggi attraverso la tradizione orale delle leggende e delle storie che ruotano attorno a determinati eventi o luoghi:

- attraverso la tradizione scritta, dalla letteratura alla poesia;
- attraverso la tradizione musicale di ieri e di oggi;
- attraverso il repertorio iconografico, dalle rappresentazioni didascaliche ai disegni, dalle opere artistiche alle immagini, oggi più che mai protagoniste assolute della descrizione di un paese e delle sue genti.

L'affermarsi dell'*era digitale* ha portato certamente ad un'evoluzione considerevole nel campo dell'accessibilità a dati ed informazioni: la messa in rete del patrimonio – materiale e immateriale – di una cultura da parte delle istituzioni di settore, permette oggi di conoscere e disporre di un ampissimo archivio informativo, diviso per settori di intervento e aree tematiche. Non solo le istituzioni contribuiscono a questo lavoro di raccolta e valorizzazione, sono diverse anche le realtà private, le fondazioni e le associazioni, che operano alacremente affinché questo ricco patrimonio culturale non vada disperso né dimenticato, bensì recuperato e catalogato come bene *di tutti e per tutti*.

In questo senso intende operare il presente progetto, coinvolgendo i giovani volontari del Servizio Civile Nazionale in un'importante attività di esplorazione di questo immenso e policromo patrimonio culturale regionale, anche laddove l'accesso alle informazioni è sì possibile, ma sconosciuto ai più. È immaginabile, infatti, che attraverso questo progetto si possa rivalutare e far conoscere quei beni tangibili del territorio e, contestualmente, scoprire elementi distintivi di un popolo, dei suoi luoghi e della sua storia e renderli fruibili in primis per coloro che di questo popolo ne fanno parte.

Importante e strategico è il ruolo che le Pro Loco, interessate dal progetto quali sedi accreditate per accogliere i giovani volontari di Servizio Civile, possono ricoprire a favore della suddetta attività. Sta di fatto che queste associazioni, che per natura e per fine statutario sono vocate a preservare i propri luoghi e le proprie tradizioni, le proprie eccellenze e tipicità, contribuiscono alla valorizzazione dei territori in cui operano e alla conoscenza delle loro bellezze storico-artistiche, dei loro prodotti e delle peculiarità, attraverso l'intenso calendario di iniziative che propongono annualmente a beneficio delle comunità.

Area di intervento

Il progetto coinvolge complessivamente n.32 sedi operative e n.31 Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia (nei comuni di Gemona del Friuli e Mortegliano sono inserite n.2 sedi di progetto).

Di seguito l'elenco delle Sedi con il Comune di appartenenza e la Provincia.

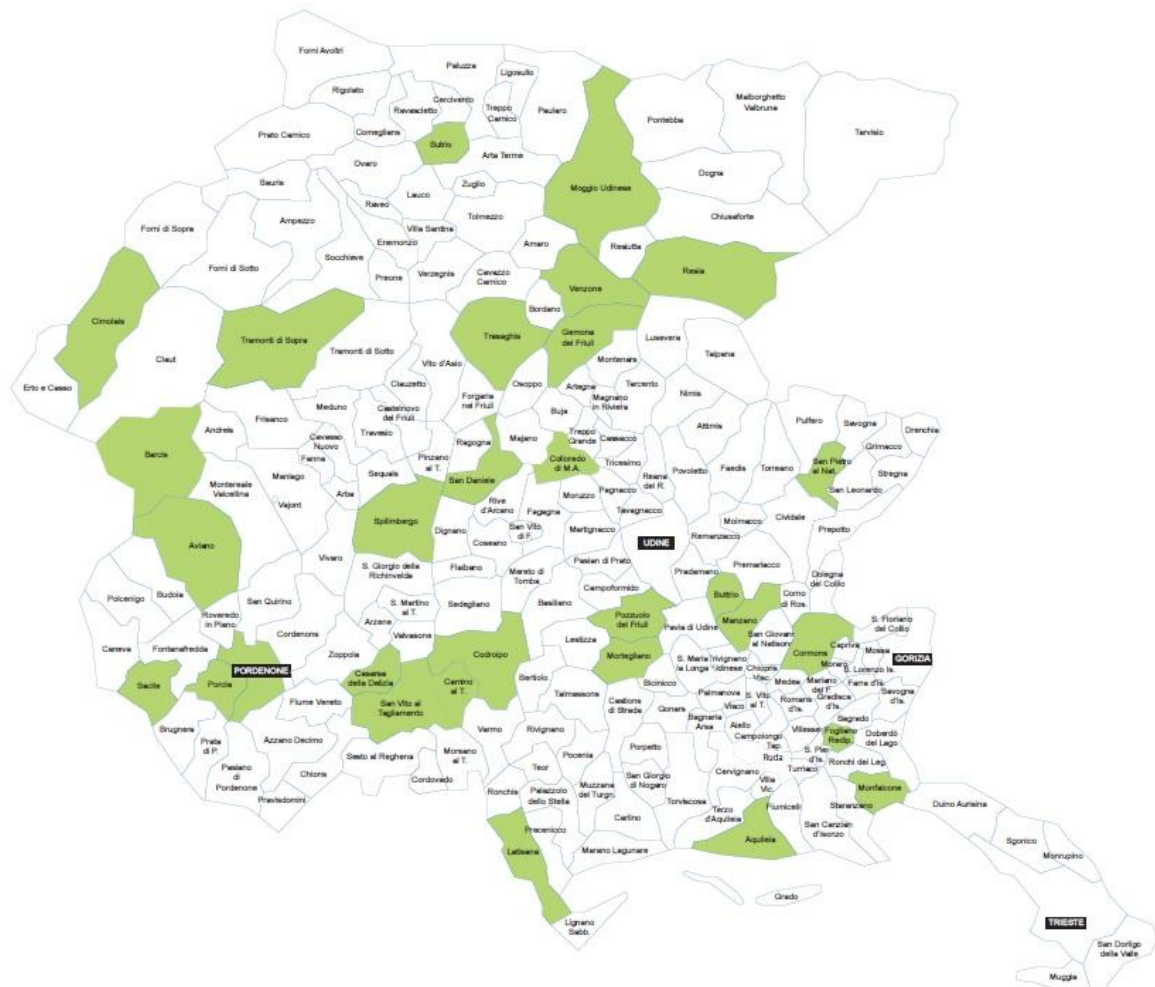
Tabella n.1

N.	Sede di progetto	Comune	Provincia
1	Pro Loco Aquilea	Aquilea	Udine
2	Pro Loco Amici di Avasinis	Trasaghis	Udine
3	Pro Loco Burri - Buttrio	Buttrio	Udine
4	Pro Loco Il Vâr Camino al Tagliamento	Camino al Tagliamento	Udine
5	Comitato Regionale Unpli F.V.G.	Codroipo	Udine
6	Pro Loco Comunità di M. Lavariano Chiasiellis	Mortegliano	Udine
7	Consorzio Pro Loco Collinare	Colloredo di M. Albano	Udine
8	Consorzio Pro Loco Friuli Nord Est	Gemona del Friuli	Udine
9	Consorzio Pro Loco Basso Friuli - Sericus	Mortegliano	Udine
10	Pro Loco Pro Glemona	Gemona del Friuli	Udine
11	Pro Loco Latisana	Latisana	Udine
12	Pro Loco Manzano	Manzano	Udine
13	Pro Loco Moggese	Moggio Udinese	Udine
14	Pro Loco Nediske Doline- Valli del Natisone	San Pietro al Natisone	Udine
15	Pro Loco Pozzuolo del Friuli	Pozzuolo del Friuli	Udine
16	Pro Loco San Daniele	San Daniele del Friuli	Udine
17	Pro Loco Sutrio	Sutrio	Udine
18	Pro Loco Val Resia	Resia	Udine
19	Pro Loco Venzone	Venzone	Udine
20	Pro Loco Aviano	Aviano	Pordenone
21	Pro Loco Casarsa	Casarsa della Delizia	Pordenone
22	Pro Loco Cimolais	Cimolais	Pordenone
23	Consorz. Pro Loco Dolomiti Friulane e Magredi	Barcis	Pordenone
24	Pro Loco Porcia	Porcia	Pordenone
25	Pro Loco Pordenone	Pordenone	Pordenone
26	Pro Loco Sacile	Sacile	Pordenone
27	Pro Loco San Vito	San Vito al Tagliamento	Pordenone
28	Pro Loco Spilimbergo	Spilimbergo	Pordenone
29	Pro Loco Tramonti di Sopra	Tramonti di Sopra	Pordenone
30	Pro Loco Castrum Carmonis	Cormons	Gorizia
31	Pro Loco Fogliano Redipuglia	Fogliano Redipuglia	Gorizia
32	Pro Loco Monfalcone	Monfalcone	Gorizia

I Comuni coinvolti considerano un'area geografica assai ampia, che comprende le Province di Udine, Pordenone e Gorizia; a livello di ambiti territoriali, essa si sviluppa tra Carnia, Alto Friuli e Canal del Ferro, Val Resia, Gemonese, Friuli Collinare, Valli del Natisone, Medio e Basso Friuli, Destra Tagliamento o Friuli Occidentale (come da definizione del 1968), Pedemontana Pordenonese, Livenza e Isontino.

Tutte le zone interessate dal progetto conservano una serie di testimonianze legate alla mescolanza di culture ed influenze differenti nel corso dei secoli. Il Friuli Venezia Giulia si identifica infatti come una terra unica, in cui gli elementi latini dell'antico Impero Romano si intersecano con quelli longobardi, veneziani, austriaci e slavi. E' facilmente immaginabile, dunque, come ciò avvenga in molti ambiti, tra cui quello linguistico, quello storico, artistico e architettonico, quello della tradizione culturale scritta e orale trasmessa nei secoli e giunta

sino a noi.



Comuni coinvolti nel progetto – cartina elaborata dall’Unpli regionale FVG

Indicatori statistici

Di seguito vengono forniti una serie di dati utili per una valutazione complessiva del territorio in cui è sviluppato il progetto, in termini di:

- ✓ *anagrafica* (popolazione residente in Friuli Venezia Giulia, specificatamente nei Comuni beneficiari delle azioni progettuali);
- ✓ *servizi* (qualificazione dell’istruzione negli istituti scolastici regionali primari e secondari di primo e secondo grado (i cui allievi possono beneficiare degli obiettivi progettuali);
- ✓ *servizi* (qualificazione della qualità della vita della popolazione regionale residente, in relazione alla cittadinanza attiva e ai servizi offerti al cittadino);
- ✓ il *quadro del coinvolgimento della popolazione residente* nell’offerta culturale e di intrattenimento della regione (con specifico rilievo dato al patrimonio culturale e di intrattenimento dei Comuni coinvolti nel progetto di Servizio Civile Nazionale;
- ✓ il *quadro dei flussi turistici regionale*;
- ✓ il *quadro sulla qualità e le eccellenze della produzione agroalimentare regionale* ;

NOTA - I dati statistici di seguito riportati sono raccolti e pubblicati nei seguenti volumi:

2016 REGIONE IN CIFRE

edito da Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Presidenza della Regione

Direttore generale: Franco Milan

Area programmazione, controllo, sistemi informativi e sicurezza

Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica

Dirigente: Gianluca Dominutti

Segreteria informativa: Paola Cotterle ed Elisa Steffè

Elaborazione e analisi dati: Enrico Corubolo, Matteo Dimai, Chiara Donati, Irene Plet, Ilenia Silvestri

Ufficio Stampa Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ottobre 2016

RAPPORTO STATISTICO 2016

edito da Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Presidenza della Regione

Area programmazione, controllo, sistemi informativi e sicurezza

Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica

Dirigente: Gianluca Dominutti

Segreteria informativa: Paola Cotterle ed Elisa Steffè

Elaborazione e analisi dati: Enrico Corubolo, Matteo Dimai, Chiara Donati, Irene Plet, Ilenia Silvestri

Ufficio Stampa Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, maggio 2016

RAPPORTO STATISTICO ANNUALE 2017

edito da Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Presidenza della Regione, Direzione generale

Direttore generale: Franco Milan

Area programmazione, controllo, sistemi informativi e sicurezza

Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica

Dirigente: Gianluca Dominutti

Segreteria: Paola Cotterle e Elisa Steffè

Elaborazione e analisi dati: Enrico Corubolo, Matteo Dimai, Chiara Donati, Irene Plet, Ilenia Silvestri

Ufficio Stampa Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, luglio 2017

IL MERCATO DEL LAVORO IN FRIULI VENEZIA GIULIA. Rapporto 2016

edito da Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Servizio politiche del lavoro

Osservatorio, sviluppo e comunicazione del mercato del lavoro

Direttore: Adriano Coslovich

Coordinamento scientifico: Marco Cantalupi, Carlos Corvino, Francesca Pedron, Giorgio Plazzi

Assistenza ed estrazione dati: Renato Bianchini, Gino Marchi, Ermes Petris

Editing: Alberta Agnelli

Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università

Franco Angeli editore, 2016

Le rilevazioni sulla consistenza della popolazione, sui movimenti e sulle trasformazioni della stessa si basano sui registri anagrafici e dello stato civile. I dati sulla popolazione residente distinta per anno di nascita e sesso, permettono di disporre una fotografia della struttura demografica regionale. La popolazione residente è costituita dalle persone, sia di cittadinanza italiana che straniera, dimoranti attualmente nel territorio del Friuli Venezia Giulia, anche se temporaneamente assenti.

Di seguito i dati relativi ai Comuni interessati del Progetto in un confronto tra quanto rilevato al 31 dicembre 2015 ed i risultati di studio al 31 dicembre 2016, in considerazione della diversa componente di sesso maschile e femminile e dell'estensione territoriale.

**POPOLAZIONE RESIDENTE E SUPERFICIE PER COMUNE AL 31.12.2016
(Comuni coinvolti nel presente progetto di Servizio Civile Nazionale)**

Tabella n.2

COMUNE	TOTALE AL 31.12.15	MASCHI AL 31.12.16	FEMMINE AL 31.12.16	TOTALE AL 31.12.16	VAR. %	SUPERF. KMQ	DENSITA' ABITAT.
Aquileia (Ud)	3.369	1.631	1.728	3.359	-0,3%	37,4	89,7
Aviano (Pn)	9.192	4.463	4.643	9.106	-0,9%	113,3	80,3
Barcis (Pn)	253	133	123	256	+1,2%	103,4	2,5
Buttrio (Ud)	4.101	2.004	2.070	4.074	-0,7%	17,8	229,2
Camino al Tagl.to (Ud)	1.629	807	819	1.626	-0,2%	22,3	72,9
Casarsa della Delizia (Pn)	8.608	4.273	4.267	8.540	-0,8%	20,5	417,3
Cimolais (Pn)	404	206	191	397	-1,7%	100,9	3,9
Codroipo (Ud)	16.046	7.996	8.152	16.148	+0,6%	75,2	214,7
Colloredo di M.A. (Ud)	2.252	1.066	1.157	2.223	-1,3%	21,8	102,2
Cormòns (Go)	7.477	3.473	3.941	7.414	-0,8%	35,1	211,3
Fogliano Redipuglia (Go)	3.029	1.497	1.557	3.054	+0,8%	7,9	385,4
Gemona del Friuli (Ud)	11.096	5.284	5.680	10.964	-1,2%	56,1	195,6
Latisana (Ud)	13.712	6.530	7.070	13.600	-0,8%	37,8	359,8
Manzano (Ud)	6.508	3.139	3.316	6.455	-0,8%	31,0	207,9
Moggio Udinese (Ud)	1.745	857	857	1.714	-1,8%	142,4	12,0
Monfalcone (Go)	28.122	14.288	13.970	28.258	+0,5%	19,7	1.432,5
Mortegliano (Ud)	5.024	2.380	2.630	5.010	-0,3%	30,1	166,7
Porcia (Pn)	15.349	7.423	7.870	15.293	-0,4%	29,5	517,8
Pordenone (Pn)	51.632	24.368	26.861	51.229	-0,8%	38,2	1.340,7
Pozzuolo del Friuli (Ud)	6.984	3.365	3.575	6.940	-0,6%	34,4	201,9
Resia (Ud)	1.048	532	501	1.033	-1,4%	119,3	8,7
Sacile (Pn)	19.990	9.565	10.272	19.837	-0,8%	32,7	605,9
San Daniele del Friuli (Ud)	8.078	3.812	4.201	8.013	-0,8%	34,8	230,4
San Pietro al Natisone (Ud)	2.213	1.064	1.107	2.171	-1,9%	24,0	90,6
San Vito al Tagl.to (Pn)	15.106	7.312	7.766	15.078	-0,2%	60,9	247,7
Spilimbergo (Pn)	12.045	5.903	6.221	12.124	+0,7%	71,9	168,7
Sutrio (Ud)	1.351	656	676	1.332	-1,4%	20,7	64,2
Tramonti di Sopra (Pn)	337	156	165	321	-4,7%	125,1	2,6
Trasaghis (Ud)	2.242	1.112	1.115	2.227	-0,7%	77,9	28,6
Venzona (Ud)	2.171	1.084	1.033	2.117	-2,5%	54,6	38,8

Fonte- Dati Istat al 31.12.2016

I residenti in Friuli Venezia Giulia al 31.12.2016 ammontano a 1.217.872, di cui 589.751 maschi e 628.121 femmine, secondo i dati della rilevazione ISTAT POSAS sui registri anagrafici. La popolazione è calata di 3.346 unità rispetto al 31.12.2015: la diminuzione è determinata da dinamiche naturali (natalità inferiore alla soglia di sostituzione di 2,05 figli per donna, progressivo invecchiamento della popolazione con aumento del peso percentuale delle classi di età anziane) e da dinamiche migratorie.

Nel territorio di progetto i residenti al 31.12.2016 risultano 259.913, nel mentre al 31.12.2015 erano 261.083; vale a dire, una diminuzione di 1.170 unità (cioè un calo del 0,4%).

Tra i Comuni che partecipano al presente progetto riscontriamo nel complesso un aumento sensibile e in controtendenza di popolazione residente a Barcis (+1,2%), Spilimbergo (+0,7%), Codroipo (+0,6%) e Monfalcone (+0,5%). Lo spopolamento è invece inversamente correlato con la dimensione del Comune. Tra i Comuni del progetto Tramonti di Sopra presenta in tal senso la situazione più evidente (calo del 4,7%).

**POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER COMUNE AL 31.12.2016
(Comuni coinvolti nel presente progetto di Servizio Civile Nazionale)**

Tabella n.3

COMUNE	TOTALE AL 31.12.15	MASCHI AL 31.12.16	FEMMINE AL 31.12.16	TOTALE AL 31.12.16	VAR. %	POP. RESID.	% straniera su resid.
Aquileia (Ud)	130	47	83	130	0,0	3.359	3,9
Aviano (Pn)	1.057	466	550	1.016	-3,9	9.106	11,2
Barcis (Pn)	11	5	11	16	+4,5	256	6,3
Buttrio (Ud)	390	199	176	375	-3,8	4.074	9,2
Camino al Tagl.to (Ud)	60	26	39	65	+8,3	1.626	4,0
Casarsa della Delizia (Pn)	1.031	486	497	983	-4,7	8.540	11,5
Cimolais (Pn)	12	3	8	11	-8,3	397	2,8
Codroipo (Ud)	1.140	527	611	1.138	-0,2	16.148	7,0
Colloredo di M.A. (Ud)	82	34	54	88	+7,3	2.223	4,0
Cormòns (Go)	423	182	223	405	-4,3	7.414	5,5
Fogliano Redipuglia (Go)	144	64	88	152	+5,6	3.054	5,0
Gemona del Friuli (Ud)	539	221	282	503	-6,7	10.964	4,6
Latisana (Ud)	1.390	553	776	1.329	-4,4	13.600	9,8
Manzano (Ud)	717	348	369	717	0,0	6.455	11,1
Moggio Udinese (Ud)	72	27	35	62	-1,4	1.714	3,6
Monfalcone (Go)	5.517	3.375	2.401	5.776	+4,7	28.258	20,4
Mortegliano (Ud)	376	165	199	364	-3,2	5.010	7,3
Porcia (Pn)	1.163	543	606	1.149	-1,2	15.293	7,5
Pordenone (Pn)	8.001	3.512	3.957	7.469	-6,6	51.229	14,6
Pozzuolo del Friuli (Ud)	589	228	306	534	-9,3	6.940	7,7
Resia (Ud)	9	3	9	12	+3,3	1.033	1,2
Sacile (Pn)	2.206	981	1.181	2.162	-2,0	19.837	10,9
San Daniele del Friuli (Ud)	599	263	325	588	-1,8	8.013	7,3
San Pietro al Natisone (Ud)	119	50	62	112	-5,9	2.171	5,2
San Vito al Tagl.to (Pn)	1.440	632	721	1.353	-6,0	15.078	9,0
Spilimbergo (Pn)	1.466	699	740	1.439	-1,8	12.124	11,9
Sutrio (Ud)	48	22	22	44	-8,3	1.332	3,3
Tramonti di Sopra (Pn)	12	2	7	9	-2,5	321	2,8
Trasaghis (Ud)	80	26	48	74	-7,5	2.227	3,3
Venzone (Ud)	49	11	30	41	-1,6	2.117	1,9

Fonte- Dati Istat al 31.12.2016

Al 31.12.2016 i residenti stranieri in Friuli Venezia Giulia sono l'8,6% della popolazione, con una percentuale maggiore tra le femmine (8,8%) che tra i maschi (8,3%). In valore assoluto il numero di residenti stranieri è in calo dal 2013 ed è diminuito di 946 unità rispetto al 31.12.2016. Nei comuni con più di 10.000 abitanti gli stranieri rappresentano il 10,4% della popolazione.

Nell'area progetto, sempre al 31.12.2016, risulta una presenza di stranieri nell'ordine del 10% circa.

La popolazione residente straniera ha una struttura per età mediamente più giovane rispetto alla popolazione nel complesso, quindi un'alta presenza straniera è generalmente legata ad un'età media inferiore. La relazione è tuttavia mediata da ulteriori fattori, ad esempio la disponibilità di abitazioni in loco ed il relativo prezzo.

Nella tabella che segue sono messi a confronto dati complessivi sulla popolazione, per fasce di età e stranieri, riferiti al territorio Regionale e progettuale.

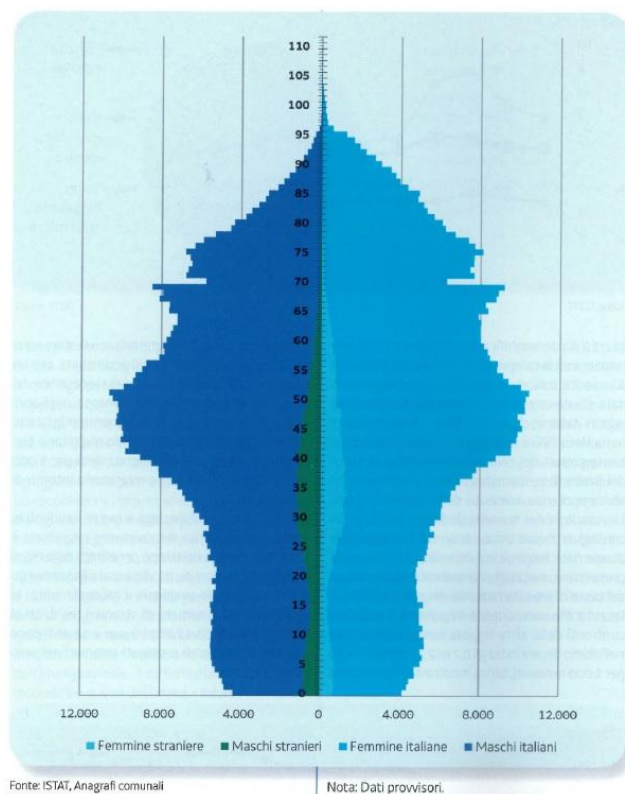
INDICATORI DEMOGRAFICI AL 31.12.2016
Confronto tra dati Regionali e dati riferiti al territorio di progetto

Tabella n.4

TERRITORIO	TOT. ABITANTI RESIDENTI	% 0 - 14 anni	% 15 - 64 anni	% over 64 anni	ETÀ MEDIA	TOT. stranieri residenti	% stranieri residenti
Regionale	1.217.872	11,58%	61,95%	26,47%	47,02	105.222	8,6%
Progetto	259.913	10.32%	62,12%	27,56%	47,28	28.216	10%

Riportiamo, di seguito, un diagramma mirato ad evidenziare l'età media della Regione Friuli Venezia Giulia ; diagramma che rispecchia al 90% il dato riferito all'area di progetto

Figura 15.7
 Piramide delle età della popolazione residente e della popolazione straniera residente in FVG. Situazione al 31.12.2015



La struttura per età della popolazione del Friuli Venezia Giulia (così come per l'area progetto) mostra la tipica forma a urna delle popolazioni con un tasso di fecondità totale inferiore alla soglia di sostituzione, con una base in progressivo restringimento e un rigonfiamento nelle età centrali ed avanzate. Si evidenziano la maggiore longevità femminile in età avanzata (differenze tra i lati della piramide evidenti specie sopra i 75 anni), la differente struttura per età delle migrazioni per sesso (più donne di 50-60 anni che uomini, tipicamente badanti), il baby-boom (classi di età 40-55) e l'impatto dell'immigrazione nelle età fertili, con effetto di trascinamento delle migrazioni negli ultimi 15 anni.

POPOLAZIONE SCOLASTICA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
(dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia -
Anno scolastico 2016/2017)

Nel corso dell'anno scolastico 2016/2017, gli iscritti alle scuole primarie risultano n. 51.490, 100 in meno rispetto all'anno precedente; di questi quasi il 40% iscritti a programmi a tempo pieno. Le secondarie di primo grado contano, invece, n.31.600 iscritti (di cui un migliaio all'indirizzo musicale) mentre quelle di secondo grado n.48.000 alunni. Le scuole non statali paritarie hanno ospitato nel loro complesso il 2,7% degli studenti regionali con peso nelle primarie pari al 4,2%.

La componente straniera nelle scuole della regione risulta di poco più di 19 mila unità (il 12% del totale, contro il 9,2% a livello nazionale), dato marginalmente in crescita rispetto al 2015/16.

Il 37% degli alunni non italiani si concentra, con quasi 7.200 iscritti, nelle scuole primarie. Con il progredire del livello scolastico l'incidenza della presenza straniera diminuisce dal 14,7% delle scuole dell'infanzia fino al 8,5% di quelle secondarie di secondo grado.

Dei 48 mila iscritti della scuola secondaria di secondo grado quasi la metà (45,5%) risulta iscritto ad un liceo, scuole con circa 22 mila iscritti, seguiti dagli istituti tecnici (quasi 17.500 iscritti, il 36,4% del totale) e da quelli professionali (8.718 iscritti, il 18,2%). Tra gli studenti dei licei, il 46,2% ha scelto lo scientifico, il 17,1% il linguistico, il 15,0% l'indirizzo "scienze umane" e il 10% ciascuno l'artistico e il classico.

Da una prospettiva di genere, il 58,5% delle studentesse delle secondarie di 2° grado dà la propria preferenza ad un liceo, mentre alle scuole professionali l'82% degli studenti è costituito da maschi, percentuale che presso gli istituti tecnici scende al 64%.

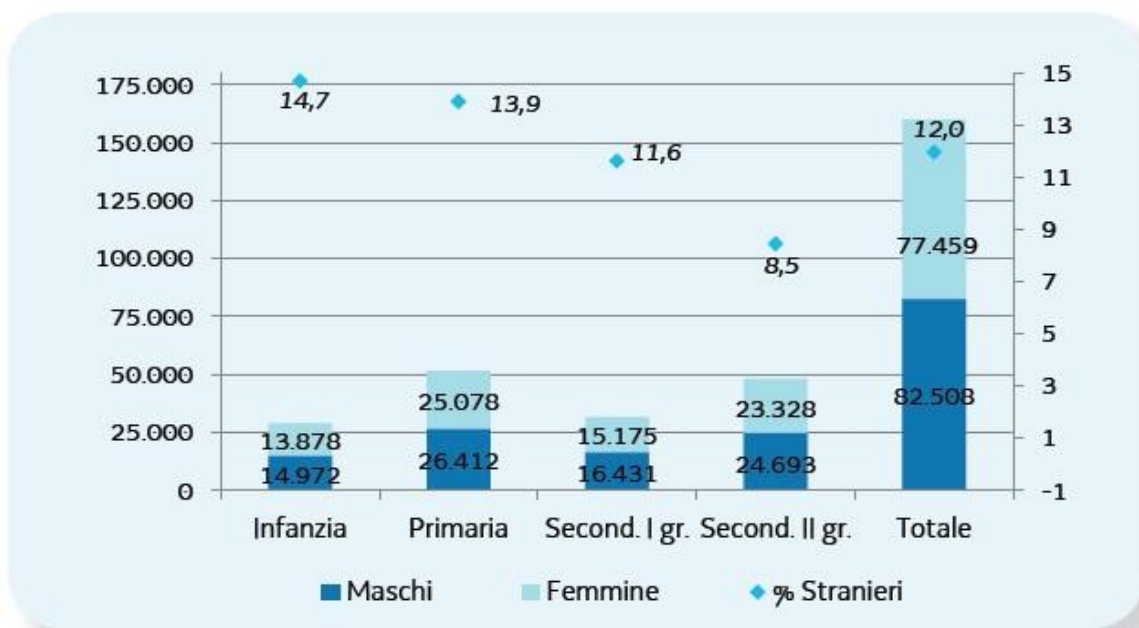
Più di 2 studenti stranieri su 3 scelgono gli istituti tecnici (38,3%) e quelli professionali (36,1%); in queste scuole è tuttavia diminuita in un anno la presenza straniera rispettivamente del 4,2% e 2,9%. Cresce invece l'interesse per i licei (+3,6%), dove il 71,7% degli studenti non italiani è di sesso femminile.

Alla fine dell'anno scolastico 2016/17 i diplomati in Friuli Venezia Giulia sono stati 8.147. All'esame di maturità il 7,0% dei candidati ha conseguito la votazione di 60/100mi, il 61,6% tra 61-80, il 19,4% tra 81-90 e l'11,4% tra 91-100. Lo 0,5%, infine, ha conseguito la lode.

Il tasso di scolarità, indicatore che misura la partecipazione della popolazione di una determinata fascia di età ai corsi di studio corrispondenti a tale età, segna un lieve peggioramento rispetto all'anno scolastico 2015/2016; per la fascia di età 6-18 il tasso è pari a 93,1% (-0,2%) mentre per la fascia 14-18 il valore è di 96,5% (-0,1%). Nel 2016 su 100 giovani di età compresa tra i 20 e i 24 anni, l'85,1% ha conseguito in regione un diploma di scuola secondaria superiore, a fronte di un dato nazionale del 79,7%.

Sempre nel 2016, in Friuli Venezia Giulia l'8% dei giovani tra i 18 e i 24 anni di età e in possesso di licenza media ha abbandonato qualsiasi percorso scolastico e formativo.

Il grafico che segue mostra gli iscritti alle scuole statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per sesso (asse a sinistra) e quota di stranieri (asse a destra -: valori in %) .



Fonte - Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Anno scolastico 2016/2017

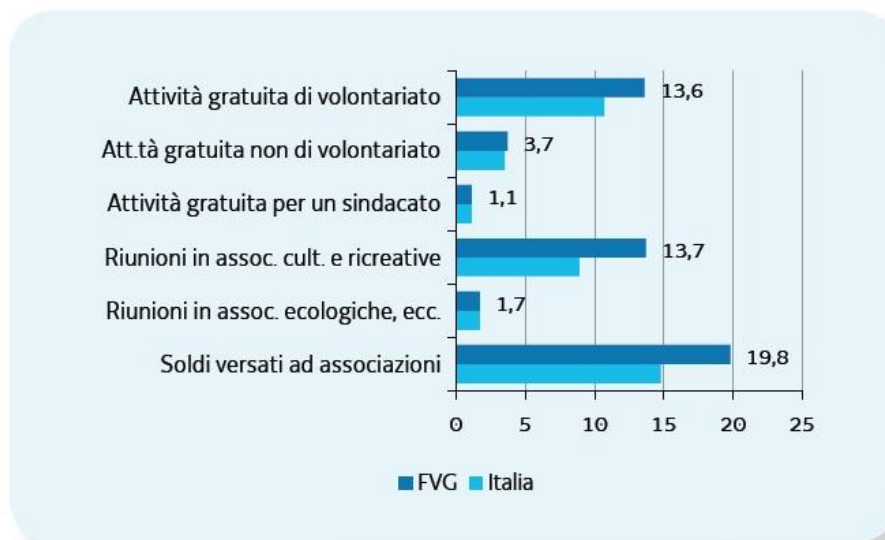
PARTECIPAZIONE SOCIALE E POLITICA ANNO 2016 (dati Istat al 31 dicembre 2016)

Partecipazione Sociale

Tra i cittadini del Friuli Venezia Giulia, ivi compreso l'area progetto, si riscontra una maggiore partecipazione sociale rispetto alla media nazionale. Nel 2016 il 13,6% delle persone di 14 anni e più residenti in regione ha dichiarato di aver svolto nell'ultimo anno attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato, quota di poco inferiore rispetto all'anno precedente (era pari al 14,1%); non si rilevano distinzioni tra uomini e donne. È stata più marcata la riduzione delle persone che hanno svolto attività gratuite in associazioni non di volontariato, passate dal 6,2% al 3,7%. Anche la partecipazione all'interno di associazioni è risultata in leggero calo, pur confermandosi superiore alla media degli italiani: ha preso parte a riunioni in associazioni culturali o ricreative il 13,7% delle persone di 14 anni e più e a riunioni in associazioni ecologiche, per i diritti civili e per la pace l'1,7%. Quasi 1 su 5 ha versato nel corso dell'anno del denaro a favore di qualche associazione.

Complessivamente gli individui che hanno svolto almeno un'attività di partecipazione sociale (escluso il volontariato) costituivano in regione il 30,5%, quota nettamente superiore alla media nazionale, pari al 24,1%, e tra le più alte in Italia. Gli uomini si sono dimostrati più attivi: la loro partecipazione si attestava al 34,8%, contro il 26,5% delle donne.

Il sottostante grafico evidenzia "dati" su persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi dell'anno 2016 hanno svolto attività sociale (valori in percentuale).



Fonte – Istat al 31 dicembre 2016

Partecipazione Civica e Politica

È scesa nel 2016 la partecipazione civica e politica dei cittadini del Friuli Venezia Giulia. Il 35,4% delle persone di 14 anni e più (il 40,2% nel 2015) si informava tutti i giorni di politica italiana e il 24,0% qualche giorno a settimana. A livello nazionale il 30,8% si informava quotidianamente e il 22,6% settimanalmente. Il 17,7% delle persone in regione ha dichiarato di non informarsi mai di politica e il motivo era principalmente la mancanza di interesse (nel 56,8% dei casi), seguita dal sentimento di sfiducia, cresciuto rispetto all'anno precedente (dal 28,6% al 32,7%).

Il principale mezzo di informazione era la televisione, usata dall'88,3% dei cittadini, seguita dai quotidiani, letti per informarsi dal 53,7%. In merito alla partecipazione attiva, il 18,4% ha ascoltato un dibattito politico, il 3,9% ha partecipato ad un corteo e il 2,3% ad un comizio.

La pratica religiosa risulta inferiore alla media italiana: il 20,2% delle persone di 6 anni e più si recava almeno una volta alla settimana in un luogo di culto, contro il 27,5% medio nazionale. Il 31,0% (il 22,7% in Italia) non si è recato nell'anno in alcun luogo di culto.

Secondo la legge regionale 23/2012, art. 4, l'attività di volontariato è svolta a livello regionale tramite l'organizzazione di cui il volontariato fa parte e si esprime nella cura delle relazioni umane e nella promozione di forme di sviluppo e coesione sociale ispirate alla responsabilità collettiva, attraverso la realizzazione di azioni concrete a vantaggio di persone, famiglie, comunità e ambienti di vita volte a finalità di carattere sociale, civile, culturale, ambientale, educativo e formativo. La stessa legge ha istituito il Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, che censisce le organizzazioni dotate di autonomia amministrativa e contabile, con sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia. Alla data del 30 aprile 2017 erano iscritte nel Registro 1.196 organizzazioni di volontariato (5,7% in più rispetto al 2016), il cui settore di intervento prevalente è quello sociale e sanitario, seguito dalla cultura e dall'educazione.

Di seguito, il grafico mostra le Associazioni iscritte al Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato e al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale per Settore

di attività.



Fonte Istat al 31.12 2006 e Regione Friuli Venezia Giulia al 30 giugno 2017

SERVIZI AL CITTADINO (Comuni coinvolti nel presente progetto)

Da un'analisi delle informazioni e dei dati forniti dalle **32** sedi accreditate di Servizio Civile che hanno aderito al presente progetto, nel complesso dell'area da esso interessata si evidenzia un'omogenea presenza di una serie di servizi al cittadino individuati nelle seguenti categorie:

Tabella n.5

TIPOLOGIA	Presenza N.
<i>Biblioteca</i>	27
<i>Assistenza Fasce Deboli</i>	26
<i>Sportello Informagiovani</i>	18
<i>Sportello Turistico-Culturale</i>	24
<i>C.A.F.</i>	18
<i>Associazioni Giovanili</i>	27
<i>Pub, Discoteca,</i>	18

Fonte – dati forniti dalle sedi di progetto su informazioni assunte presso gli Uffici Comunali - anno 2016

Si consideri che l'area è caratterizzata dalla presenza di comprensori ampiamente popolati, così come di altri situati in aree svantaggiate e a basso indice demografico, comprensori

questi ultimi che certamente risentono della mancanza di alcune tipologie di servizi in loco che, in altri Comuni, risultano scontati o più numerosi.

LA QUALITA' DELLA VITA – VIVIBILITA'

A livello regionale, in merito alla qualità della vita dei cittadini del Friuli Venezia Giulia, l'Annuario Statistico 2017 ci informa che:

- nel 2016 il voto medio che i cittadini di 14 anni e più davano alla propria vita nel complesso era 7,1 in una scala di valori compresa tra 1 e 10;
- il 19,8% delle persone era molto soddisfatto della propria salute, il 62,9% lo era abbastanza, l'11,8% poco e il 4,2% per niente;
- il 58,1% delle persone era soddisfatto per la propria situazione economica, quota tra le più alte in Italia.
- il 29,7% delle persone (il 26,6% in Italia) prevedeva nei successivi 5 anni un miglioramento della situazione personale, mentre il 17,4% (il 15,3% in Italia) prevedeva un peggioramento. Gli uomini guardavano al futuro con più ottimismo: il 32,7% intravedeva la possibilità di un miglioramento, contro il 26,9% delle donne.

In merito alla vivibilità della propria zona di residenza, la regione si confronta sempre favorevolmente con il dato medio italiano. Rispetto all'anno precedente la percezione è migliorata per quasi tutti gli aspetti considerati.

Il problema più sentito dalle persone in FVG nel 2016 erano le cattive condizioni stradali, denunciate dal 35,3% delle famiglie, valore inferiore ai due anni precedenti e piuttosto distante dalla media nazionale (54,1%).

Seguiva il traffico, che era un problema per il 30,9% delle famiglie regionali e per il 37,9% di quelle italiane.

Al terzo posto (al secondo per l'Italia) si trovava il rischio di criminalità, avvertito dal 28,6% dei nuclei familiari in regione e dal 38,9% a livello nazionale.

Al quarto posto si collocava l'inquinamento dell'aria, unico aspetto ad aver registrato un peggioramento rispetto agli anni precedenti, sia a livello regionale che a livello nazionale; le famiglie che hanno lamentato il problema costituivano il 28,6% in Friuli Venezia Giulia e il 38,0% in Italia. Il 25,5% delle famiglie regionali ha evidenziato la difficoltà di parcheggio e il 22,9% la difficoltà di collegamento con mezzi pubblici (valore tra i più bassi in Italia). Poco più di 1 famiglia su 5 ha rilevato eccessivo rumore (22,2%), scarsa illuminazione stradale (21,9%) e sporcizia nelle strade (20,5%); anche per questi aspetti il Friuli Venezia Giulia si collocava ai primi posti nella classifica regionale per minor presenza.

IL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE

Di ampio interesse all'interno di questo progetto sono le risorse culturali presenti in ciascuna località coinvolta, la *fruizione* e l'approccio dei cittadini residenti nei confronti della loro conoscenza e frequentazione.

Offerta: il patrimonio culturale della Regione vanta ben 185 musei e istituti similari, pubblici e privati, aperti al pubblico nel 2016. Di questi, 162 sono musei, gallerie o collezioni, 9 aree e parchi archeologici e 14 monumenti e complessi monumentali. La maggior parte dei musei

presenti sul territorio espone collezioni di etnografia e antropologia (21,6% degli istituti censiti); seguono quelli di archeologia (16,0%), storia (14,8%) e quelli tematici e specializzati (13,6%) – i musei specializzati sono collezioni con preciso orientamento tipologico, come i musei di oggetti insoliti e di curiosità, nonché di raccolte particolari monotematiche.

Nel complesso si tratta di un patrimonio in due terzi dei casi pubblico, la cui titolarità dipende prevalentemente dai Comuni (72%); tra le strutture private, invece, la titolarità è, nella metà dei casi (47%) in capo a Enti ecclesiastici o religiosi e ad Associazioni non riconosciute.

L'offerta museale della regione è, dunque, costituita da un consistente numero di strutture di dimensioni piccole e piccolissime, diffuse su tutto il territorio, tant'è che più di un comune su tre ospita almeno un museo o istituto simile, ma in più di tre casi su quattro non si registrano più di 10 mila ingressi l'anno. Il 30% dei musei e istituti a pagamento realizza entrate da vendita dei biglietti che non superano i 5 mila euro l'anno, il 35% non superano i 20 mila euro l'anno. Anche le risorse organizzative sono tendenzialmente limitate: il 21% non ha personale interno, il 36% ha meno di tre addetti; circa la metà delle strutture si avvale di volontari. Si tratta, inoltre, di strutture relativamente "giovani": il 61,2% è aperto, infatti, dagli anni Novanta e, dall'ultimo censimento 2011, le nuove aperture sono state 12.

La quasi totalità dei musei/istituti dispone di beni e/o collezioni permanenti che nell'80% dei casi sono di proprietà. Oltre il 60% ha sede in un edificio di rilevante pregio e interesse storico-artistico, tanto che per il 23,8% degli intervistati la struttura contenitore e i beni/collezioni esposti concorrono in egual misura ad attirare i visitatori e per il 16% è la struttura stessa che ospita i beni a rappresentare il principale motivo di attrazione del pubblico. Il numero di beni conservati varia sensibilmente a seconda delle tipologie delle collezioni. Anche se la maggior parte degli istituti dichiara di aver aperto al pubblico tutti gli spazi espositivi disponibili, solo una parte del patrimonio conservato è fruibile dai visitatori: il 36% dei musei e delle istituzioni simili dichiara infatti di esporre almeno il 90% dei beni conservati, il 38% dei musei espone meno della metà delle collezioni detenute.

Fruizione: nel 2016, i musei e le altre strutture espositive a carattere museale hanno registrato 2,5 milioni di ingressi. Le esposizioni col maggior numero di visitatori sono stati i parchi e giardini di interesse storico o artistico. Seguono i musei d'arte antica e le chiese/edifici o complessi monumentali a carattere religioso, tra i quali spicca la Basilica Patriarcale di Aquileia (compresa all'interno dell'area di progetto SCN) con circa 200 mila visitatori. I visitatori paganti sono il 29,2% del totale. Guardando all'utenza, si osserva come in tre quarti dei musei la quota di visitatori tra i 18 e i 25 anni non supera il 30% dei visitatori complessivi, mentre per la metà dei musei la quota di ultra-sessantacinquenni si aggira tra il 25% e il 45% dell'utenza complessiva.

Per il 43% dei musei i visitatori stranieri sono meno del 10% del totale e, anche considerando gli istituti con più di 10 mila presenze, la quota di stranieri supera il 30% in appena 1 caso su 10.

Le sedi accreditate di Servizio Civile coinvolte nel progetto SCN hanno fornito a loro volta una serie di indicazioni circa le **risorse culturali e paesaggistiche di pregio** presenti nei propri territori:

Tabella n.6

COMUNE E SEDE/ DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	RISORSE CULTURALI E PAESAGGISTICHE DI PREGIO
AQUILEIA UD (Pro Loco Aquileia)	-Patrimonio Mondiale UNESCO dal 1998: -Area Archeologica esterna

	<ul style="list-style-type: none"> -Complesso Basilicale -Museo Archeologico Nazionale -Museo Paleontologico Nazionale
AVIANO PN (Pro Loco Aviano)	<ul style="list-style-type: none"> -Comprensorio Piancavallo -Castello di Aviano -Chiesa di Santa Maria e Giuliana -Duomo di San Zenone -Teatro della Società -Villa Menegozzi -Palazzo Policreti Negrelli
BARCIS PN (Consorzio Pro Loco Dolomiti Friulane e Magredi)	<ul style="list-style-type: none"> -Lago di Barcis -Riserva Naturale Forra del Cellina -Grotte della vecchia diga Bus de la Volpe -Parco Regionale del Prescudin -Parco Naturale Dolomiti Friulane
BUTTRIO UD (Pro Loco Buri)	<ul style="list-style-type: none"> -Museo della Civiltà del Vino -Villa di Toppo Florio -Parco archeobotanico di Villa di Toppo Florio
CAMINO AL TAGLIAMENTO UD (Pro Loco Il Vâr)	<ul style="list-style-type: none"> -Chiesa di Santa Maria di Pieve di Rosa -Villa Colloredo Mels -Mulino di Glaunicco -Grave del Fiume Tagliamento -Itinerari del Nievo
CASARSA DELLA DELIZIA PN (Pro Loco Casarsa)	<ul style="list-style-type: none"> -Centro Studi Pier Paolo Pasolini -Itinerari pasoliniani -Cantina Sociale
CIMOLAIS PN (Pro Loco Cimolais)	<ul style="list-style-type: none"> -Parco Naturale Dolomiti Friulane -Val Cimoliana e Campanile di Val Montanaja -Parco Faunistico di Pianpinedo -Fonti d'Acqua della Prada -Sentiero dei Mulini -Centro Didattico del Palin -Itinerari delle chiese
CODROIPO UD (Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'UNPLI, sede capofila progetto)	<ul style="list-style-type: none"> -Villa Manin di Passariano -Parco Regionale delle Risorgive -Villa Kechler e Museo Civico delle Carrozze d'Epoca -Museo Civico Archeologico -Antico Mulino di Bert -Museo del Vino Vigneti Pittaro
COLLOREDO DI MONTE ALBANO UD (Consorzio Pro Loco Collinare)	<ul style="list-style-type: none"> -Castello di Colloredo di Monte Albano -Rovine del Castello di Caporiacco -Torre e Chiesetta di Sant'Andrea di Mels
CORMONS GO (Pro Loco Castrum Carmonis)	<ul style="list-style-type: none"> -Itinerari del Collio -Palazzo Locatelli -Duomo di Sant'Adalberto -Cjase da Plef Antiche -Bosco di Plessiva

	<ul style="list-style-type: none"> -Monte Quarin -Cantina Produttori di Cormòns
FOGLIANO REDIPUGLIA GO (Pro Loco Fogliano Redipuglia)	<ul style="list-style-type: none"> -Sacratio Militare di Redipuglia -Sentieri di Pace nel Carso -Museo della Grande Guerra e Cimitero austro-ungarico -Chiesetta di Santa Maria in Monte -Sass de San Belin
GEMONA DEL FRIULI UD (Pro Loco Pro Glemona) (Consorzio Pro Loco Friuli Nord Est)	<ul style="list-style-type: none"> -Centro storico -Museo della Pieve e tesoro del Duomo di Santa Maria Assunta -Santuario di Sant'Antonio -Museo Civico Palazzo Elti -Ecomuseo delle Acque del Gemonese -Ex Chiesa di San Michele / Affrescoteca -Sentieri naturalistici Monte Cuarnan
LATISANA UD (Pro Loco Latisana)	<ul style="list-style-type: none"> -Septifanium delle sette chiese di pregio: Duomo di San Giovanni Battista, Beata Vergine delle Grazie, S. Antonio di Padova, S. Anna, Madonna della Strada, Tempio Gaspari, Cappella dell'Ospedale -Complesso turistico Aprilia Marittima
MANZANO UD (Pro Loco Manzano)	<ul style="list-style-type: none"> -Abbazia di Rosazzo -Chiesa di Santa Maria Assunta -Villa Romana -Villa Casa Forte Nussi-Deciani -Sentiero della Sdricca e della Manzanizza -Area naturalistica dei magredi della zona Torre - Natisone
MOGGIO UDINESE UD (Pro Loco Moggese)	<ul style="list-style-type: none"> -Complesso Abbaziale di Moggio Alto (Abbazia di San Gallo Abate, chiostro, Monastero delle Suore Clarisse e Sacramentine, Torre Medievale o delle Prigioni, Biblioteca abbaziale e Antiquarium) -Berlina in pietra del 1653 -Riserva Naturale della Val Alba -Parco Naturale delle Prealpi Giulie -Itinerari della Grande Guerra
MONFALCONE GO (Pro Loco Monfalcone)	<ul style="list-style-type: none"> -Rocca medievale e Museo paleontologico -Chiesa della Marcelliana -Parco Tematico della Grande Guerra e Centro Visite Konver -Museo all'aperto della Dolina dei Bersaglieri -Museo all'aperto di San Martino del Carso -Museo all'aperto di Monte San Michele -Galleria d'Arte Contemporanea -Terme romane -Area umida Schiavetti-Cavana -Museo della Cantieristica
MORTEGLIANO UD	<ul style="list-style-type: none"> -Duomo Arcipretale dei Santi Pietro e Paolo

<p>(Pro Loco Comunità di Mortegliano, Lavariano e Chiasiellis) (Consorzio Pro Loco Basso Friuli – Sericus)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Chiesa della SS. Trinità -Villa dei Conti di Varmo -Borgo rurale di Lavariano e Mulino Conti Strassoldo -Villa Chiaruttini a Chiasiellis
<p>PORCIA PN (Pro Loco Pro Porcia)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Villa Correr Dolfin -Chiesetta di S.Agnese -Chiesa di San Vigilio -Porta dell’Orologio e centro storico -Chiesa di San Giorgio -Insediamenti preistorici di Castellet, Castelir di Pieve (sicuramente un castelliere), San Cristoforo, Santa Rufina di Palse -Patrimonio naturalistico legato all'acqua (Rio Bujon, Rio Sentiron, Lago della Burida, Fiume Noncello).
<p>PORDENONE (Pro Loco Pordenone)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Antico Palazzo del Comune e centro storico -Museo Civico d’Arte -Museo Archeologico del Friuli Occidentale -Museo Civico di Storia Naturale di Pordenone -Museo Diocesano d’arte sacra -Science Centre. Immaginario Scientifico di Pordenone -Galleria d’Arte Moderna e Contemporanea Armando Pizzinato -Galleria Harry Bertoia -Parco Galvani e Museo Itinerario della Rosa Antica -Riviera del Pordenone (strada rivierasca sul fiume Noncello) -Teatro Comunale Giuseppe Verdi -Convento San Francesco
<p>POZZUOLO DEL FRIULI UD (Pro Loco Pozzuolo del Friuli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Civico Museo Storico della Campagna di Russia -Castellieri protostorici e villaggio neolitico -Tempio dei Caduti -Villa Masotti e Villa Sabbatini
<p>RESIA UD (Pro Loco Val Resia)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Centro Visite Parco Naturale delle Prealpi Giulie -Museo dell’Arrotino -Museo della Gente della Val Resia -Ecomuseo della Val Resia -Itinerari naturalistici Valle dei Musi e Monte Canin
<p>SACILE PN (Pro Loco Sacile)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Duomo di San Nicolò -Piazza del Popolo -Chiesetta della Madonna della Pietà -Loggia Comunale -Palazzo Ragazzoni Flangini Billia

<p>SAN DANIELE DEL FRIULI UD (Pro Loco San Daniele)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Biblioteca Guarneriana -Duomo di San Michele Arcangelo -Chiesa di S. Antonio Abate -Itinerari del gusto alla scoperta del Prosciutto di San Daniele e della Trota affumicata di San Daniele -Grave del Fiume Tagliamento -Museo del Territorio
<p>SAN PIETRO AL NATISONE UD (Pro Loco Nediške Doline-Valli del Natisone)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Grotta di San Giovanni d'Antro (sito archeologico) -SMO, Museo di Paesaggi e Narrazioni -Chiesetta votiva di San Bartolomeo a Vernasso -Itinerari lungo le trincee della Grande Guerra -Itinerari di arte sacra nelle Valli del Natisone -Riparo di Biarzo (sito archeologico)
<p>SAN VITO AL TAGLIAMENTO PN (Pro Loco San Vito)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Castello e borgo storico medievale -Museo Civico Archeologico Federico De Rocco -Teatro Arrigoni -Complesso di Santa Maria dei Battuti -Museo della Vita Contadina Diogene Penzi
<p>SPILIMBERGO PN (Pro Loco Spilimbergo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Castello -Duomo di Santa Maria Maggiore -Scuola Mosaicisti del Friuli -Palazzo Di Sopra -Palazzo Tadea
<p>SUTRIO UD (Pro Loco Sutrio)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Pieve di Ognissanti -Itinerari turistici Monte Zoncolan e Monte Tamai -Botteghe artigiane di intaglio del legno -Presepe di Teno
<p>TRAMONTI DI SOPRA PN (Pro Loco Tramonti di Sopra)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lago di Tramonti -Laghi di Selva e Ciul -Borgo di Chievolis -Greto Meduna e pozze smeraldine -Passo Rest -Ecomuseo Lis Aganis -Parco Naturale delle Dolomiti Friulane -Percorso delle antiche fornaci
<p>TRASAGHIS UD (Pro Loco Amici di Avasinis)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lago dei Tre Comuni -Chiesetta di San Michele -Torrente Palar, Torrente Leale e Torrente Melò -Palude di Avasinis -Stagno ecologico del canneto -Ecomuseo della Val del Lago -Centro di Documentazione sul Territorio e la Cultura Locale

	-Risorgiva Col del Sole -Grotta di Eolo
VENZONE UD (Pro Loco Venzone)	- Borghi più belli d'Italia - Borgo dei Borghi 2017 -Centro storico medievale -Porta di San Genesio -Duomo di Sant'Andrea con Cappella di San Michele e Museo delle Mummie -Municipio gotico -Parco Naturale delle Prealpi Giulie e itinerario delle chiesette quattrocentesche -Mostra permanente Tiere Motus -Mostra Permanente Foreste Uomo Economia del Friuli Venezia Giulia

Fonte – dati forniti dalle Pro Loco su informazioni assunte dai rispettivi comuni di appartenenza, S.A.B.P. (Soprintendenza Archeologica, Beni Ambientali e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia), Comunità Montane, Assessorato alla Cultura della Regione Autonoma FVG.

Quanto sopra riportato è solo un elenco rappresentativo delle maggiori attrattive culturali del territorio. Si tratta di un patrimonio ricco e variegato, salvaguardato e in buona parte dei casi valorizzato e promosso, non solo dagli enti pubblici o dalle società coinvolte nella gestione dei siti, ma anche dalle tante associazioni di volontariato che, presenti numerose nei comuni e nelle piccole località che ne compongono la struttura socio - urbanistica, operano a favore delle proprie comunità e delle risorse che ivi sono presenti e, nella maggioranza dei casi, fruibili da parte del pubblico, sia esso composto da genti del luogo che da visitatori e turisti

Tra queste attive associazioni non possiamo non citare quanto, da decenni e più, viene volto dalle Associazioni Pro Loco, soggetti direttamente coinvolti nel progetto quali sedi ospitanti i Volontari di Servizio Civile Nazionale.

Le Pro Loco, come precedentemente accennato, sono per vocazione e fine statutario le custodi dei propri luoghi e delle proprie tradizioni, delle proprie eccellenze e delle proprie tipicità ; contribuiscono alla valorizzazione dei loro prodotti : dalla enogastronomia, all'artigianato ,

Lo Statuto tipo proposto dall'UNPLI FVG prevede, infatti , all'art.2.1 :

La Pro Loco riunisce in associazione tutte le persone fisiche (Soci) che intendono operare attivamente al fine dello svolgimento coordinato delle attività di promozione e tutela del territorio della comunità di appartenenza mediante la valorizzazione delle peculiarità storiche, artistiche, culturali, naturalistiche, sociali e turistiche del Comune difavorendo il miglioramento della vita dei suoi residenti.

E ancora, all'art. 3 che ne definisce l'oggetto sociale:

Le finalità che la Pro Loco ha come oggetto sociale sono:

a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località, proponendo alle Amministrazioni competenti tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze naturali nonché il patrimonio storico-artistico-monumentale ed ambientale;

b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni sportive, fiere enogastronomiche e/o di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti, ecc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la migliore qualità della vita dei residenti;

- c) *sviluppare il senso dell'accoglienza nei confronti degli ospiti e la conoscenza globale del territorio di competenza;*
- d) *curare la tutela, l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche con l'apertura di appositi uffici;*
- e) *promuovere e sviluppare attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione della località (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del territorio e della cultura locali con quelli degli emigrati residenti all'estero, progetti per la tutela delle minoranze linguistiche e delle lingue minoritarie);*
- f) *aprire e gestire circoli per i Soci;*
- g) *stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati per il raggiungimento dei fini sociali sopra riportati e nel senso più ampio.*

E' chiaro dunque il ruolo strategico che una Pro Loco ricopre sul proprio territorio. La tabella riportata di seguito evidenzia e brevemente descrive le **principali manifestazioni ed iniziative a carattere culturale** che si svolgono e caratterizzano i luoghi in cui operano le suddette associazioni:

Tabella n.7

Comune	Manifestazioni / Eventi Ente organizzatore	Tipologia e breve descrizione
AQUILEIA (UD)	TEMPORA (Fondazione per Aquileia, Associazione X Regio e associazioni locali)	Rievocazione storica che riporta Aquileia agli splendori dell'antica epoca romana
	MARTEDI' DEGLI AUTORI (Comune e Pro Loco Aquileia)	Incontri culturali nelle sere d'estate (letteratura, arte, storia, poesia)
	AQUILEIA D'INVERNO (Pro Loco Aquileia)	Mercatino natalizio e dell'enogastronomia regionale
AVIANO (PN)	FESTIVAL DEL FOLCLORE INTERNAZIONALE AVIANO – PIANCAVALLO (Pro Loco Aviano)	Uno dei principali festival del folclore internazionale che si tengono in FVG
	ANTICAMENTE (Pro Loco Aviano)	Mensile appuntamento con uno dei mercatini di antiquariato più frequentati in regione
	PORTONI APERTI MOSTRA ANIMALI DA CORTILE, ARTI E MESTIERI, (Pro Loco Aviano e Comune)	Mostra mercato animali e artigianato locale all'interno delle corti storiche
	LO SCRIGNO DEI PRESEPI AVIANESI (Pro Loco Aviano, Comune, IAT PromoTurismoFVG)	Rassegna di presepi artigianali lungo le vie e nelle sedi adibite del capoluogo e delle frazioni
BARCIS (PN)	BARCIS MOTONAUTICA (Pro Loco Barcis)	Competizione annuale di motonautica internazionale sulle acque del Lago di Barcis
	LA NOTTE DI SAN GIOVANNI. FESTA DEL SOLSTIZIO	Festa tradizionale con intrattenimento, mercato delle erbe, momenti culturali

	D'ESTATE (Pro Loco Barcis)	
	PREMIO DI POESIA GIUSEPPE MALATTIA DELLA VALLATA (Pro Loco Barcis)	Premio letterario
BUTTRIO (UD)	FIERA REGIONALE DEI VINI DI BUTTRIO (Pro Loco Buri e Comune)	Mostra regionale dei vini autoctoni con concorso e intrattenimenti culturali
CAMINO AL TAGLIAMENTO (UD)	SAGRA DEL TORO E DEL VINO (Pro Loco Il Vâr)	Evento annuale enogastronomico e di intrattenimento
	FIERA DEI VINI AUTOCTONI (Pro Loco Il Vâr)	Fiera mercato e degustazione dei vini autoctoni regionali
	LA STORIA DEL NOSTRO TERRITORIO (Pro Loco Il Vâr e Comune)	Rassegna di incontri, mostre, dibattiti su personaggi e itinerari caratteristici del territorio comunale
CASARSA DELLA DELIZIA (PN)	SAGRA DEL VINO – FESTA DI PRIMAVERA (Pro Loco Casarsa)	Fiera regionale del vino con: salone dei vini, mercatini dell'artigianato e dell'agroalimentare, aree espositive, enogastronomia locale e intrattenimenti culturali
CIMOLAIS (PN)	UNA MONTAGNA DI GUSTI (Pro Loco Cimolais)	Evento settembrino enogastronomico: fiera dei gusti e dei sapori di montagna che si tiene per le vie ed i cortili del paese
CODROIPO (UD)	SAPORI PRO LOCO (Comitato Regionale del FVG dell'UNPLI)	Vetrina dell'enogastronomia regionale presentata dalle Pro Loco del FVG a Villa Manin di Passariano
	FIERA DI SAN SIMONE (Comune di Codroipo)	Festa cittadina che recupera la tradizione dell'antica fiera del bestiame che si teneva a Codroipo; enogastronomia e intrattenimento
	PRESEPI IN VILLA (Comitato Regionale del FVG dell'UNPLI)	Rassegna dell'arte presepiale del FVG a Villa Manin di Passariano
	NEL GIARDINO DEL DOGE MANIN (ERPAC FVG)	Mostra floreale di piante e arredi per il verde nel Parco di Villa Manin di Passariano
COLLOREDO DI MONTE ALBANO (UD)	MIRABILIA: ALLA SCOPERTA DEI TESORI NASCOSTI DEL FRIULI COLLINARE (Comunità Collinare; Consorzio Pro Loco Collinare)	Visite guidate al locale Castello di origine trecentesca, nell'ambito di un più ampio progetto primaverile mirato alla visita di dimore storiche e musei del territorio del Friuli Collinare
CORMONS (GO)	FIESTE DA VIARTE (Associazione Amis da Mont Quarine)	Tradizionale festa che si svolge lungo le pendici e in cima al Monte Quarin e che coniuga il piacere dell'attività all'aria aperta con i piaceri del palato
	RIEVOCAZIONE STORICA (Pro Loco Castrum Carmonis)	Rievocazione a cui partecipano centinaia di personaggi in costume, appartenenti ai più importanti e spettacolari gruppi storici italiani ed internazionali
	FESTA DELL'UVA (Comune di Cormons)	Manifestazione per la valorizzazione dei vitigni e vini autoctoni DOC del Collio
	JAZZ&WINE OF PEACE (Circolo Culturale Controtempo)	Festival di jazz internazionale tra cantine e dimore storiche di Collio italiano e sloveno
	CORMONSLIBRI (Associazione Culturale Culturaglobale)	Festival del Libro e dell'Informazione
FOGLIANO REDIPUGLIA (GO)	LUCI & OMBRE SUL CARSO DELLA GRANDE GUERRA (Pro Loco Fogliano Redipuglia)	Festival teatrale sui temi e nei luoghi della Grande Guerra
	MAGGIO MUSICALE (Associazione l'Albero del Melogramma)	Tradizionale rassegna di musica classica, lirica, corale, sacra

	VIAGGIO NELLA MEMORIA, TRENO STORICO REDIPUGLIA- CAPORETTO (Pro Loco Fogliano Redipuglia)	Tradotta internazionale in treno storico a vapore con rievocatori vestiti in divisa d'epoca
GEMONA DEL FRIULI (UD)	EPIFANIA DEL TALLERO (Pro Loco Pro Glemona)	Rievocazione storica dell'atto di sudditanza dell'Imperatrice Maria Teresa nei confronti della Chiesa Cattolica. Cortei in costume e intrattenimento
	TEMPUS EST JOCUNDUM (Pro Loco Pro Glemona)	Rievocazione storica medioevale dei secoli d'oro della Comunità Gemonese (sec. XIII-XV). Cortei in costume, gastronomia medioevale
	GEMONA, FORMAGGIO...E DINTORNI (Comune di Gemona in collaborazione con Pro Loco Pro Glemona e associazioni locali)	Fiera mercato riservata ai prodotti caseari della Regione, concorso bovino
LATISANA (UD)	SETTEMBRE DOC (Pro Loco Latisana e Comune)	Fiera / vetrina di promozione turistica del territorio latisanese
	FIERA DI SAN MARTINO (Pro Loco Latisana e Comune)	Tradizionale e antica Fiera Mercato
MANZANO (UD)	FESTA DELLA SEDIA (Pro Loco Manzano)	Manifestazione di interesse culturale legata alle tradizioni del territorio
	CARNEVALE MANZANESE (Pro Loco Manzano)	Festeggiamenti carnevaleschi tra i più seguiti in regione, con spettacoli culturali collaterali
MOGGIO UDINESE (UD)	NATALE A MOGGIO - CONCORSO PRESEPI A MOGGIO - " A MOGGIO LA STELLA" (Pro Loco Moggese)	Rassegna di eventi a respiro regionale legati al periodo natalizio: mercatino, concerti, laboratori, mostre di Presepi legati al noto concorso
	GNOTS A MUEÇ – NOTTI A MOGGIO (Pro Loco Moggese)	Rassegna estiva di teatro, musica, proiezioni, concerti ed eventi
	FESTA D'ESTATE (Pro Loco Moggese)	Rassegna di musica, artigianato, percorsi enogastronomici e divertimenti
MONFALCONE (GO)	STORICO CARNEVALE MONFALCONESE (Pro Loco Monfalcone)	Una delle maggiori rassegne carnevalesche della regione. Serie di iniziative enogastronomiche e di animazione che culmina il Martedì grasso con il programma tradizionale della lettura del Testamento di Sior Anzoleto e la Cantada in Piazza
	CANTAFESTIVAL DE LA BIASIACARIA (Pro Loco Monfalcone)	Manifestazione canora in dialetto bisiacco
MORTEGLIANO (UD)	PALIO DEI TURCHI (Pro Loco Comunità di Mortegliano, L. e C.)	Rievocazione storica biennale (anni pari) a ricordo della vittoria dei morteglianesi contro i Turchi nel 1499
	FESTA DELL'OCA E DEL VIN NOVELLO (Associazione Naturalmente Lavariano)	Mostra mercato e festa enogastronomica
PORCIA (PN)	RIEVOCAZIONE DELLA BATTAGLIA NAPOLEONICA (Pro Loco Proporcja)	Rievocazione storica in costume con figuranti internazionali della Battaglia Napoleonica svoltasi a Porcia il 16 aprile 1809
	ORTI IN VILLA (Pro Loco Proporcja)	Mercatino dei prodotti ortofrutticoli, enogastronomia tipica
	MAGICHE ATMOSFERE D'AUTUNNO (Pro Loco Proporcja)	Tradizionale festa della vendemmia, con pigiatura dell'uva attraverso i metodi della tradizione, musica e balli folkloristici, cultura ed enogastronomia
PORDENONE	PORDENONELEGGE	Festa del Libro con l'Autore, festival della

	(Fondazione PordenoneLegge.it)	letteratura locale ed internazionale
	DEDICA FESTIVAL (Associazione Culturale Thesis)	Manifestazione letteraria, internazionale e monografica che si tiene annualmente durante il mese di marzo. Il Festival è costruito attorno ad una sola personalità della cultura, con l'obiettivo di approfondirne il percorso artistico sfruttando mezzi espressivi diversi: le conversazioni, il teatro, i libri, la musica, le conferenze, le mostre, il cinema
	PORDENONEPENSA (Circolo Culturale Eureka)	Festival del confronto: dibattiti ed incontri pubblici sul tema dell'attualità
	FESTA SUL NONSEL (Pro Loco Pordenone)	Festa enogastronomica e di intrattenimento sulle suggestive rive del fiume Noncello
	PORDENONE SILENT FILM FESTIVAL – LE GIORNATE DEL CINEMA MUTO (Cineteca del Friuli in collaborazione con Cinemazero)	Rassegna internazionale del cinema muto
	PORDENONE MUSIC FESTIVAL (Associazione Culturale Farandola)	Festival musicale internazionale di musica contemporanea
POZZUOLO DEL FRIULI (UD)	RIEVOCAZIONE BATTAGLIA CAVALLERIA 1917 (Comune, Esercito e associazioni locali)	Ricordo del fatto d'arme, mostre, libri e convegni sul tema
	FESTAINSIEME – SAGRA DELLO STRUZZO (Pro Loco Pozzuolo)	Tradizionale e annuale festa enogastronomica con specialità a base di struzzo
	POZZUOLO RI-FIORISCE (Pro Loco Pozzuolo)	Manifestazioni, eventi, incontri che intendono mettere in vetrina il meglio della comunità locale
RESIA (UD)	PÚST – CARNEVALE RESIANO (Pro Loco Val Resia)	L'elemento fondamentale del Carnevale Resiano è rappresentato dalla danza eseguita con i tipici strumenti musicali resiani, la cĭtira (violino) e la bŭnkula (violoncello). Le danze si protraggono per ore e ore, nelle osterie e negli spazi predisposti per i festeggiamenti. Le maschere tradizionali sono di due tipi: "te lipe bile maškire", le belle maschere bianche, le più conosciute perché sono presentate anche nelle esibizioni del gruppo folkloristico Val Resia, e i "babaci" o "kukaci", le maschere brutte. Le belle maschere bianche sono quelle più preziose, arricchite da variopinti nastri colorati e alti cappelli ornati con fiori di carta colorata. Mercoledì delle Ceneri infine ha luogo la processione e il funerale del "babaz" in piazza. Dopo un adeguato e delirante processo viene bruciato il fantoccio, a rappresentazione della fine del Carnevale
	ŠMARNA MIŠA (Pro Loco Val Resia)	E' la festa religiosa più importante della Val Resia; si svolge nei pressi della Pieve di Santa Maria Assunta di Prato di Resia. Fuori dalla chiesa, in Piazza Tiglio, si anima un mercato di prodotti artigianali ed agricoli locali
	FESTA DELL'ARROTINO (Arrotini della Val Resia)	L'appuntamento con la storia, nel paese considerato la culla di questo mestiere, si rinnova ogni anno grazie al lavoro del Comitato Associativo per il Monumento dell'Arrotino, che organizza la Marcia dell'Arrotino, dimostrazioni

		di affilatura, degustazioni di prodotti tipici negli angoli più suggestivi dei borghi e visite all'esposizione museale dedicata a questa desueta professione
SACILE (PN)	FIERA PRIMAVERILE DEGLI UCCELLI (Pro Loco Sacile)	Inserita nel calendario delle fiere ed esposizioni del Friuli Venezia Giulia con la qualifica di fiera "regionale specializzata" è una vera e propria kermesse primaverile di piante, fiori e uccelli che si svolge la prima Domenica dopo Pasqua
	SAGRA DEI OSEI (Pro Loco Sacile)	Nota in tutta Italia, è un mercato-esposizione di uccelli da canto e da voliera che si tiene la prima Domenica dopo il Ferragosto. Vanta origini antichissime (prima testimonianza 1274)
	PROFUMI E SAPORI DEL GIARDINO DELLA SERENISSIMA (Pro Loco Sacile)	Rassegna regionale agro-alimentare per la promozione del territorio, dell'agricoltura vitivinicola e della gastronomia locale organizzata in collaborazione con l'Agenzia Regionale Agrituristica del FVG
SAN DANIELE DEL FRIULI (UD)	ARIA DI FESTA – ARIA DI FRIULI VENEZIA GIULIA (Comune di San Daniele, Consorzio Prosciutto San Daniele, Pro Loco San Daniele)	Nota kermesse enogastronomica con stand di degustazione, prosciuttifici aperti e tantissimi altri eventi musicali e culturali
	SAN DANIELE SBOCCIA (Comune e Pro Loco San Daniele)	Evento a tema floro-vivaistico con esposizione di piante e fiori, concorsi di bouquets, sfilate floreali e iniziative a tema
SAN PIETRO AL NATISONE (UD)	GESTI ANTICHI PER UN NUOVO NATALE (Pro Loco Nediške Doline)	Manifestazione natalizia dedicata ai prodotti tipici delle Valli del Natisone e della Valle dell'Isonzo. Oltre ottanta espositori che presentano nei loro chioschi gli oggetti artigianali rigorosamente fatti a mano e i prodotti della fiorente natura del territorio
	SAGRA DI VERNASSO (Associazione Assieme per Vernasso e Comune)	Storica e tradizionale festa paesana di sport, musica, cibo locale e intrattenimenti
	STAZIONE TOPOLO – POSTAJA TOPOLOVE <i>(Associazione Topolò, anche in collaborazione con le associazioni dei Comuni delle Valli del Natisone, tra cui la Pro Loco Nediške Doline sede di progetto)</i>	Crocevia di incontri e scambi culturali degni di una capitale. Isolato, posto alla fine della strada, da sempre ultima frontiera di mondi contrapposti, Topolò ha subito nei secoli le intemperie della Storia, acuitesi nel secolo passato quando fu uno dei teatri della battaglia di Caporetto. Oggi registi, musicisti, scrittori, fotografi, performers e uomini di scienza provenienti da tutto il mondo vengono ospitati nelle case del paese e confrontano la loro ricerca con la molteplice realtà del luogo. Un piccolo-grande laboratorio che coniuga la sperimentazione con l'arcaicità di una antica cultura e la forza dell'ambiente che la ospita
SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	PIAZZA IN FIORE (Pro Loco San Vito)	Manifestazione a carattere culturale con eventi e spettacoli, appuntamento fisso della primavera sanvitese
	DICEMBRE A SAN VITO (Pro Loco San Vito)	Eventi culturali e ricreativi durante le festività natalizie (mercatini, gastronomia, spettacoli)
	CARNEVALE IN PIAZZA (Pro Loco San Vito)	Tradizionale sfilata di carri allegorici e maschere con iniziative a tema
SPIILIMBERGO	RIEVOCAZIONE STORICA	Una delle più antiche Rievocazioni

(PN)	DELLA MACIA (Pro Loco Spilimbergo)	cinquecentesche del Friuli: animazioni storiche, taverne, antichi mestieri e momenti di approfondimento storico-culturali
	FOLKEST (Edit srl)	Festival internazionale di musica folk. La rassegna dura un mese con tappe in tutto il Friuli Venezia Giulia. Le 4 giornate finali con i nomi degli artisti più importanti, si svolgono a Spilimbergo, che è anche la sede organizzativa
	TILIMENT BIKE (ASD Polisportiva Trivium)	Gara internazionale di MTB - Tappa di Coppa del Mondo sulle lunghe distanze. Presenza di atleti provenienti da tutto il mondo
SUTRIO (UD)	FASIN LA MEDE (Pro Loco Sutrio)	Sul Monte Zoncolan si svolge uno dei più tradizionali riti contadini: la fienagione, grande festa con musica, ottima gastronomia locale e balli
	MAGIA DEL LEGNO (Pro Loco Sutrio)	Manifestazione di richiamo che mette in mostra l'abilità dei maestri intagliatori
	BORGHI E PRESEPI A SUTRIO (Pro Loco Sutrio)	Rassegna a livello regionale con i presepi artigianali realizzati dagli artisti locali e non e dislocati lungo le vie e nelle corti del borgo storico di Sutrio. Grande attenzione per il grande Presepe Monumentale di Teno, realizzato dall'artigiano locale Gaudenzio Straulino in 30 anni di lavoro: ricostruisce la vita del borgo di Sutrio, tanto da poter essere considerato un museo etnografico in miniatura
TRAMONTI DI SOPRA (PN)	FESTA DELLA MONTAGNA (Pro Loco Tramonti di Sopra)	Festa contenitore per molte iniziative: gastronomia tipica locale con la Festa della Pitina, degustazioni, escursioni, gare sportive, musica ed intrattenimenti
	FESTA DELLA PITINA (Pro Loco Tramonti di Sopra)	All'interno dei festeggiamenti della Festa della Montagna, la kermesse enogastronomica che propone le varie specialità locali a base di Pitina
	ARTI, MESTIERI E SAPORI (Comune)	I mestieri rappresentati nei murales che adornano le case del paese in una ideale galleria en plein air, scendono dalle pareti e prendono vita nelle vie e nelle piazze, grazie a maestri artigiani che tengono in vita gli antichi segreti delle professioni, che caratterizzavano la vita della valle, cui si aggiungono artisti artigiani capaci di creare oggetti di fascino antico o moderno in un mix perfetto di creatività e manualità. Inoltre mostre, escursioni, mercatini, musica e un'isola di prelibata gastronomia locale
TRASAGHIS (UD)	FESTA DEL LAMPONE E DEL MIRTILLO (Pro Loco Amici di Avasinis)	Lungo le caratteristiche vie del paese di Avasinis, in un suggestivo quadro di festa popolare accompagnata da itinerante musica folkloristica, si possono assaggiare ed acquistare i famosi frutti di Avasinis ed i loro derivati, oltre a piatti tipici, vini e birre locali e regionali

VENZONE (UD)	FESTA DELLA ZUCCA (Pro Loco Venzone)	Manifestazione quasi unica per la sua maniera un po' goliardica di interpretare le antiche cronache della Terra di Venzone. Evento che coniuga storia (con la rievocazione delle tradizioni medievali) e gastronomia tipica, il cui filo conduttore è la regina della festa: la zucca!
	LE IMMAGINI DELLA FANTASIA. MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'ILLUSTRAZIONE PER L'INFANZIA (Comune di Venzone)	In collaborazione con la più storica Mostra che si tiene da decenni a Sarmede, la Mostra "Le immagini della fantasia" espone una selezione di tavole originali corredate dai corrispondenti libri e realizzate da circa 60 illustratori italiani, europei e di altri paesi del mondo. Una sezione dedicata all'illustrazione in Friuli affianca l'edizione di Sarmede
	PARKFEST – Incontro Europeo dei Parchi (Pro Loco Venzone)	Momento di presentazione dei Parchi e delle aree protette dell'Arco Alpino Orientale, delle loro caratteristiche e proposte. L'evento è di portata internazionale e si tiene nella Giornata Europea dei Parchi. Nella bella cornice del centro storico medievale, sono messe in mostra le straordinarie bellezze naturalistiche, paesaggistiche e culturali delle principali aree protette delle Alpi Orientali
	TOR VINACIS LIVE MUSIC (Pro Loco Venzone)	Rassegna serale di concerti con la partecipazione di gruppi musicali giovanili, di complessi jazz e di artisti e solisti locali
	BORGHI IN FESTA (Comune di Venzone)	Rassegna collegata all'iniziativa nazionale che vede in festa i 200 e oltre Borghi riconosciuti come Borghi più Belli d'Italia
	RASSEGNA ORGANISTICA INTERNAZIONALE GJGJ MORET (Pieve di Sant'Andrea Apostolo)	Storica rassegna concertistica che si tiene all'interno del Duomo di Venzone e che ha come protagonista l'organo ivi conservato, prestigioso strumento di fattura veneziana datato 1792

Fonte – dati forniti dalle Pro Loco su informazioni assunte dai rispettivi comuni di appartenenza, , Assessorato alle Attività Produttive e Turismo della Regione Autonoma FVG., AIAT (Agenzie di Informazione ed Accoglienza Turistica) - anno di riferimento 2016

Come visibile dalla tabella, buona parte delle iniziative sopra elencate sono organizzate dalle associazioni Pro Loco, in toto o in collaborazione con le amministrazioni e le associazioni di volontariato locali. Si tratta di iniziative i cui contenuti spaziano dalla gastronomia alla religione, dalla cultura alle tradizioni popolari, dalla natura allo sport, dall'arte al folclore, dalla storia alla musica..., il tutto sotto il filo conduttore del recupero e della valorizzazione della tradizione e delle tipicità locali.

Su una rappresentanza di **85 manifestazioni** censite, **50** di esse sono promosse e organizzate direttamente da associazioni Pro Loco mentre **11** sono co-organizzate da Pro Loco in collaborazione con amministrazioni comunali o associazioni locali; **26** hanno contenuto spiccatamente enogastronomico; **26** sono legate ai temi del folclore, della tradizione e della religione; **17** sono gli eventi connessi alla cultura, all'arte, alla letteratura, alla musica e allo spettacolo; **14** sono iniziative più mirate alla valorizzazione storica e naturalistica dei luoghi in

cui sono realizzate; 2 hanno rilevanza prettamente sportiva.

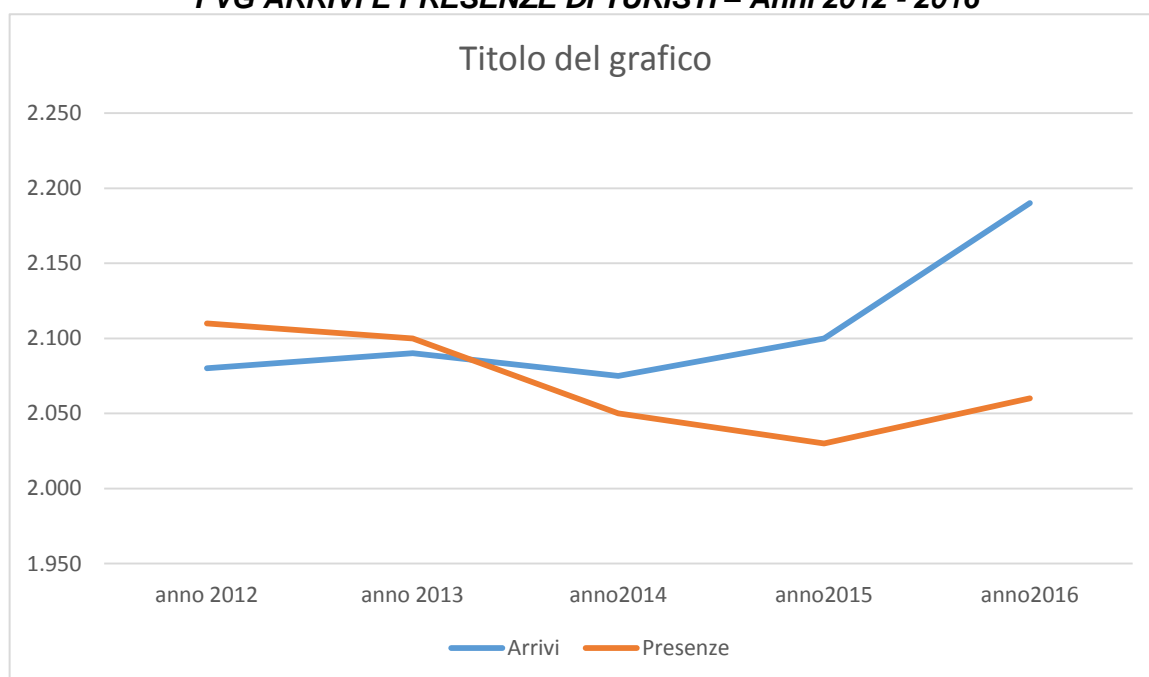
E' indubbio come il ricco calendario di iniziative che caratterizza la stagione annuale di appuntamenti in Friuli Venezia Giulia certamente incida sull'andamento del turismo culturale regionale.

IL TURISMO CULTURALE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Negli ultimi anni , a livello nazionale , regionale e nell'area progetto, il settore del turismo culturale ha subito profondi mutamenti: l'offerta ricettiva si è ampliata e si è assistito ad una diversificazione dei movimenti turistici in termini di destinazione.

Dal 2012 al 2016 l'entità dei flussi turistici del FVG ha subito le variazioni rappresentate nel grafico sotto riportato, che delineano una decisa impennata di arrivi a partire dall'anno 2015.

FVG ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI – Anni 2012 - 2016



Fonte – Regione FVG- Assessorato Attività Produttive e Turismo – dicembre 2016

Come per il contesto internazionale e nazionale , anche in Friuli Venezia Giulia l'andamento del comparto turistico nel 2016 ha continuato ad essere positivo: i turisti sono stati oltre 2,3 milioni (+6,5% rispetto al 2015) per un totale di 8,3 milioni di presenze/pernottamenti (+4,8% dal 2015). Un turista su due è straniero e circa uno su cinque ha cittadinanza austriaca. La permanenza media in Regione è di 3,9 giorni per i turisti stranieri e 3,2 giorni per gli italiani.

Rispetto alla provenienza dei turisti rimane dunque incontrastato il predominio dei turisti

tedeschi e austriaci, ma si registra un notevole incremento nei flussi provenienti dall'Est Europa, in particolare da Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca e Slovacchia, oltre agli Stati Uniti d'America. Il turismo internazionale rappresenta una quota consistente della domanda turistica regionale; in particolare, come accennato, nell'ultimo quinquennio la crescente incidenza dei turisti stranieri ha compensato la debole dinamica del turismo interno, sfavorita dalla negativa congiuntura economica e dalla bassa propensione da parte dei cittadini del Friuli Venezia Giulia a viaggiare nella regione di residenza.

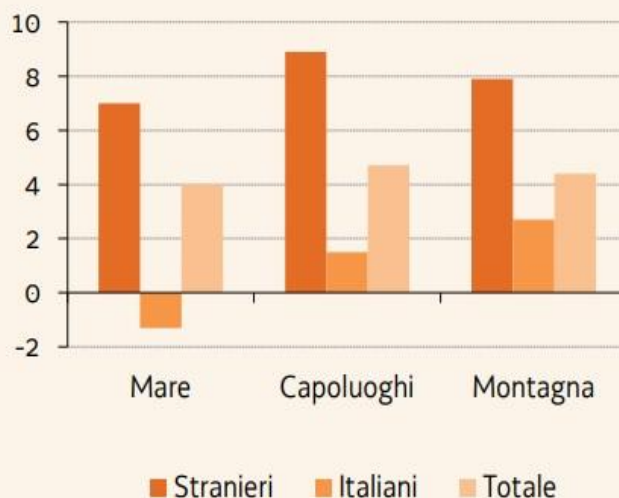
Il prodotto turistico più apprezzato rimane il cluster mare; a scegliere questo tipo di vacanza è soprattutto la clientela straniera. La destinazione principale è Lignano Sabbiadoro; merita un posto di rilievo Aquileia (comune coinvolto nel progetto), distante meno di 20km dal mare.

Molto apprezzata è anche l'offerta turistica culturale: il mix di storia, arte, eventi ha fatto registrare a questo cluster incrementi del 4,4% negli arrivi e del 4,7% nelle presenze.

In questo contesto l'area progetto si distingue, così come riportato nella tabella n. 6, per ricchezza e notorietà di elementi di patrimonio culturale, oggetto di ampio richiamo in termini di visite sia da parte di turisti locali che nazionali e stranieri.

Nel 2016 la montagna ha continuato a registrare un andamento decisamente positivo, la Carnia è l'ambito turistico con maggior numero di presenze, mentre il contesto Tarvisiano – Sella Nevea – Pramollo è l'ambito montano con maggior numero di arrivi. Positivi anche i flussi nell'ambito del Piancavallo e delle Dolomiti Friulane. *Rispetto al cluster mare, si tratta di un turismo prevalentemente domestico e a corto raggio*: i turisti che hanno scelto questa tipologia di vacanza sono prevalentemente italiani (6 su 10) e più precisamente del Friuli Venezia Giulia in 1 caso su 5. Tra gli stranieri, elevata la presenza di polacchi e ungheresi. Tra i fattori dell'ampliato successo di questo aggregato, la promozione della Ciclovia Alpe Adria (percorso cicloturistico che parte da Salisburgo e attraversa tutta la Regione fino al mare- Grado), soprattutto in Austria e in alcuni Land della Germania.

Positivi anche i dati della stagione invernale: il cluster neve ha realizzato infatti un incremento dell'11,7% negli arrivi e del 9,3% nelle presenze, con una stabilità confermata anche per la stagione 2016/17, nonostante lo scarso innevamento naturale.



Presenze in Friuli Venezia Giulia per cluster di prodotto turistico e residenza del turista (variazioni in % sul 2015) – Anno 2016 – fonte Istat

ANALISI DEI DATI

L'analisi sinora condotta ha messo in luce una serie di dati che evidenziano, in relazione a

- settore di intervento,
- tematica del presente progetto,
- territorio analizzato dal progetto:

PUNTI DI FORZA: la presenza di un numero considerevole di risorse culturali (beni storici, artistici, architettonici) e di risorse paesaggistiche di notevole pregio; un buon grado di fruibilità delle risorse suddette; una buona incidenza dell'iniziativa Pro Loco nel contesto della valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico dell'area di riferimento; un'intensa attività di promozione e valorizzazione delle tradizioni locali da parte degli enti preposti, delle stesse Pro Loco e delle associazioni di volontariato presenti e attive sul territorio; buona incidenza degli aggregati di prodotto culturale sull'attrattiva turistica regionale.

PUNTI DI DEBOLEZZA: una bassa partecipazione delle fasce giovanili nell'ambito della fruizione delle risorse culturali del territorio; non adeguata propensione al turismo interno da parte delle comunità residenti in regione, con conseguente inadeguata consapevolezza del valore delle risorse culturali e paesaggistiche del proprio territorio.

Da quanto sopra emerge la necessità di impostare una **STRATEGIA PROGETTUALE** che miri a coinvolgere le comunità e i giovani in particolare modo nel recupero e approfondimento della conoscenza e dei saperi tradizionali legati al territorio, utilizzando le competenze a disposizione in loco e favorendo la sinergia dei soggetti coinvolti e coinvolgibili, al fine di eludere i **rischi** legati a esodo giovanile, abbandono delle tradizioni locali, perdita della

tradizione orale e conseguente perdita del senso di appartenenza. La conoscenza dei propri luoghi, la consapevolezza della propria **identità culturale** ed il possedere dunque un senso di appartenenza, sono fattori essenziali per valorizzare e promuovere un territorio, le sue risorse e specificità.

DESTINATARI E BENEFICIARI

il progetto interessa la fascia giovanile sia in quanto ai soggetti attori e attuatori delle attività previste che in quanto ai **soggetti beneficiari** delle stesse, in un contesto socio-culturale in cui **la comunicazione predilige strumenti di scambio e di conoscenza che sono prerogativa soprattutto dei giovani stessi, che meglio di tutti sono in grado di governare ed avvalersi dell'informazione in rete e di tutte le applicazioni connesse**. Per questo motivo il progetto sottolinea sin dal titolo **l'esigenza nonché l'opportunità di adottare metodologie di ricerca che coinvolgano sia le dinamiche spazio-temporali empiriche (OFF LINE) che quelle virtuali della 'rete' nelle sue varie accezioni (ON LINE, Internet, Social Network, Banche Dati...)**.

Si ritiene dunque opportuno, come accennato, individuare le **componenti del patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio in esame** quali **DESTINATARIE PRIMARIE** del presente progetto, con specifico riguardo alla tradizione scritta e orale (**PAROLE**), al patrimonio iconografico (**IMMAGINI**) e a quello musicale (**SUONI**) nelle loro diverse espressioni, manifestazione dell'evoluzione di un popolo che è il risultato di secoli di scambi tra diverse civiltà e tradizioni. I Volontari di Servizio Civile Nazionale, attori e attuatori del progetto, avranno il compito di ricercare, individuare, valorizzare e riproporre – divulgandole - le risorse di questo patrimonio, affinché non se ne perda la memoria.

Il raggiungimento degli obiettivi progettuali sarà evidente quando si potrà rilevarne riscontro presso i **BENEFICIARI DIRETTI (le comunità locali, in primis le fasce giovanili in età scolastica secondaria di primo e secondo grado**, gli enti pubblici e privati che operano nei Comuni interessati, i fruitori dei prodotti realizzati dai Volontari quali esito delle attività di ricerca) e presso i **BENEFICIARI INDIRETTI (le comunità locali che potranno cogliere i vantaggi soprattutto sociali derivanti dalle iniziative sviluppate)**.

7) Obiettivi del progetto:

Obiettivo Generale

Il progetto “ IL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE DEL FVG IN IMMAGINI, SUONI E PAROLE ON&OFFLINE “ mira a favorire una maggiore consapevolezza, da parte delle comunità locali residenti ed in particolare le fasce giovanili in età scolastica secondaria di primo e secondo grado, delle caratteristiche e del valore del patrimonio culturale materiale e immateriale che distingue il proprio territorio e ne diventa potenziale fattore

di sviluppo.

Tale approccio operativo si qualifica come azione indispensabile per il consolidamento del senso di appartenenza e il conseguente affermarsi di una cittadinanza attiva che possa permettere, nel breve futuro, la realizzazione di nuove e più mirate iniziative integrate (coordinate tra i vari soggetti della rete sociale) di sviluppo (sociale oltre che economico) e crescita del territorio. Il territorio, in definitiva, di una comunità che lo riscopre, lo fa nuovamente suo e trova una forte motivazione per operare attivamente alla sua tutela e al suo potenziale sviluppo.

Obiettivi Specifici

A) Coinvolgere le comunità in un percorso di acquisizione e riacquisizione degli elementi di patrimonio che contraddistinguono la propria cultura, attraverso la pianificazione di un'attività partecipata di raccolta dati e informazioni, per interessare le comunità e renderle consapevoli, attive e protagoniste dello sviluppo progettuale;

B) Divulgare, attraverso dei prodotti di fruizione diffusa (brochure e stampati, documenti digitali, raccolte fotografiche, video e documentari, rappresentazioni illustrate, docu-interviste, app per smartphone, mostre itineranti...) **i risultati di un'attività di ricerca** da parte dei Volontari di Servizio Civile Nazionale, mirata all'individuazione e all'esame dei beni che compongono il patrimonio culturale materiale e immateriale delle proprie comunità locali.

La ricerca dovrà orientarsi specificatamente sulle componenti di tradizione scritta e orale (PAROLE), sulle componenti musicali/sonore (SUONI) e su quelle iconografiche (IMMAGINI) e potrà avvalersi del supporto di:

- ✓ Sistema Informativo Regionale (ONLINE);
- ✓ enti pubblici e privati individuati quali partners del presente progetto (ONLINE e OFFLINE);
- ✓ altre associazioni, atenei, enti o privati cittadini, attivi sul territorio e impegnati in attività di documentazione e divulgazione nei settori della tradizione e produzione scritta e orale, musicale e iconografica relativi al Friuli Venezia Giulia (ONLINE e OFFLINE);
- ✓ associazioni Pro Loco (ONLINE e OFFLINE), custodi e promotrici della cultura dei propri luoghi.

C) Sensibilizzare le comunità e soprattutto i giovani rispetto all'obiettivo generale di progetto, renderli consapevoli del ricco background che ha concorso a delineare l'identità culturale del territorio in cui essi vivono, in un periodo storico in cui il termine stesso "condivisione" ben descrive e simboleggia il quotidiano iter globale di scambi di informazioni in rete, attraverso l'utilizzo di immagini, suoni e parole che raccontano i tratti distintivi e le pulsioni di ogni singola cultura;

D) Programmare delle iniziative promozionali e di divulgazione delle fasi progettuali e dei

risultati di lavoro, ad hoc (attività di comunicazione pianificata, incontri nelle scuole o nelle sedi messe a disposizione dei partner, convegni, mostre...) o inserite all'interno del ricco calendario di manifestazioni culturali organizzate sul territorio dalle Pro Loco sedi di progetto e dagli enti e associazioni locali; il tutto per contribuire alla conoscenza condivisa e alla valorizzazione di alcune componenti del ricco patrimonio culturale regionale, a volte sconosciute o poco promosse, tra i potenziali fruitori del territorio (cittadini del Friuli Venezia Giulia o visitatori esterni).

Gli Obiettivi sopra individuati potranno essere raggiunti grazie al contributo e alle risorse strumentali messe a disposizione anzitutto da parte delle sedi Pro Loco di attuazione del progetto e degli enti partner individuati, ma anche delle istituzioni, degli enti e delle associazioni presenti in loco e che potranno essere coinvolti dai Volontari di Servizio Civile Nazionale.

I Volontari che presteranno servizio nelle sedi accreditate svolgeranno le azioni progettuali coordinate dalla **sede capofila, individuata nel Comitato Regionale UNPLI FVG**.

L'attività del progetto si distende su un arco di tempo di dodici mesi; se ne percepisce immediatamente la limitatezza, è intuibile che in un anno di attività sarà difficile raggiungere il 100% di risultati e fare fronte ai punti di debolezza individuati come prioritari, così come è poco plausibile che le popolazioni locali e i giovani in età scolare acquistino coscienza delle potenzialità di sviluppo legate alle risorse di patrimonio culturale materiale e immateriale connesso ai propri luoghi e alle proprie tradizioni.

Ciò non solo per via del breve tempo a disposizione, ma anche per alcuni vincoli di cui è necessario tenere conto.

Vincoli

I Volontari di Servizio Civile Nazionale, nel corso delle attività di progetto, avranno necessità di interloquire direttamente con istituzioni, enti locali e associazioni preposti o connessi alla gestione dei beni culturali oggetto di interesse (funzionari delle soprintendenze, personale addetto agli archivi, funzionari delle amministrazioni, volontari di altre associazioni locali, soggetti privati proprietari di collezioni o archivi personali e simili). Potranno aver bisogno di chiedere autorizzazioni, di prenotare sale, di concordare interviste con i residenti per l'acquisizione diretta di elementi immateriali legati alla memoria storica e alla tradizione orale. Certamente la sottoscrizione dei protocolli di intesa con gli enti che si sono fatti partner del progetto ha come scopo quello di agevolare alcune di queste operazioni, ma rimane indubbio che quanto sopra descritto comporti una serie di **vincoli temporali e logistici, legati al grado di disponibilità, alla collaborazione dei soggetti interpellati e ai tempi (burocratici e non) necessari per il raggiungimento del risultato**.

Sebbene non possibile quantificare in termini numerici il grado di impedimento costituito dai vincoli, per evitare che gli stessi influiscano negativamente sullo svolgimento del progetto si rende necessario razionalizzare l'obiettivo progettuale, fissando ad una percentuale del 5% l'indice di incremento e miglioramento della situazione di partenza rispetto agli **indicatori che vengono presi come riferimento oggettivo** e di seguito illustrati:

Tabella n.8

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
A) Coinvolgere le comunità in un percorso di	Indice di partecipazione delle popolazioni	Le comunità locali rimangono a margine delle pianificazioni di promozione del territorio,	A seguito di contatti e momenti informativi organizzati dai Volontari di Servizio Civile per coinvolgere le

<p>acquisizione e riacquisizione degli elementi di patrimonio che contraddistinguono o la propria cultura;</p>	<p>residenti alla cittadinanza attiva</p> <p>Numero di contatti e relazioni avviati sul territorio con enti partner, enti locali, istituzioni, associazioni e soggetti privati</p>	<p>normalmente calate "dall'alto"</p>	<p>comunità locali, le stesse potranno dare il loro contributo nell'attività di ricerca e raccolta di dati informativi circa il patrimonio culturale materiale e immateriale dei relativi territori di appartenenza</p>
<p>B) Divulgare i risultati di un'attività di ricerca da parte dei Volontari S.C., mirata all'individuazione e all'esame dei beni che compongono il patrimonio culturale materiale e immateriale delle proprie comunità locali;</p>	<p>Materiali di fruizione esistenti circa il patrimonio culturale materiale e immateriale locale</p>	<p>Mancanza di adeguati materiali di facile fruizione per la divulgazione al pubblico di informazioni che riguardano alcune risorse del ricco patrimonio culturale (beni materiali e immateriali) del territorio regionale, poco conosciute e/o poco valorizzate</p>	<p>Attraverso la raccolta di dati e informazioni, i giovani di Servizio Civile potranno scegliere le opportune e più accattivanti forme di divulgazione dei risultati delle loro ricerche, per portarli alla conoscenza del pubblico, in particolare delle comunità locali e dei giovani ivi residenti</p>
<p>C) Sensibilizzare le comunità e soprattutto i giovani rispetto all'obiettivo generale di progetto (maggiore consapevolezza del valore del patrimonio culturale materiale e immateriale che distingue il proprio territorio);</p>	<p>Grado di consapevolezza da parte dei giovani circa l'importanza di conoscere e mantenere vivi gli elementi del proprio patrimonio culturale</p>	<p>I giovani necessitano di una maggiore consapevolezza del valore e della ricchezza del patrimonio culturale dei propri territori di competenza</p>	<p>Attraverso incontri ad hoc e contatti in rete (mail, web, social networks), i giovani della fascia scolastica individuata potranno dialogare con i Volontari di Servizio Civile Nazionale, fare propri i risultati delle loro indagini e condividerli attraverso uno scambio di informazioni, con i propri coetanei, anche e soprattutto facendo uso della rete e delle sue molteplici attuali opportunità di utilizzo</p>
<p>D) Programmare delle iniziative promozionali e di divulgazione delle fasi progettuali e dei risultati di lavoro, ad hoc o inserite all'interno del ricco calendario di manifestazioni culturali organizzate sul territorio ;</p>	<p>Conoscenza del territorio da parte della popolazione residente</p> <p>Comunicati stampa, newsletter, social networks, siti web Pro Loco ed enti partner, attività di promozione attraverso il sostegno degli enti partner, delle istituzioni e dei soggetti contattati</p> <p>Manifestazioni culturali esistenti e mirate alla valorizzazione del</p>	<p>Necessità di incrementare le iniziative il cui tema si identifica con quello progettuale (valorizzazione e divulgazione degli elementi tipici del patrimonio culturale locale); necessità di attuare una maggiore e più affinata attività di comunicazione</p>	<p>I Volontari renderanno note le fasi di avanzamento del progetto (realizzando e divulgando comunicati stampa e newsletter, utilizzando i siti web delle Pro Loco e degli enti partner e i social networks, interventi radiofonici e televisivi presso emittenti partner) nonché le finalità e i risultati del progetto stesso, attraverso la realizzazione di materiali fruibili e di iniziative (convegni, mostre ed esposizioni a tema, interventi radiofonici e televisivi presso emittenti partner ...) sia create ad hoc sia inserite all'interno di manifestazioni culturali esistenti e individuate come conformi alle attività progettuali per contenuti e finalità</p>

	patrimonio culturale locale nelle sue varie accezioni		
--	---	--	--

I **risultati attesi**, legati agli obiettivi individuati, seguiranno il sistema del metodo scientifico, che prevede tre fasi fondamentali dell'**Osservazione**, dell'**Analisi** e dell'**Esperimento**:

- dal primo al quinto mese di progetto i Volontari procederanno all'attività di ricerca, documentazione e approfondimento circa gli elementi di patrimonio culturale materiale e immateriali caratterizzanti il loro territorio di competenza e focalizzati sulle componenti iconografiche, musicali e di tradizione scritta e orale, il tutto anche attraverso il contributo dei partner, degli enti e associazioni di volontariato locali, delle Pro Loco, delle comunità residenti coinvolte in una partecipazione attiva (Osservazione);

- dal quinto al sesto mese procederanno all'analisi dei dati raccolti e alla formulazione di un piano di pubblicazione e divulgazione dei risultati attraverso la realizzazione di materiali di fruizione al pubblico efficaci (Analisi);

- dal settimo al dodicesimo mese si passa alla fase di (Esperimento) attraverso: attività di comunicazione (comunicati stampa, newsletter, siti web Pro Loco ed enti partner, social networks, interventi radiofonici e televisivi presso emittenti partner), momenti di incontro con i giovani delle scuole e le comunità residenti (incontri informativi, contatti mail, social networks), realizzazione dei materiali di fruizione per il pubblico e loro divulgazione (convegni, interventi radiofonici e televisivi presso emittenti partner, iniziative all'interno delle manifestazioni esistenti, mostre ed esposizioni a tema...).

I **risultati indiretti** rispetto alle azioni indicate implicheranno:

- aumento del senso di appartenenza e dell'identità delle comunità residenti ;
- maggiore impegno sociale e cittadinanza attiva dei giovani e delle comunità residenti;
- incremento di interesse e di visitatori nel territorio in esame;
- crescita socio economica del territorio in esame;
- sviluppo di nuove potenziali risorse umane con competenze nel settore di attività del progetto.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto intende realizzare azioni che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi individuati al box 7. Tali azioni saranno concretizzabili grazie all'utilizzo delle risorse umane, strumentali ed economiche che saranno messe a disposizione dalle Pro Loco sedi di attuazione, dai relativi Consorzi di appartenenza e dal Comitato Regionale UNPLI FVG capofila, dagli enti e società partner del progetto e dai Volontari facenti capo alle associazioni operanti in loco, oltre che dai Volontari coinvolti nell'anno di Servizio Civile, per contribuire alla difesa del patrimonio culturale il quale costituisce uno degli elementi fondanti dell'identità nazionale.

Tutte le attività previste dal presente progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106 e di quella relativa al settore cultura.

Il seguente **piano di attuazione**, grazie anche al protocollo di intesa stipulato con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, darà un efficace contributo agli interventi presso le scuole e/o con il coinvolgimento dei giovani studenti; si muoverà nel rispetto del recupero delle conoscenze, attraverso il coinvolgimento di esperti in settori quali: **storia e lingua locale, beni culturali regionali, folklore e musica locale, reti museali ed ecomuseali regionali, promozione turistica e culturale del territorio, itinerari culturali.**

FASI	PERIODO	ATTIVITA'	PARTNER COINVOLTI
1) Inserimento del Volontario di Servizio Civile Nazionale	1° mese	Inserimento del Volontario di SCN presso la sede e nel contesto sociale in cui dovrà operare. Conoscenza OLP, direttivo e soci Pro Loco, eventuali collaboratori presenti nella sede di attuazione. Informazioni sulle finalità statutarie dell'UNPLI e della Pro Loco, sulla sua attività e sulle mansioni da programmare e svolgere per il raggiungimento dei fini progettuali.	
2) individuazione del territorio oggetto di indagine, della tipologia di risorse oggetto di studio e approfondimento, della metodologia di raccolta dei dati e predisposizione degli strumenti di ricerca, richieste autorizzazioni per accesso archivi, database e collezioni pubblici	1° a 3° mese	Il Volontario, con il supporto del proprio OLP: <ul style="list-style-type: none"> - individua il quadro territoriale oggetto di indagine e le sue caratteristiche - evidenzia le tipologie di risorse che saranno oggetto di studio e approfondimento - predispone una metodologia di raccolta e catalogazione delle risorse - predispone gli strumenti di ricerca (dati di partenza, strumenti di consultazione concreti e potenziali, ricognizioni e interviste) - prepara e inoltra le richieste di autorizzazione per l'accesso ai beni e agli archivi e database pubblici e privati <p>Tra il 1° e 2° mese, il volontario sarà informato e</p>	

e privati		formato sui rischi per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.	
-----------	--	--	--

A) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' IN UN PERCORSO DI ACQUISIZIONE ELEMENTI DEGLI PATRIMONIO CHE CONTRADDISTINGONO LA PROPRIA CULTURA

FASI	PERIODO	ATTIVITA'	PARTNER COINVOLTI
3) Raccolta informazioni sul patrimonio culturale materiale e immateriale (tradizione orale e scritta, suoni, immagini) del territorio coinvolto dal progetto	3° a 5° mese	Il Volontario effettua attività di ricerca, documentazione, approfondimento e raccolta dati attraverso: - ricerca informazioni in possesso della Pro Loco sede di attuazione - ricerca bibliografica e online - consultazione database e archivi dati pubblici e privati - colloqui e incontri presso enti partner, enti e associazioni locali - contatti con la comunità locale (incontri in loco, contatti via web e attraverso pagine di condivisione social, interviste) per raccolta contributi informativi	(per entrambi le fasi 3-4) ERPAC – Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
4) Coinvolgimento delle comunità in un percorso di acquisizione e riacquisizione degli elementi di patrimonio che contraddistinguono la propria cultura, attraverso la pianificazione di un'attività partecipata di raccolta dati e informazioni	3° a 5° mese		USCI – Unione Società Corali del FVG UGF FVG – Unione Gruppi Folcloristici del FVG ANCI FVG – Associazione Nazionale Comuni Italiani FVG PromoTurismo FVG Fondazione Friuli

B) DIVULGAZIONE DEI RISULTATI DI RICERCA ATTRAVERSO “PRODOTTI” DI FRUIZIONE DIFFUSA

FASI	PERIODO	ATTIVITA'	PARTNER COINVOLTI
5) Formulazione di un piano di pubblicazione e divulgazione dei dati raccolti	5° - 6° mese	Il Volontario procede: - all'analisi delle informazioni raccolte - alla pianificazione della metodologia di divulgazione delle informazioni raccolte (materiale di fruizione ad utilità del pubblico)	ERPAC – Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
6) Divulgazione, attraverso dei prodotti di fruizione diffusa (brochure e stampati, documenti digitali, raccolte fotografiche, video e documentari, rappresentazioni e guide illustrate, docu-interviste, app per smartphone...) i			

risultati dell'attività di ricerca			PromoTurismo FVG Agenzia AbacoViaggi
------------------------------------	--	--	---

**C) SENSIBILIZZAZIONE E CONSAPEVOLEZZA DELLE COMUNITA' E GIOVANI
RISPETTO ALL'OBIETTIVO GENERALE**

FASI	PERIODO	ATTIVITA'	PARTNER COINVOLTI
7) Programmazione iniziative promozionali e di divulgazioni delle fasi progettuali, ad hoc o all'interno di manifestazioni culturali esistenti	7° a 9° mese	Il Volontario procede a: - produrre comunicati stampa - produrre redazionali - inviare newsletter a mailinglist individuata con la Pro Loco - aggiornare sito web Pro Loco - attivare pagina di condivisione social (anche in collaborazione con gli altri Volontari coinvolti nel progetto) - partecipare a interviste radiofoniche e televisive per promuovere e divulgare le fasi di avanzamento delle attività progettuali	Fondazione Friuli Emittente Radio Spazio 103 Edizioni La Vita Cattolica Emittente Telefriuli Editoriale Il Friuli
8) Sensibilizzazione delle comunità e dei giovani nella fascia scolastica individuata rispetto all'obiettivo generale del progetto, per renderli consapevoli del ricco background cha ha concorso a delineare l'identità culturale del loro territorio, in un periodo storico in cui il termine stesso 'condivisione' ben descrive e simboleggia il quotidiano iter di scambi di informazioni in rete, attraverso l'utilizzo di immagini, suoni e parole che raccontano i tratti distintivi e le pulsioni di ogni singola cultura	7° a 10° mese	Il Volontario procede a: - organizzare degli incontri informativi e momenti di scambio con le comunità locali e soprattutto con le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio - creare dei canali di contatto diretto e scambio in rete con gli studenti delle classi suddette (mail, web, social networks) per la condivisione dei risultati della raccolta dei dati - organizzare delle iniziative e dei momenti/punti informativi all'interno di eventi e manifestazioni culturali attinenti ai temi del progetto per promuovere il Servizio Civile Nazionale e le attività legate al progetto nello specifico (punto informativo/mostre ed esposizioni/convegni...)	Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia Enti, istituzioni e associazioni locali
9) Realizzazione materiali di fruizione per il pubblico individuati	9° a 11° mese	Il Volontario procede a concretizzare il prodotto di fruizione scelto per la divulgazione delle informazioni raccolte e analizzate	

D) PROGRAMMAZIONE DI INIZIATIVE PROMOZIONALI E DI DIVULGAZIONE

FASI	PERIODO	ATTIVITA'	PARTNER COINVOLTI
<p><i>10) Programmazione iniziative promozionali e di divulgazione dei risultati del progetto e dei materiali di fruizione prodotti, ad hoc o all'interno di manifestazioni culturali esistenti sul territorio, organizzate dalle Pro Loco sedi di progetto e dagli enti e associazioni locali</i></p>	<p>10° e 11° mese</p>	<p>Il Volontario renderà noti i risultati raggiunti e procederà alla divulgazione dei materiali di fruizione realizzati attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicati stampa e redazionali - newsletter a mailing list individuata con la Pro Loco - aggiornamento sito web Pro Loco - inserimento notizie su siti web e canali informativi degli enti partner di progetto - condivisione attraverso i social networks - interventi radiofonici e televisivi - organizzazione di convegni - organizzazione di mostre ed esposizioni 	<p>Fondazione Friuli</p> <p>ANCI FVG – Associazione Nazionale Comuni Italiani FVG</p> <p>PromoTurismo FVG</p> <p>Emittente Radio Spazio 103</p> <p>Edizioni La Vita Cattolica</p> <p>Emittente Telefriuli</p> <p>Editoriale Il Friuli</p>

Com'è facilmente comprensibile, all'interno di questo piano di attuazione, vi sono comprese una serie di attività giornaliere o cadenzate che, seppur non immediatamente evidenziate, sono strettamente connesse allo svolgimento del progetto:

- ✓ utilizzo strumentazione informatica, software e programmi di rete, applicazioni smart (giornaliera);
- ✓ contatti con tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto attraverso telefono, fax, posta elettronica, social networks, incontri (giornaliera);
- ✓ spostamenti sul territorio per incontri informativi e organizzativi, attività di ricerca, ricognizioni, partecipazioni a manifestazioni e ogni altra azione prevista dal progetto, il tutto spostandosi a piedi o utilizzando mezzi pubblici o automezzi messi a disposizione dalla Pro Loco o dai partner (giornaliera);
- ✓ riunioni con OLP, direttivo e soci Pro Loco e collaboratori interni nella sede Pro Loco, per valutare lo stato di avanzamento delle attività progettuali (cadenzate, almeno una volta ogni due-tre mesi);

Da quanto sopra, appare chiara la congruità tra le attività che si andranno a realizzare e l'obiettivo generale del progetto, a beneficio della migliore coerenza di sviluppo del progetto stesso che è condizione essenziale per la sua concreta attuazione.

Per agevolare i Volontari di Servizio Civile Nazionale e gli OLP si riporta in allegato il **diagramma di Gantt**, al fine di facilitare il controllo delle attività previste e i rispettivi tempi di realizzazione. Per attività previste intendiamo gli aspetti operativi che denotano una certa omogeneità e che possono essere definiti da un risultato/prodotto preciso, che hanno un arco temporale definibile e le cui risorse umane e strumentali da impiegare sono chiaramente identificabili.

Le attività di gestione o di amministrazione che si effettuano in maniera costante durante tutta la durata del progetto non sono inserite all'interno del diagramma, ma è naturale che esse siano da considerarsi presenti in tutti i momenti formativi ed operativi.

Il diagramma riporta, suddivisi in sezioni principali, gli obiettivi, le fasi progettuali, le attività e i dodici mesi di attuazione del progetto.

Il primo mese (fase 1) prevede l'inserimento del Volontario nella sede assegnata. Egli conoscerà anzitutto l'OLP, la persona di riferimento che guiderà e seguirà le sue attività per tutti i dodici mesi di servizio. Avrà modo di familiarizzare con il direttivo della Pro Loco e i suoi soci e collaboratori, essere informato sulle finalità della Pro Loco e sulle iniziative e attività organizzate per la promozione e la valorizzazione del territorio.

Attraverso il programma di formazione specifica e il graduale inserimento all'interno della sede, il Volontario acquisirà informazioni e competenze necessarie per un suo positivo coinvolgimento nella realizzazione del progetto. In questo primo periodo, nell'ambito della formazione specifica, è previsto un modulo concernente l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei Volontari nel progetto di Servizio Civile.

Dal *secondo mese*, fino all'*undicesimo mese (fasi 2-10)* si susseguono le varie attività, programmate in collegamento con gli obiettivi individuati al box 7.

L'*ultimo mese (fase 11)* è riservato alla valutazione finale e la verifica dei risultati ottenuti. Al termine del servizio sarà richiesto ai volontari una relazione conclusiva nella quale si dovranno evidenziare le criticità e le positività del progetto.

La *fase 12* riportata nel diagramma di Gantt è riferita alla campagna di informazione e diffusione del progetto; un'attività che viene svolta, principalmente dal Volontario, a partire dal secondo mese fino a tutto il periodo di durata del progetto stesso.

Le *fasi 13-15 e 14-16* (Formazione e Report), sono riferite, rispettivamente, alla Formazione Specifica (dal primo al terzo mese) e alla Formazione Generale (dal primo al sesto mese). L'intervento formativo, come in seguito meglio descritto, si sviluppa in più fasi, attraverso un continuo scambio tra l'esperienza, la professionalità degli OLP e momenti didattici a cura dai Formatori coinvolti (interni ed esterni all'Ente), nel corso di tutto il periodo in cui i Volontari svolgono il Servizio Civile.

Con cadenza quadrimestrale (fase 17) il responsabile del monitoraggio dell'Unpli Nazionale, o comunque un monitore Unpli accreditato, incontra i volontari per fare il punto sulla situazione, riflettere sull'esperienza, analizzare i problemi emersi e raccogliere proposte, critiche e domande. In tale occasione vengono somministrati questionari di autovalutazione.

Il diagramma di Gantt, a totale utilità dei Volontari e degli OLP, verrà stampato ed esposto all'interno della sede di progetto, come un normale calendario, in modo da tenere sotto controllo e verificare le fasi di attuazione e avanzamento del progetto.

FASE	ATTIVITA'	MESI											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1) Inserimento del Volontario di Servizio Civile Nazionale	Rappresenta, per i volontari, la fase conoscitiva dell'Associazione e delle dinamiche con le quali essa si muove. Prima dello svolgimento delle attività i volontari saranno informati e formati sui rischi per la salute e la sicurezza.												
2) Individuazione del territorio oggetto di indagine, tipologia di risorse, predisposizione degli strumenti di ricerca, richieste autorizzazioni varie	Il Volontario, con il supporto del proprio OLP: - individua il quadro territoriale oggetto di indagine e le sue caratteristiche; - evidenzia le tipologie di risorse oggetto di studio e approfondimento; - predispone una metodologia di raccolta e catalogazione delle risorse; - predispone gli strumenti di ricerca; - prepara e inoltra le richieste di autorizzazione per l'accesso ai beni; Tra il 1° e 2° mese, il volontario sarà informato e formato sui rischi per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.												
3) Raccolta informazioni sul patrimonio culturale materiale e immateriale (tradizione orale e scritta, suoni, immagini) del territorio	Il Volontario effettua attività di ricerca, documentazione, approfondimento e raccolta dati attraverso: - ricerca informazioni in possesso della Pro Loco sede di attuazione - ricerca bibliografica e online - consultazione database e archivi dati pubblici e privati - colloqui e incontri presso enti partner, enti e associazioni locali - contatti con la comunità locale (incontri in loco, contatti via web e attraverso pagine di condivisione social, interviste) per raccolta contributi informativi												
4) Coinvolgimento delle comunità in un percorso di acquisizione e riacquisizione degli elementi di patrimonio ...	C.S.												
5) Formulazione di un piano di pubblicazione e divulgazione dei dati raccolti	Il Volontario procede: - all'analisi delle informazioni raccolte - alla pianificazione della metodologia di divulgazione delle informazioni raccolte (materiale di fruizione ad utilità del pubblico)												
6) Divulgazione, attraverso dei prodotti di fruizione diffusa dei risultati dell'attività di ricerca	C.S.												
7) Programmazione iniziative promozionali e di divulgazioni delle fasi progettuali, ad hoc o	Il Volontario procede a: - produrre comunicati stampa e redazionali; - inviare newsletter a mailinglist individuata con la Pro Loco - aggiornare sito web Pro Loco												

all'interno di manifestazioni culturali esistenti	- attivare pagina di condivisione social (anche in collaborazione con gli altri Volontari coinvolti nel progetto) - partecipare a interviste radiofoniche e televisive per promuovere e divulgare le fasi di avanzamento delle attività progettuali													
8) Sensibilizzazione delle comunità e dei giovani nella fascia scolastica individuata rispetto all'obiettivo generale del progetto, per renderli consapevoli del ricco background cha ha concorso a delineare l'identità culturale del loro territorio	Il Volontario procede a: - organizzare degli incontri informativi e momenti di scambio con le comunità locali e soprattutto con le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio - creare dei canali di contatto diretto e scambio in rete con gli studenti delle classi suddette (mail, web, social networks) per la condivisione dei risultati della raccolta dei dati - organizzare delle iniziative e dei momenti/punti informativi all'interno di eventi e manifestazioni culturali attinenti ai temi del progetto per promuovere il Servizio Civile Nazionale e le attività legate al progetto nello specifico (punto informativo/mostre ed esposizioni/convegni...)													
9) Realizzazione materiali di fruizione per il pubblico individuati	Il Volontario procede a concretizzare il prodotto di fruizione scelto per la divulgazione delle informazioni raccolte e analizzate													
10) Programmazione iniziative promozionali e di divulgazione dei risultati del progetto e dei materiali di fruizione prodotti, ad hoc o all'interno di manifestazioni culturali esistenti sul territorio.	Il Volontario renderà noti i risultati raggiunti e procederà alla divulgazione dei materiali di fruizione realizzati attraverso: - comunicati stampa e redazionali - - newsletter a mailing list individuata con la Pro Loco - aggiornamento sito web Pro Loco - inserimento notizie su siti web e canali informativi degli enti partner - condivisione attraverso i social networks - interventi radiofonici e televisivi - organizzazione di convegni - organizzazione di mostre ed esposizioni													
11) Valutazione e verifica risultati	Report finale ed elaborato, a cura dei volontari, sulle attività realizzate, con in evidenza gli aspetti più rilevanti sia in termini di obiettivi raggiunti che di criticità riscontrate ed azioni correttive messe in atto (box 20)													
12) Promozione Servizio Civile	Campagna di informazione e diffusione del progetto, del Servizio Civile, sul territorio con il coinvolgimento della rete cittadina, delle istituzioni e delle associazioni locali. Al riguardo sono previste dépliant, brochure, manifesti, articoli su quotidiani provinciali e promozione on line													
13) Formazione Specifica	La formazione specifica inizia dal primo giorno e si completa al termine del 90° giorno. E' indispensabile per favorire l'inserimento del Volontario nel centro operativo e sviluppare conoscenze e competenze adeguate per il supporto agli utenti del progetto (vedi box 39 e 40)													

14) Formazione Generale	La formazione Generale viene somministrata ai volontari entro il sesto mese ed in tre momenti: Lezioni Frontali, Dinamiche di gruppo e Formazione a Distanza (vedi box 32 e 33)												
15) Report Formazione Specifica	Entro il primo mese sarà somministrata ai volontari una scheda indagine per verificare la sua conoscenza sull'Ente , sul territorio e le aspettative con l'attuazione del progetto. Al terzo mese si procederà alla rilevazione della formazione specifica erogata, in particolare attraverso una apposita scheda di rilevamento. Si verificheranno le attività formative realizzate e si valuteranno i risultati correggendo eventuali scostamenti rilevati.(vedi box 36,40,42)												
16) Report Formazione Generale	In questa fase gli OLP coinvolti nel progetto, con il Responsabile Nazionale UNPLI servizio civile ed i docenti impegnati nella Formazione Generale, attraverso dei questionari all'uopo predisposti, verificheranno lo stato iniziale e finale di questa attività (vedi box 32 ,33 e 42)												
17) Monitoraggio Report Attività svolte <i>(a cura dell'Ufficio Servizio Civile Unpli in collaborazione con i Comitati Regionali Unpli)</i>	Alla fine di ogni quadrimestre si procederà alla rilevazione delle attività svolte e alla evoluzione del vissuto del volontario nella sede operativa (box 20). La rilevazione viene effettuata attraverso lo strumento informatico: i volontari compilano la scheda di monitoraggio collegandosi alla sezione del sito Unpli Servizio Civile appositamente predisposta. Nota – la valutazione al 3° quadrimestre (Report finale) è riportata nella fase 22												

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Valutato che le risorse umane sono strategiche ed essenziali nella realizzazione del progetto e che già gli OLP, gli RLEA, i Selettori, i Monitori, i Formatori per la formazione generale e specialmente i Formatori per la formazione specifica per la loro quantità e qualità (vedi box 37 e 38) siano già di per se sufficienti, si ritiene - in ogni caso - necessario programmare anche l'utilizzazione delle seguenti ulteriori risorse umane che, per competenze, attitudini, conoscenze etc. sono necessarie all'ottimale espletamento delle attività previste dal progetto :

- **Addetti Segreteria Regionale, Dirigenti delle Pro Loco e dell' UNPLI Regionale e Provinciale.** Tali risorse sono complementari in maniera diretta alle risorse umane già inserite in progetto (RLEA, Formatori, OLP, Selettori, Monitori etc), e sono :

N.	Qualifica	Mansioni	Ente di appartenenza
2	Addetti Segreteria Regionale ✓ <i>Sabrina Peressini,</i> ✓ <i>Barbara Battaia,</i>	Consulenza e Gestione dei volontari per ogni attività (attestati, certificazioni, documentazioni, attività etc)	UNPLI FRIULI VENEZIA GIULIA
32	Presidenti delle Pro Loco e Consorzi Pro Loco sedi di attuazione del progetto Responsabili sedi di Servizio Civile- volontari	Reperimento risorse economiche per la realizzazione del progetto (materiali, consumi, organizzazione etc)	Sedi di progetto <u>Pro Loco:</u> Aquila , Amici di Avasinis ,Burri-Buttrio, Il Vâr Camino al Tagliamento , Comunità di Martegliano Lavariano Chiasiellis, Pro Glemona ,Latisana , Manzano , Moggese, Nediške Doline- Valli del Natisone ,Pozzuolo del Friuli, San Daniele, Sutrio ,Val Resia ,Venzone ,Aviano , Casarsa , Cimolais , Porcia , Pordenone , Sacile , San Vito , Spilimbergo , Tramonti di Sopra , Castrum Carmonis , Fogliano Redipuglia , Monfalcone . <u>Comitato Regionale</u> Unpli del Friuli V.Giulia Consorzio Pro LocoCollinare Consorzio Pro Loco Friuli Nord Est Consorzio Pro Loco Basso Friuli Sericus Consorzio Pro Loco Dolomiti Friulane e Magredi
1	Consigliere regionale- responsabile eventi dell'UNPLI Friuli Venezia Giulia - Matteo Trigatti	Coordinamento attività e raccolta materiali prodotti, progettazione e realizzazione iniziative con partner regionali, anche per incontri di formazione generale, convegni etc.	Unpli Regionale Friuli Venezia Giulia
1	Esperto in tutoraggio dei volontari, <i>Sabrina Peressini,</i>	Interfaccia dei volontari per risoluzione problemi, assistenza, informazione (in pratica uno sportello di ascolto con disponibilità su tre giorni la settimana e con un numero di telefono fisso a disposizione)	Unpli Regionale Friuli Venezia Giulia

- **Amministratori locali:** sindaci, assessori, dirigenti scolastici e altri soggetti referenti ai Comuni che saranno coinvolti in attività informative, incontri pubblici e convegni per illustrare finalità e obiettivi della tutela dei beni culturali e paesaggistici e il ruolo dei rispettivi enti preposti

per tali azioni. Il numero di tali risorse non è al momento quantificabile, ma si prevede che ogni sindaco o suo delegato e ogni dirigente scolastico sarà disponibile in momenti collettivi legate alle iniziative del progetto (presentazione elaborati progettuali, sintesi delle ricerche etc.).

- **Esperti dell'assessorato regionale al turismo:** la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia riconosce, nel quadro della valorizzazione turistica del Friuli Venezia Giulia, il ruolo delle associazioni Pro Loco e dei loro Consorzi per la custodia e la promozione dei beni naturali e culturali dei territori di competenza.

Di seguito un estratto della **Legge Regionale n. 21 del 9 dicembre 2016**

Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive

CAPO IV ASSOCIAZIONI PRO LOCO Art. 9 (Pro Loco e Comitato Regionale UNPLI)

1. Le associazioni Pro Loco e loro Consorzi, costituiti al fine dello svolgimento coordinato delle attività di animazione turistica, sono soggetti di diritto privato costituiti su base volontaria, aventi il compito di valorizzare le peculiarità storiche, artistiche, culturali, naturalistiche e sociali del territorio in cui operano.

2. Il Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI) rappresenta le associazioni Pro Loco nei rapporti con la Regione e presenta alla Direzione centrale competente in materia di turismo, entro l'1 marzo di ogni anno, la relazione delle associazioni Pro Loco iscritte all'albo di cui all'articolo 10 relativa all'attività svolta nell'anno sociale precedente e le eventuali variazioni degli statuti delle medesime.

L'assessorato al turismo, grazie all'interazione in atto, potrà mettere a disposizione impegni permettendo i propri Dirigenti, per momenti formativi e divulgativi circa la tutela e la promozione del patrimonio artistico, architettonico, storico e ambientale della Regione, momenti organizzati e realizzati dal Comitato Regionale UNPLI FVG nell'ambito delle attività progettuali.

- **Esperti messi a disposizione dagli enti partner di progetto:** essi saranno utili nei momenti di ricerca e approfondimento per la conoscenza del patrimonio culturale locale, nella formazione specifica, nella promozione e divulgazione del Servizio Civile Nazionale e delle fasi di avanzamento del progetto, nella realizzazione dei materiali divulgativi e via dicendo.

Nella tabella che segue sono riportate le **risorse umane professionali** (esperti di settore) previste per l'espletamento delle attività progettuali:

N.	QUALIFICA	MANSIONI	ENTE DI APPARTENENZA
5	Esperti in conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale regionale	Supporto al reperimento delle informazioni necessarie allo sviluppo del progetto	REGIONE AUTONOMA FVG – Assessorato al Turismo (1) ERPAC – Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma FVG (1) ANCI FVG (1) Agenzia Regionale del Turismo PROMOTURISMO FVG (2)
NQ	Esperti in conoscenza del territorio	Supporto al reperimento delle informazioni necessarie allo sviluppo del progetto	Sindaci, assessori e/o funzionari delle Amministrazioni locali
2	Esperti in legislazione regionale in tema di beni culturali e turismo culturale	Supporto al reperimento delle informazioni necessarie allo sviluppo	ERPAC – Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma FVG (1)

		del progetto	Agenzia Regionale del Turismo PROMOTURISMO FVG (1)
2	Esperti in bibliografia, biblioteconomia e gestione delle informazioni inerenti i beni culturali materiali e immateriali	Supporto nell'analisi e nella gestione delle informazioni raccolte in fase di ricerca	ERPAC – Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma FVG (2)
1	Esperto di folclore regionale	Supporto al reperimento delle informazioni necessarie allo sviluppo del progetto	UGF FVG – Associazione Gruppi Folcloristici del FVG
1	Esperto sulla tradizione musicale e corale regionale	Supporto al reperimento delle informazioni necessarie allo sviluppo del progetto	USCI FVG – Unione Società Corali del Friuli Venezia Giulia
NQ	Esperti in conoscenza e promozione delle risorse territoriali verso i giovani in età scolare	Supporto nella fase di divulgazione e condivisione delle informazioni raccolte verso le classi di scuola secondaria di primo e secondo grado	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per il Friuli Venezia Giulia (dirigenti scolastici e formatori)
4	Esperti in comunicazione e attività di promozione	Supporto alle attività di comunicazione e promozione delle fasi di attuazione del progetto e del Servizio Civile Nazionale	Emittente radiofonica RADIO SPAZIO 103 (1) Editrice LA VITA CATTOLICA (1) Emittente televisiva TELEFRIULI (1) Editoriale IL FRIULI (1)
3	Esperti nella realizzazione di materiali promozionali e nella promozione di itinerari culturali	Supporto nella realizzazione di materiali di fruizione dedicati al pubblico	Agenzia Regionale del Turismo PROMOTURISMO FVG (2) Agenzia ABACOVIAGGI (1)

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il progetto *IL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE DEL FVG IN IMMAGINI, SUONI E PAROLE ON&OFFLINE* si propone di raggiungere gli obiettivi e le percentuali di crescita individuati al box 7 del presente progetto.

Tuttavia, giacché tra le finalità del Servizio Civile Nazionale, al punto e) dell'art. 1 della Legge n. 64/01, vi è quella di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei

giovani”, nel corso dell’anno e a prescindere dalle attività collegate con gli obiettivi progettuali, si lavorerà per consolidare nei Volontari la **fiducia in se stessi** e soprattutto per metterli nelle condizioni di **capire meglio le proprie propensioni umane e professionali**. I Volontari saranno quindi messi continuamente alla prova, giorno per giorno, attraverso il contatto con la gente e le istituzioni; questi contatti aiuteranno i giovani a **capire meglio i meccanismi che sono alla base della società civile**, le priorità burocratiche e le scale gerarchiche previste dalla struttura sociale contemporanea.

Particolare attenzione sarà rivolta all’aspetto riguardante le **dinamiche di gruppo**, perché essi dovranno condividere con i compagni un percorso lungo un anno, che li vedrà impegnati a svolgere compiti anche delicati negli ambiti in cui l’associazione Pro Loco opera.

Un ruolo determinante sarà ricoperto dall’**OLP**. Esso non si limiterà infatti ad accompagnarlo nello svolgimento delle varie fasi progettuali, ma presterà attenzione specifica anche alla sua crescita personale e al percorso formativo specifico, affinché il Volontario sia preparato non solo a raggiungere gli obiettivi del presente progetto e in seno al nostro ente, ma anche e soprattutto ad affrontare la società attuale e contribuire a migliorarla. L’OLP è identificato quindi quasi alla stregua di un “maestro” con cui il Volontario è costantemente impegnato a confrontarsi, per acquisire esperienze e competenze che lo arricchiranno e lo metteranno in condizione di essere più sereno nell’affrontare la quotidianità della vita sociale, più consapevole del proprio ruolo e delle proprie potenzialità e responsabilità civili.

Altre figure essenziali saranno, come visto, gli esperti dei partner, che insegneranno al Volontario l’uso di strumenti scientifici e tecnologici, nonché i basilari saperi e conoscenze legate alla tradizione culturale scritta, musicata e immortalata relativa al ricco e ampio patrimonio di beni e risorse del territorio regionale.

Aspetti generali

I Volontari:

- sono i protagonisti del raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- effettuano le attività di cui al box 8.1;
- operano in affiancamento agli esperti UNPLI, Pro Loco e quelli forniti dai partner;
- presentano all’OLP, al termine dell’incarico, una relazione finale sul progetto realizzato ed un questionario.

Programma particolareggiato

Presentazione ente	All’avvio del servizio, assicurati gli adempimenti previsti (presa visione e firma del contratto di assicurazione e della Carta Etica, modulo del domicilio fiscale, modello per l’apertura del c/c bancario) il Presidente Pro Loco o un suo delegato, assieme all’OLP, illustrerà al Volontario l’ente, il suo ruolo, le competenze, l’organigramma e strutturazione, le attrezzature di cui dispone
Fase propedeutica e prima formazione	Nei giorni a seguire (e fino al secondo mese dall’avvio al servizio), al fine di mettere in condizioni di conoscere in modo adeguato sia i contenuti del progetto che le risorse a disposizione per la realizzazione ottimale, efficace ed efficiente del Servizio Civile Volontario, l’OLP e i formatori coinvolti informeranno i Volontari in merito ai seguenti contenuti: <ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche del territorio regionale preso in esame, con particolare attenzione alle componenti del suo ricco patrimonio di beni culturali, materiali ed immateriali; - attività svolte dalle Pro Loco e dai Consorzi Pro Loco sedi di progetto; - presentazione del presente progetto, suoi contenuti e finalità; - ruolo e competenze dell’OLP; - enti partner del progetto, scuole, istituzioni e associazioni che saranno coinvolti nelle attività progettuali.
Fase di servizio operativo	Superata la fase di ambientamento, i Volontari saranno affiancati da personale

	<p>esperto (OLP, formatori, direttivo-soci-collaboratori Pro Loco o Consorzio Pro Loco, professionisti esterni messi a disposizione dagli enti partner di progetto e dalle istituzioni locali con cui in contatto) che permetteranno loro di “imparare facendo”, in modo da adempiere agli impegni della Carta Etica e di permettere la massima valorizzazione delle risorse personali di ciascuno di loro.</p> <p>Nelle linee generali saranno impegnati per raggiungere i fini del progetto e, quindi, pienamente coinvolti nelle diverse fasi operative predette.</p> <p>Opereranno prevalentemente nella sede di attuazione dell'ente, ma anche esternamente, presso enti pubblici locali (Comune, Regione, Provincia, Comunità Montana, Camera di Commercio, Archivi, Biblioteche, Scuole...), associazioni di categoria e di volontariato e presso la sede di soggetti privati, al fine di raccogliere le informazioni utili alla realizzazione del progetto.</p> <p>I Volontari incontreranno professionisti, docenti ed esperti facenti parte degli enti partner del progetto, al fine di realizzare assieme le iniziative concordate e inserite nel progetto stesso.</p> <p>Per quanto attiene alle attività progettuali si procederà ad una verifica delle programmazioni precedenti, individuando le opzioni migliorative o comunque integrative e finalizzando il tutto ad un idoneo coinvolgimento dei giovani prima e delle istituzioni ed associazioni poi, non escludendo gli operatori economici.</p> <p>I giovani Volontari del Servizio Civile saranno “strumenti” indispensabili per il monitoraggio e la gestione delle problematiche individuate.</p> <p>Con il supporto soprattutto dell'OLP svilupperanno incontri non solo con le figure responsabili della gestione o della proprietà dei beni e dei servizi oggetto di intervento, ma anche con gli enti e le associazioni. Il loro sarà un ruolo di rilevazione, raccolta ed analisi dei dati e, con un guidato uso di questionari o di interviste dirette, cercheranno di raccogliere idee, suggerimenti, disponibilità e tutto quanto occorrente per meglio raggiungere gli obiettivi prefissati.</p>
<p>Formazione generale e formazione specifica</p>	<p>Entro i primi cinque mesi si prevede di esaurire la fase di formazione generale dei Volontari.</p> <p>La formazione specifica vera e propria, come da piano operativo progettuale, avrà carattere locale e si esaurirà entro i primi tre mesi di servizio; la formazione locale e territoriale però proseguirà, attraverso momenti formativi e di tirocinio collegati alla realizzazione del progetto, ed avverrà nel corso di tutto l'anno di servizio, un'attività pertanto costante e diffusa.</p>

Piano di lavoro

L'orario di servizio dei Volontari varierà a seconda dei casi e dipenderà dalle esigenze collegate alla realizzazione del Progetto e le attività connesse.

L'impegno settimanale è articolato in 30 ore.

Il piano di lavoro medio, previsto per i volontari nel corso dell'anno, si articolerà come illustrato nella tabella che segue:

N.	Attività	% media impegno annuo
1	<p>Monitoraggio e controllo del territorio: i volontari, una volta venuti a conoscenza delle risorse del territorio in cui operano, ne diventeranno sentinelle, preoccupandosi non soltanto di salvaguardarle ma anche di elaborare proposte per la relativa valorizzazione, scoraggiando in tal modo eventuali azioni che potrebbero</p>	5%

	minacciare il valore di cui sono portatrici le risorse stesse.	
2	<p>Supporto alle iniziative della Pro Loco, collegate al Progetto: i volontari saranno parte attiva anche nella realizzazione degli eventi culturali programmati dalla Pro Loco che li ospita, imparando in tal modo le procedure di natura burocratiche necessarie ma anche quelle di ordine strettamente pratico: ricerca degli sponsor, progettazione e organizzazione evento, etc.</p>	10%
3	<p>Front Office: i volontari dovranno essere messi nelle condizioni di poter fornire le informazioni necessarie ai visitatori che non conoscono il luogo (anche ai residenti) , nonché ai giovani per i quali, attraverso le scuole e non, saranno organizzati visite guidate sul territorio. Nello stesso tempo i volontari dovranno riuscire a promuovere tutto quanto si muove nel territorio di appartenenza: eventi, le produzioni locali, etc. In particolare, affiancati dall'OLP e dai soci pro loco, impareranno a instaurare rapporti formali con gli Enti Pubblici (Comune, Istituti Scolastici, Ufficio preposto al rilascio autorizzazioni sanitarie per Eventi, Carabinieri, Soprintendenza, Regione) e con i privati (Sponsor, Associazioni, Istituti di Assicurazione, Gestori di rete telefonica, Testate giornalistiche/televise, etc.) al fine di preparazione documentazioni specifiche: richieste autorizzazione spazi pubblici, comunicazioni istituzionali, e tutto quanto fa parte della normale gestione di una pro loco. A loro saranno affidati compiti specifici di segreteria, gestione corrispondenza, rendicontazione economica, tenuta dell'archivio.</p>	5%
4	<p><u>Attività di Progetto</u> L'impegno principale dei Volontari sarà quello di seguire e partecipare attivamente alle fasi di sviluppo del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione del territorio oggetto di indagine, individuazione della tipologia di risorse oggetto di studio e approfondimento (tradizione orale e scritta, immagini, musica e suoni), individuazione della metodologia di raccolta dei dati e predisposizione degli strumenti di ricerca, richieste autorizzazioni per accesso archivi, database e collezioni pubblici e privati (dal 1° al 3° mese) - attività di ricerca, documentazione, approfondimento e raccolta informazioni attraverso la consultazione del web, degli archivi e dei database autorizzati, ricerca bibliografica e sitografica (dal 3° al 5° mese) - colloqui e incontri presso enti partner, enti e associazioni locali (dal 3° al 5° mese) - contatti e colloqui con le comunità locali - organizzazione di incontro in loco, contatti web e social networks (dal 3° al 5° mese) - analisi, elaborazione ed archiviazione delle informazioni raccolte (5° e 6° mese) - pianificazione della metodologia di divulgazione delle informazioni raccolte ed elaborate (6° mese) - comunicazione per la promozione delle fasi di avanzamento del progetto – comunicati stampa, redazionali, newsletter, aggiornamento sito web, social networks, interviste radiofoniche e televisive (7° - 9° mese) - organizzazione di iniziative e momenti o punti informativi all'interno di manifestazioni 	67,5%

	<p>culturali esistenti e a tema per promuovere le fasi progettuali (7° - 10° mese)</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di momenti informativi e di scambio con le comunità locali e le classi di studenti delle locali scuole secondarie di primo e secondo grado (7° - 10° mese) - creazione di canali di contatto in rete con i giovani delle scuole locali secondarie di primo e secondo grado per la divulgazione e la condivisione delle informazioni raccolte – mail, web, social networks (7° - 10° mese) - realizzazione dei materiali di fruizione contenenti le informazioni raccolte e destinate al pubblico – brochure e stampati similari, documenti digitali, raccolte fotografiche, video e documentari, rappresentazioni e guide illustrate, docu-interviste, app per smartphone etc. (9° - 11° mese) - comunicazione per la promozione dei risultati di progetto raggiunti – comunicati stampa, redazionali, newsletter, aggiornamento sito web, aggiornamento siti e canali informativi degli enti partner, social networks, interviste radiofoniche e televisive (10° e 11° mese) - organizzazione di iniziative di promozione e divulgazione dei risultati di progetto e dei materiali di fruizione destinati al pubblico – convegni, mostre ed esposizioni allestiti ad hoc o all'interno di manifestazioni culturali a tema già esistenti (10° e 11° mese) 	
5	<p>Formazione generale e specifica: come si potrà evincere nella sezione della formazione, i volontari vivranno momenti di formazione articolati in diverse modalità: quella generale sarà centralizzata a livello provinciale, o regionale (laddove sarà possibile), e quella specifica, organizzata a livello locale, anche in momenti condivisi con i colleghi delle Pro Loco limitrofe, ma anche prettamente in sede, dove il loro Olp soprattutto avrà modo di formare i ragazzi con regolarità e continuità giornaliera. Considerato che la Formazione Generale richiede n.42 ore –vedi box34- e quella Specifica n.75 ore -vedi box41- (per un totale di n.117 ore di momenti formativi) , la percentuale di Formazione sul monte ore annuo (n.1.400) è pari a circa l'8,5%.</p>	8,5%
6	<p>Promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale: tale attività sarà condivisa e realizzata con gli Enti centrali in primis ma anche localmente presso le scuole e presso i partner di progetto utilizzando i volontari e gli esperti dei partner della comunicazione presenti in progetto. Così come dettagliato al box 17 sono previste, per questa attività, n.56 ore , che rappresentano il 4% del monte ore annue di servizio civile.</p>	4%

In linea di massima la valutazione dei risultati raggiunti avviene con cadenza almeno mensile ad opera dell'O.L.P., il quale si accerta del raggiungimento degli obiettivi precedentemente stabiliti in coerenza con quanto previsto dal progetto; con cadenza trimestrale, ad opera dei Comitati Provinciali Unpli, per una verifica più approfondita del progetto nel suo insieme. Questo raffronto permette di individuare eventuali **scostamenti**, ricercarne le cause, individuarne le responsabilità e **predispone gli interventi correttivi**.

MONITORAGGIO

Alla fine di ogni quadrimestre, ogni volontario, con l'assistenza dell'OLP , realizzerà una verifica delle attività svolte ricorrendo all'utilizzo di una apposita scheda, detta "Scheda di Monitoraggio", appositamente predisposta dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile Unpli.

Detta scheda sarà trasmessa all'Ufficio Nazionale di Servizio Civile come previsto dal Piano Nazionale di Monitoraggio ; la stessa, sarà verificata dai monitori che provvederanno ad effettuare verifiche degli obiettivi previsti e raggiunti e che redigeranno idonea sintesi per progetto

Verifica Finale

La più puntuale attenzione prestata al percorso formativo e al monitoraggio (specie quello generale) risponde peraltro, non solo alle precise indicazioni dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile che ha inteso fissare i termini per una gestione dell'esperienza di S.C. più adeguata alle esigenze di tutti gli attori coinvolti, ma anche alle esigenze del nostro Ente che vuole far sì che l'esperienza e il senso di appartenenza maturato nell'anno favorisca la permanenza dei volontari nelle sedi non solo per continuare le attività intraprese, ma anche e soprattutto perché essi diventino attori e protagonisti del nostro mondo associativo, oltre che della società più in generale.

A tale riguardo e al termine del progetto i Volontari produrranno un "documento" cartaceo e/o multimediale che rappresenta la Relazione consuntiva del Progetto stesso e nella quale vengono descritte le attività svolte, illustrandone le varie fasi ed allegando tutto il materiale prodotto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e, appunto, la volontà di continuare a operare nell'ente con gli stessi obiettivi del progetto (che poi sono gli obiettivi del nostro Ente e delle nostre Sedi).

Si richiederà, altresì, all'Operatore Locale di Progetto ed ai Volontari un giudizio attraverso un **Questionario** semistrutturato sull'esperienza fatta e sui suggerimenti da proporre per il miglioramento continuo del Progetto.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 50
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 50
- 12) *Numero posti con solo vitto:* 0
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 1.400
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 6
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Ai/alle volontari/ie è richiesto in primis il rispetto **delle norme sulla privacy** Poi la disponibilità:
- alla flessibilità nell'orario giornaliero e nella possibile variazione dell'articolazione settimanale del servizio (es. 6 giorni anziché 5) con possibilità anche di impegno festivo secondo le esigenze progettuali,
- a spostamenti nell'ambito delle diverse situazioni operative, con oneri a carico dell'ente, per eventuali manifestazioni culturali programmate nell'ambito del progetto stesso,
- ad operare anche su lavoro festivo

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Pro Loco Aquileia	Aquileia (UD)	Piazza Capitolo, 4	39816	2	Cossar Nadia	06/01/71	CSSNDA71A 46G284R			
2	Pro Loco Amici di Avasinis	Trasaghis (UD)	Via Piloni, 2	127655	1	Rodaro Giovanni	04/06/50	RDRGNN50H 04L335B			
3	Pro Loco Buri – Bruttio	Buttrio (UD)	Via E. Morpurgo, 6	560	1	Bolzicco Elena	15/03/68	BLZLNE68C 55L483U			
4	Pro Loco Il Vâr Camino al Tagliamento	Camino al Tagliamento (UD)	Via Roma, 2	38811	1	Moletta Chiara	22/08/89	MLTCHR89M 62I403E			
5	Comitato Regionale UNPLI FVG	Codroipo (UD)	Villa Manin di Passariano	498	4	Peressini Sabrina	21/01/70	PRSSRN70A 61C817E			
6	Pro Loco Comunità di Mortegliano Lavariano Chiasiellis	Mortegliano (UD)	Piazza Verdi, 13	13972	1	Barbina Flavio	28/06/48	BRBFLV48H 27F205T			
7	Consorzio Pro Loco Collinare	Colloredo di Monte Albano (UD)	Piazza Castello, 7	127656	1	Guerra Alberto	05/01/80	GRRRLRT80A 05D962Q			
8	Consorzio Pro Loco Friuli Nord Est	Gemona del Friuli (UD)	Piazza Municipio, 5	24173	1	Menis Carlo	14/12/70	MNSCRL70T 14L483K			
9	Consorzio Basso Friuli Sericus	Mortegliano (UD)	Piazza Verdi, 26	13973	1	Bertossi Silvano	28/03/50	BRTSVN50L 28L483Q			

10	Pro Loco Pro Glemona	Gemona del Friuli (UD)	Via Bini, 9	39840	1	Zilli Gabriele	24/05/88	ZLLGRL88E 24D962P			
11	Pro Loco Latisana	Latisana (UD)	Via Rocca, 6	12917	2	De Marchi Pietro	03/12/55	DMRPTR55T 03E473J			
12	Pro Loco Manzano	Manzano (UD)	Piazza della Repubblica, 25	564	1	Cattaneo Laura	01/10/85	CTTLRA85R 41D962Y			
13	Pro Loco Moggese	Moggio Udinese (UD)	Piazzetta Pertini, 5	38846	2	Pugnetti Giuliana	23/01/68	PGNGLN68A 63D962U			
14	Pro Loco Nediške Doline – Valli del Natisone	San Pietro al Natisone (UD)	Via Alpe Adria, 13/1	112798	2	De Toni Antonio	18/12/60	DTNNTN60T 18F241T			
15	Pro Loco Pozzuolo del Friuli	Pozzuolo del Friuli (UD)	Via delle Scuole	14129	1	Cattivello Rossano	03/12/73	CTTRSN73T 03L483A			
16	Pro Loco San Daniele	San Daniele del Friuli (UD)	Via Roma, 3	565	2	Vezzoni Tania	10/06/68	VZZTNA68H 50B898J			
17	Pro Loco Sutrio	Sutrio (UD)	Via R. Linussio, 1	39880	1	Nodale Anita	18/05/77	NDLNTA77E 58L483Q			
18	Pro Loco Val Resia	Resia (UD)	Via Prato, 7/A	39887	1	Micelli Anna	06/12/74	MCLNNA74T 46D962Q			
19	Pro Loco Venzone	Venzone (UD)	Via G. di Mels, 5/4	131573	1	Di Bernardo Aldo	23/04/72	DBRLDA72D 23L483A			
20	Pro Loco Aviano	Aviano (PN)	Piazza Duomo, 13	7889	2	De Marco Zompit Ilario	14/06/55	DMRLRI55H 14A516Y			
21	Pro Loco Casarsa	Casarsa della Delizia (PN)	Via Zatti, 1	23684	3	Putignano Michele	29/09/77	PTGMHL77P 29L483G			
22	Pro Loco Cimolais	Cimolais (PN)	Via Roma, 13	39829	1	Tonegutti Mario	25/07/47	TNGMRA47L 25C690			
23	Consorzio Pro Loco Dolomiti Friulane e Magredi	Barcis (PN)	Piazzale Vittoria, 1	1018	1	Bressa Rita	15/03/56	BRSRIT56C 55G888G			

24	Pro Loco Porcia	Porcia (PN)	Piazza Remigi, 1	127871	1	Pregarz Fiorella	01/02/53	PRFFLL53B41 E098E			
25	Pro Loco Pordenone	Pordenone (PN)	Piazzale XX Settembre, 11/A	127663	1	Verardo Sara	23/08/85	VRRSRA85M 63G888M			
26	Pro Loco Sacile	Sacile (PN)	Viale Zancanaro, 4	12914	3	Busetto Franca	08/10/41	BSTFNC41R 48H657O			
27	Pro Loco San Vito	San Vito al Tagliamento (PN)	Via Amalteo, 1/B	190	1	Polo Laura	03/02/60	PLOLRA60B 43I403Q			
28	Pro Loco Spilimbergo	Spilimbergo (PN)	Piazza Duomo, 1	39878	2	Bendoni Marco	13/02/61	BNDMRC61B 13H501I			
29	Pro Loco Tramonti di Sopra	Tramonti di Sopra (PN)	Via Villaggio 6 Maggio, 3	73308	2	Beaujolin Geneviève	12/02/49	BJLGVV49B 52Z110B			
30	Pro Loco Castrum Carmonis	Cormons (GO)	Via Matteotti, 26	447	2	Ferluga Steno	17/07/52	FRLSTN52L 17L424R			
31	Pro Loco Fogliano Redipuglia	Fogliano Redipuglia (GO)	Via Terza Armata, 37	38828	3	Visintin Franco	07/07/46	VSNFNC46L 07D645Q			
32	Pro Loco Monfalcone	Monfalcone (GO)	Via Mazzini, 3	12911	1	Miglia Franco	04/10/52	MGLFNC52R 04F356P			

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Le Associazioni inserite nel Progetto, ognuna nell'ambito del territorio di appartenenza, intendono avviare un percorso di promozione e diffusione delle proprie attività ed in particolare di quelle per le quali, attraverso il Progetto, viene offerta l'opportunità ai giovani di un anno di Volontariato.

Si vuole, da un lato, trasmettere ai giovani il significato ed i contenuti del Servizio Civile Nazionale: **“dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico inteso come impegno per il bene di tutti e di ciascuno e quindi come valore della ricerca di pace”** e, dall'altro, collegare il progetto stesso alla comunità locale in cui i volontari prestano servizio, in modo da sensibilizzarla attraverso un naturale processo di promozione del Servizio Nazionale Civile.

La nostra visione è quella di una persona che da il meglio e il peggio di sé a seconda delle circostanze e delle sollecitazioni culturali del contesto in cui opera, degli incontri con gli altri, delle occasioni che gli si danno per sperimentare e conoscere meglio se stesso.

Presso di noi i giovani possono **ri-trovare** riferimenti e orizzonti più vasti, sperimentare i sentimenti e imparare a farne buon uso in modo da avviarsi ad una responsabilità consapevole verso la propria comunità e ad un amore sensibile per il proprio territorio, la propria storia, la propria tradizione.

Per promuovere il servizio civile e per sensibilizzare i giovani alle attività di volontariato, l'Unione Nazionale delle Pro loco d'Italia seleziona i valori e le informazioni che l'organizzazione non profit intende veicolare. In coerenza con i contenuti elaborati e con il target da raggiungere, individua inoltre le azioni e gli strumenti di comunicazione, necessari alla campagna d'informazione delle iniziative progettuali. Questa ultima, articolata in **cinquantasei ore d'attività**, è costituita sia dalla comunicazione mediata, che da quella diretta. La promozione e la sensibilizzazione del servizio civile prevede, infatti, il ricorso ai mezzi di comunicazione, sia tradizionali sia on line, a diffusione locale, provinciale e regionale (Giornali e periodici anche di produzione interna dell'UNPLI quali Organi delle Pro Loco e dei Comitati). Ma privilegia soprattutto la comunicazione interpersonale, dedicando ben **otto ore** al coinvolgimento di studenti specialmente delle scuole di secondo grado. *(vedi sottostante tabella – Attività “A”)*

I volontari di SC, a tale proposito, predisporranno articoli, newsletter, comunicati stampa e aggiornamenti URL inviati ai partner e agli organi di stampa e, in primo luogo, ai partner della comunicazione.

Saranno previsti, inoltre, attività informative generali e anche due iniziative:

1) Premio Nazionale **“PAESE MIO”** è un progetto divulgativo che, intende mettere a fuoco, di volta in volta, i fini cari alla passione territoriale delle Pro Loco, affinché siano maggiormente sviluppate e approfondite le tematiche legate al proprio “paese”. Si auspica, inoltre, che la libertà di approccio possa favorire l'inserimento del Premio Letterario nell'ambito della normale attività didattica delle scuole; in questa chiave il Premio stesso, quindi, va percepito come un'ulteriore opportunità offerta alle scuole nella conoscenza di alcuni aspetti etici e formativi che il Servizio Civile Nazionale, attraverso gli Enti come l'**UNPLI**, accreditati in prima classe all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile presso la Presidenza del Consiglio, intende proporre alle nuove generazioni come esempio di “cittadinanza attiva” e difesa non armata della Patria.” (Stralcio dell'allegato bando). Tale iniziativa ha già ottenuto il Patrocinio dell'UNSC (prot. UNSC/32036/l' del 28/09/2009, quello del MIUR (prot AOOUFGAB n. 8495/GM del 7 Ott. 2009) nonché il

prestigioso riconoscimento della Presidenza della Repubblica con assegnazione della medaglia del Presidente della Repubblica (prot. SCA/GN 1201-3 del 28/10/2009) che si allegano;

2) percorso informativo-formativo sul Servizio Civile rivolto alle scuole secondarie di secondo grado che ha avuto il riconoscimento del MIUR attraverso l'Ufficio scolastico regionale della Campania con nota n. MIURAOODRCA.UFF.8/4129/U del 9 Marzo 2009 (che si allega);

Inoltre, attraverso la redazione di comunicati stampa, l'organizzazione di conferenze stampa e la realizzazione di newsletter istituzionali, l'Unpli veicola le informazioni ai mass media, mentre attraverso incontri e dibattiti avvicina i giovani al servizio civile. Per di più, questi ultimi possono reperire il materiale informativo non solo presso le sedi attuative del servizio civile, ma anche presso biblioteche, centri culturali, punti Informagiovani e uffici per le relazioni con il pubblico, istituiti dalle pubbliche amministrazioni. Lo scopo è quello di trasmettere ai ragazzi tutte le notizie utili per intraprendere il percorso formativo e di far comprendere loro l'importanza del dovere di solidarietà, quello del valore della democrazia e, non ultimo, quello del principio di cittadinanza attiva.

L'Unpli e le sedi del servizio civile mirano particolarmente a rafforzare l'appartenenza territoriale, pianificando, in occasione dei principali eventi, convegni e tavole rotonde in cui coinvolgere i partner, gli enti e le associazioni presenti sul territorio; attività progettuale che vedrà l'impegno dell'organizzazione per altre **sei ore** (vedi sottostante tabella Attività "B").

Dodici ore, invece, saranno dedicate al coinvolgimento delle scuole con incontri e dibattiti mirati, in particolare, a trasmettere nei giovani la conoscenza ed il ruolo determinante nella società del Servizio Civile, a cui questi ragazzi potranno accedere a partire dal diciottesimo anno di età. (vedi sottostante tabella Attività "C").

Le restanti **trenta ore** sono state programmate per allestimento stand (per informare e distribuire materiali informativi), comunicati stampa, interviste, newsletter e informazioni on line ai partner (vedi sottostante tabella Attività da "D" a "H").

Al fine di ottenere una visione complessiva delle iniziative da intraprendere, è stato ritenuto opportuno schematizzare i passaggi fondamentali della campagna di comunicazione.

Attività	Istituzioni coinvolte	Timing	Supporto informativo	Ore impegnate
A) Conferenza stampa per far conoscere i punti principali del bando di selezione	Partner, Amministrazione provinciale e comunale	A partire dal terzo mese di inizio attività progettuale	comunicati stampa e cartella stampa	8
B) Convegni e tavole rotonde in occasione delle principali manifestazioni	Partner, Enti comunali, sovracomunali, provinciali e regionali Associazioni presenti sul territorio	Nel corso dell'anno di progetto	brochure, opuscoli e newsletter	6
C) Incontri e dibattiti presso tutte le scuole di secondo grado, redazione di	Istituti scolastici, enti vari, associazioni etc	Nel corso dell'anno scolastico	brochure, opuscoli e newsletter	12

intese istituzionali con i partner etc				
D) Allestimento di stand per distribuire materiale informativo	Partner, Enti comunali, sovracomunali, provinciali e regionali Associazioni presenti sul territorio	Nel corso dell'anno di progetto	brochure, opuscoli e newsletter	12
E) Comunicati stampa destinati ai media provinciali e regionali	Nessuna	Nel corso dell'anno di progetto	fotografie e dati statistici	6
F) Interviste e speciali tv e radio provinciali/regionali	Amministrazione provinciale e comunale	Nel corso dell'anno di progetto	////////////////	////////////////
G) Articoli e speciali su "Arcobaleno" (house organ Unpli)	Nessuna	Nel corso dell'anno di progetto	////////////////	6
H) Informazioni on line sul sito ufficiale	Nessuna	Nel corso dell'anno di progetto	////////////////	6
Totale ore impegnate				56

Per garantire l'efficienza e l'efficacia della campagna di informazione e di sensibilizzazione, l'Unpli e le singole sedi in progetto pianificano le attività promozionali da porre in essere servendosi dell'ormai funzionale canale informatico ricorrendo alla posta elettronica o social network come face book o similari.

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rinvia al sistema di selezione dell'UNPLI Nazionale NZ01922 verificato dall'U.N.S.C. in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento*

SI	Si rinvia al sistema di selezione dell'UNPLI Nazionale NZ01922 verificato dall'U.N.S.C. in sede di accreditamento
-----------	--

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Si rinvia al sistema di monitoraggio dell'UNPLI Nazionale NZ01922 verificato dall'U.N.S.C. in sede di accreditamento .

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento:

SI

Si rinvia al sistema di monitoraggio dell'UNPLI Nazionale NZ01922 verificato dall'U.N.S.C. in sede di accreditamento

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

- **Diploma di maturità**

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Le Pro Loco sedi di attuazione del progetto , prevedono l'investimento di risorse economiche adeguate a sostenere e qualificare la progettazione, la gestione e soprattutto la formazione **specificata** dei volontari per il Servizio Civile. In particolare l'investimento economico sarà finalizzato ad incrementare le risorse strumentali non obbligatorie e le risorse tecniche e professionali per la formazione specifica, nonché la partecipazione a manifestazioni ed eventi programmati e realizzati dall'UNPLI e dalle sue strutture periferiche quali i Comitati regionali e/o provinciali. Va anche considerata la necessità di stipulare delle polizze assicurative per gli OLP e rimborsi spese per viaggi e missioni dei Volontari e degli OLP.

Nella specie si rappresenta l'investimento sotto riportato per ogni singola sede.

ENTE	COSTI ATTIVITA' (*)	COSTI DEL PERSONALE (**)	TOTALE (a)
Pro Loco	€ 2.000	€ 1.000	€ 3.000

(*) Spese che l'Ente sostiene per la pubblicità del progetto - partecipazione a seminari, convegni acquisto di supporti informatici e risorse strumentali non convenzionali (così come previsto alla voce 25 e nelle voci relative alla formazione specifica), nonché per la pubblicazione del lavoro finale (brochure, dvd, o altro tipo di materiale da specificare in base al progetto al quale si sta lavorando) previsto dal presente progetto

(**) Costo annuo quantizzato per rimborsi uso auto propria e varie relativo agli OLP impegnati per 10 ore la settimana, per i formatori specifici e eventuali altre figure professionali occorrenti, ivi compreso le risorse tecniche di cui alla voce 25.

Il costo complessivo per tutte le Sedi coinvolte nel Progetto è previsto come di seguito

SEDI	RISORSE PER SINGOLA SEDE	TOTALE RISORSE SEDI
N. 32	€ 3.000	€ 96.000

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partner):*

Partner no –profit:

- **Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia con sede in Trieste** –
L'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia si impegna a mettere a disposizione a titolo non oneroso:
 - l'impiego del personale nelle dotazioni strumentali e tecnologiche necessarie al corretto svolgimento dei lavori afferenti alle attività progettuali solo se disponibili, tenuto conto delle attività istituzionali obbligatorie e necessarie;
 - Sala Riunioni per l'eventuale allestimento di iniziative di promozione e divulgazione socio-culturale e del Servizio Civile Volontario, di selezione, di formazione ed informazione circa le attività legate ai fini progettuali;
 - la propria collaborazione nell'attività di promozione ed informazione presso le Istituzioni scolastiche circa le attività progettuali di Servizio Civile,
 - le proprie reti di divulgazione (sito web) per collaborare alla diffusione degli esiti delle ricerche e dei risultati di Progetto, oltre che dei valori intrinseci legati agli obiettivi del Progetto stesso.
- **Agenzia Regionale Promoturismo FVG** – ente pubblico economico funzionale della Regione Friuli Venezia Giulia, con sede legale in Trieste.
L'Agenzia regionale PromoTurismoFVG si impegna a mettere a disposizione a titolo non oneroso:
 - un supporto professionale attraverso l'intervento di personale qualificato operante presso l'Ente, nei limiti delle disponibilità rispetto alle normali attività di ufficio, al fine di fornire ai Volontari di Servizio Civile Nazionale, nel corso dell'attività di ricerca e raccolta dati, utili informazioni / indicazioni/ orientamenti / materiali informativi circa le tematiche del progetto di riferimento, quali presentazione dell'offerta culturale complessiva della regione i.e. musei di fascia primaria (archeologici nazionali, civici, gallerie d'arte), ecomusei (patrimonio artistico e patrimonio di tradizioni tramandatesi nel tempo), illustrazione dei servizi organizzati da PromoTurismoFVG per la fruizione

del patrimonio culturale (visite guidate, audioguide); presentazione della destination card, strumento di promozione e passpartout per i principali siti storico-artistici della regione, dei musei, delle gallerie d'arte, delle mostre d'arte più rilevanti. Focus sui borghi regionali riconosciuti tra i più belli d'Italia e sui borghi autentici e modalità attuate per la loro promozione; presentazione del materiale promozionale realizzato da PromoTurismoFVG destinato alla veicolazione della proposta artistica e culturale regionale; presentazione della promozione online sul portale www.turismofvg.it;

- il proprio sistema informatico e di archivio nei limiti previsti dalla normativa vigente in tema di tutela dei dati personali e della proprietà intellettuale, al fine di ricavare dati e notizie utili alla ricerca dei Volontari e alle molteplici attività previste dal Progetto di Servizio Civile, fornendo, se del caso, anche un supporto alle azioni di programmazione, progettazione, verifica e monitoraggio connesse al Progetto stesso;

- l'intervento di personale qualificato operante presso l'Ente, nei limiti delle disponibilità rispetto alle normali attività di ufficio, nel programma di Formazione Generale per i Volontari di Servizio Civile Nazionale previsto dal progetto di riferimento, al fine di fornire ai giovani coinvolti validi strumenti formativi in relazione alle tematiche progettuali;

- eventuali strutture immobili quali sale convegni, auditorium, aule, per l'allestimento di iniziative di formazione o di promozione e divulgazione delle attività di ricerca progettuali dei Volontari di Servizio Civile Nazionale;

- le proprie reti di divulgazione per collaborare alla diffusione degli esiti delle ricerche e dei risultati di Progetto, oltre che dei valori intrinseci legati agli obiettivi del Progetto stesso.

• ***ERPAC-Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma FVG con sede in Gorizia.***

L'ERPAC si impegna a mettere a disposizione a titolo non oneroso:

- un supporto professionale attraverso l'intervento di esperti impiegati e operanti presso l'Ente, al fine di fornire ai Volontari di Servizio Civile Nazionale, nel corso dell'attività di ricerca e raccolta dati, utili informazioni, indicazioni, orientamenti, nonché materiali informativi circa le tematiche del progetto di riferimento quali il patrimonio culturale materiale ed immateriale in relazione ad immagini, suoni e parole;

- la consultazione e l'utilizzo del Sistema Informativo Regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia che contiene oltre 300.000 schede di varie tipologie, corredate da apparati iconografici e da allegati multimediali realizzati in regione e presso i coregionali all'estero, nonché degli archivi documentari e della Biblioteca specializzata nei settori del restauro e dei beni culturali e con una ricca dotazione di pubblicazioni e monografie su autori regionali, al fine di ricavare dati e notizie utili alle ricerche dei Volontari e alle molteplici attività previste dal Progetto di Servizio Civile, fornendo anche un supporto alle azioni di programmazione, progettazione, verifica e monitoraggio connesse al Progetto stesso;

- il proprio sistema informatico e di archivio al fine di ricavare dati e notizie utili alla ricerca dei Volontari;

- l'intervento di professionisti qualificati impiegati e operanti presso l'Ente nel programma di Formazione Generale per i Volontari di Servizio Civile Nazionale previsto dal progetto di riferimento, al fine di fornire ai giovani coinvolti validi strumenti formativi in relazione alle tematiche progettuali;

- eventuali strutture immobili quali aula riunioni e/o sala convegni per l'allestimento di iniziative di formazione o di promozione e divulgazione delle attività di ricerca progettuali dei Volontari di Servizio Civile Nazionale;

- le proprie reti di divulgazione (sito web) per collaborare alla diffusione degli esiti delle ricerche e dei risultati di Progetto, oltre che dei valori intrinseci legati agli obiettivi

del Progetto stesso.

- **Fondazione Friuli con sede in Udine –**

La Fondazione Friuli si impegna a mettere a disposizione a titolo non oneroso:

- la sala conferenze (90 posti disponibili) e gli impianti tecnologici ivi presenti (microfoni, videoproiettori) per l'allestimento di iniziative di formazione o di promozione e divulgazione delle attività di ricerca progettuali dei Volontari di Servizio Civile Nazionale, in date preventivamente concordate con la Fondazione;
- le proprie reti di divulgazione (sito web, pagina stampata...) per collaborare alla diffusione degli esiti delle ricerche e dei risultati di Progetto, oltre che dei valori intrinseci legati agli obiettivi del Progetto stesso.

- **USCI FVG-Unione Società Corali del FVG con sede in San Vito al Tagliamento –**

L'USCI FVG si impegna a mettere a disposizione a titolo non oneroso:

- un supporto professionale attraverso l'intervento di esperti impiegati e operanti presso l'Ente, al fine di fornire ai Volontari di Servizio Civile Nazionale, nel corso dell'attività di ricerca e raccolta dati, utili informazioni / indicazioni / orientamenti / materiali informativi circa le tematiche del progetto di riferimento quali il patrimonio culturale materiale e immateriale in relazione ad immagini, suoni e parole;
- il proprio sistema informatico e di archivio legato alla tradizione corale regionale al fine di ricavare dati e notizie utili alla ricerca dei Volontari e alle molteplici attività previste dal Progetto di Servizio Civile, fornendo anche un supporto alle azioni di programmazione, progettazione, verifica e monitoraggio connesse al Progetto stesso;
- le proprie reti di divulgazione (sito web, pagina stampata...) per collaborare alla diffusione degli esiti delle ricerche e dei risultati di Progetto, oltre che dei valori intrinseci legati agli obiettivi del Progetto stesso.

- **UGF-Unione Gruppi Folkloristici del FVG con sede in Gorizia –**

L'Associazione Unione Gruppi Folkloristici del Friuli Venezia Giulia - UGF FVG si impegna a mettere a disposizione a titolo non oneroso:

- un supporto professionale attraverso l'intervento di esperti impiegati e operanti presso l'Ente, al fine di fornire ai Volontari di Servizio Civile Nazionale, nel corso dell'attività di ricerca e raccolta dati, utili informazioni / indicazioni / orientamenti / materiali informativi circa le tematiche del progetto di riferimento quali il patrimonio culturale materiale e immateriale in relazione ad immagini, suoni e parole;
- il proprio sistema informatico e di archivio al fine di ricavare dati e notizie utili alla ricerca dei Volontari e alle molteplici attività previste dal Progetto di Servizio Civile, fornendo anche un supporto alle azioni di programmazione, progettazione, verifica e monitoraggio connesse al Progetto stesso;
- ogni utile informazione e supporto per l'attività di ricerca dei Volontari di Servizio Civile Nazionale legata al progetto, nello specifico per quanto concerne la tradizione storica del folklore nei vari ambiti del Friuli Venezia Giulia, dal passato all'attuale contesto regionale;
- l'intervento di professionisti qualificati impiegati e operanti presso l'Ente nel programma di Formazione Generale per i Volontari di Servizio Civile Nazionale previsto dal progetto di riferimento, al fine di fornire ai giovani coinvolti validi strumenti formativi in relazione alle tematiche progettuali;
- sale conferenze per attività puntuali;
- le proprie reti di divulgazione (sito web, pagina stampata...) per collaborare alla diffusione degli esiti delle ricerche e dei risultati di Progetto, oltre che dei valori intrinseci

legati agli obiettivi del Progetto stesso.

- **ANCI FVG – Associazione Nazionale Comuni Italiani FVG** con sede in Udine -
L'ANCI FVG si impegna, a titolo non oneroso, a fornire la propria collaborazione nell'attività di promozione pubblicitaria, informazione e assistenza circa le attività progettuali di Servizio civile, con il coinvolgimento di eventuali propri professionisti ed esperti del settore nonché ad usare le proprie reti di divulgazione (sito web) per collaborare alla diffusione degli esiti delle ricerche e dei risultati del Progetto, oltre che dei valori intrinseci legati agli obiettivi del Progetto stesso.

Partner profit :

- **Radio Spazio 103 , la voce del Friuli** con sede in Udine –
L'Emittente si impegna a mettere a disposizione a titolo non oneroso:
 - un supporto professionale attraverso l'intervento di esperti impiegati e operanti presso l'Ente, al fine di fornire ai Volontari di Servizio Civile Nazionale, nel corso dell'attività di ricerca e raccolta dati, utili informazioni / indicazioni / orientamenti / materiali informativi circa le tematiche del progetto di riferimento quali il patrimonio culturale materiale ed immateriale in relazione ad immagini, suoni e parole;
 - il proprio sistema informatico e di archivio al fine di ricavare dati e notizie utili alla ricerca dei Volontari e alle molteplici attività previste dal Progetto di Servizio Civile, fornendo anche un supporto alle azioni di programmazione, progettazione, verifica e monitoraggio connesse al Progetto stesso;
 - l'intervento di professionisti qualificati impiegati e operanti presso l'Ente nel programma di Formazione Generale per i Volontari di Servizio Civile Nazionale previsto dal progetto di riferimento, al fine di fornire ai giovani coinvolti validi strumenti formativi in relazione alle tematiche progettuali;
 - eventuali strutture immobili quali sale convegni, auditorium, aule, per l'allestimento di iniziative di formazione o di promozione e divulgazione delle attività di ricerca progettuali dei Volontari di Servizio Civile Nazionale;
 - le proprie reti di divulgazione (sito web/emittente radiofonica...) per collaborare alla diffusione degli esiti delle ricerche e dei risultati di Progetto, oltre che dei valori intrinseci legati agli obiettivi del Progetto stesso.
- **Editrice La Vita Cattolica srl** con sede in Udine
L'Editrice Vita Cattolica Srl si impegna a mettere a disposizione a titolo non oneroso:
 - l'impiego di personale nelle dotazioni strumentali e tecnologiche necessarie al corretto svolgimento dei lavori afferenti alle attività progettuali;
 - strutture immobili quali Sala Convegni/Auditorium Aule e sale per l'allestimento di iniziative di promozione e divulgazione socio-culturale e del Servizio Civile Volontario, di selezione, di formazione ed informazione circa le attività legate ai fini progettuali;
 - la propria collaborazione nell'attività di promozione pubblicitaria, informazione e assistenza circa le attività progettuali di Servizio Civile, con il coinvolgimento di propri professionisti ed esperti del settore;
 - eventuali attrezzature tecnologiche quali strumenti di ufficio (PC, stampanti, videoproiettori) e internet per agevolare il lavoro di ricerca dei Volontari impegnati nel

Progetto di Servizio Civile e lo svolgimento delle attività formative, informative, promozionali e di selezione;

- il proprio sistema informatico e di archivio al fine di ricavare dati e notizie utili alla ricerca dei Volontari e alle molteplici attività previste dal Progetto di Servizio Civile, fornendo anche un supporto alle azioni di programmazione, progettazione, verifica e monitoraggio connesse al Progetto stesso;

- le proprie reti di divulgazione (sito web/emittente televisiva/emittente radiofonica/pagina stampata...) per collaborare alla diffusione degli esiti delle ricerche e dei risultati di Progetto, oltre che dei valori intrinseci legati agli obiettivi del Progetto stesso;

- spazi redazionali e informativi per la promozione del Progetto e attività ad esso legate, archivi anche multimediali per ricerche e dati, accessi ad internet

- **Telefriuli srl** con sede in Tavagnacco –

Telefriuli si impegna a mettere a disposizione a titolo non oneroso:

- la propria collaborazione nell'attività di promozione pubblicitaria, informazione e assistenza circa le attività progettuali di Servizio Civile;

- il proprio sistema informativo e di archivio al fine di ricavare dati e notizie utili alle molteplici attività previste dal Progetto di Servizio Civile;

- le proprie reti di divulgazione (sito web/emittente televisiva/emittente radiofonica/pagina stampata...) per collaborare alla diffusione degli esiti delle ricerche e dei risultati di Progetto, oltre che dei valori intrinseci legati agli obiettivi del Progetto stesso.

- **Editoriale il Friuli srl** con sede in Tavagnacco –

Il Friuli Srl si impegna a mettere a disposizione a titolo non oneroso:

- la propria collaborazione nell'attività di promozione pubblicitaria, informazione e assistenza circa le attività progettuali di Servizio Civile;

- il proprio sistema informativo e di archivio al fine di ricavare dati e notizie utili alle molteplici attività previste dal Progetto di Servizio Civile;

- le proprie reti di divulgazione (sito web/emittente televisiva/emittente radiofonica/pagina stampata...) per collaborare alla diffusione degli esiti delle ricerche e dei risultati di Progetto, oltre che dei valori intrinseci legati agli obiettivi del Progetto stesso.

- **Abaco Viaggi** - Agenzia Turistico-culturale - con sede in Codroipo .

L'Ente ABACOVIAGGI si impegna a mettere a disposizione a titolo non oneroso:

- un supporto professionale attraverso l'intervento di esperti impiegati e operanti presso l'Ente, al fine di fornire ai Volontari di Servizio Civile Nazionale, nel corso dell'attività di ricerca e raccolta dati, utili informazioni / indicazioni / orientamenti / materiali informativi circa le tematiche del progetto di riferimento quali il patrimonio culturale materiale ed immateriale in relazione ad immagini, suoni e parole;

- il proprio sistema informatico e di archivio al fine di ricavare dati e notizie utili alla ricerca dei Volontari e alle molteplici attività previste dal Progetto di Servizio Civile, fornendo anche un supporto alle azioni di programmazione, progettazione, verifica e monitoraggio connesse al Progetto stesso;

- l'intervento di professionisti qualificati impiegati e operanti presso l'Ente nel programma di Formazione Generale per i Volontari di Servizio Civile Nazionale previsto dal progetto di riferimento, al fine di fornire ai giovani coinvolti validi strumenti formativi in relazione alle tematiche progettuali;

- eventuali strutture immobili quali sale convegni, auditorium, aule, per l'allestimento di iniziative di formazione o di promozione e divulgazione delle attività di ricerca progettuali dei Volontari di Servizio Civile Nazionale;
- le proprie reti di divulgazione (sito web, pagina stampata...) per collaborare alla diffusione degli esiti delle ricerche e dei risultati di Progetto, oltre che dei valori intrinseci legati agli obiettivi del Progetto stesso.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Ciascuna Sede di servizio e/o Ente interessato dispone di risorse tecniche e strumentali necessarie ed adeguate per l'attuazione degli obiettivi fissati nelle voci 7 ed alle azioni previste alla voce 8 del progetto.

Tutte le risorse, tecniche e strumentali, saranno messe a disposizione dei Volontari con modalità e tempi differenti a seconda delle Sedi coinvolte e delle specifiche azioni di Progetto.

Le risorse tecniche saranno arricchite da ulteriori disponibilità di risorse umane per l'uso degli strumenti e delle tecnologie necessarie.

a) Messe a disposizione dall'Ente (e quindi ordinarie):

- responsabile regionale del sistema informativo :
- responsabile regionale Unpli Friuli Venezia Giulia :
- formatori specifici esperti in comunicazione :
- formatori specifici esperti in beni storico-artistici :
- formatori specifici esperti in Marketing :

b) Messe a disposizione dai Partner (e quindi straordinarie):

- esperti della pubblica amministrazione: *Ufficio Scolastico regionale per il Friuli e Venezia Giulia con sede in Trieste;*
- Ricercatori e docenti messi a disposizione da: *USCI FVG (Unione Società Corali del Friuli Venezia Giulia) con sede in San Vito al Tagliamento,*
- Esperti nel Settore turismo – cultura: *Promoturismo FVG – ente pubblico economico funzionale della Regione Friuli Venezia Giulia, con sede legale in Trieste*
- Esperti di Storiografia Locale, ricerca storiografica e demo-etno-antropologica: *ERPAC – Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma FVG con sede in Gorizia*
- esperti di marketing territoriale: *Abacoviaggi con sede in Codroipo , Radio Spazio, la voce del Friuli con sede in Udine*
- esperti in comunicazione: *Editoriale Il Friuli con sede in Tavagnacco, Editrice "la vita Cattolica" con sede in Udine, Telefriuli srl con sede in Tavagnacco*

Le risorse materiali tecniche e strumentali che saranno disponibili per ogni sede sono:

- 1 stanza come base operativa per gli operatori e per gli incontri di equipe
- 1 computer per la gestione dei dati
- 1 telefono fisso
- 1 fax
- 1 registratore
- 1 stampante
- 1 fotocopiatrice
- 1 schedario
- 1 classificatore
- 1 fotocopiatrice
- 1 connessione Internet ADSL e posta elettronica,
- materiale di cancelleria (carta, penne, matite, notes, etc ,)

A livello provinciale UNPLI:

Per ogni Sede Provinciale

- 1 stanza adibita per colloqui di accoglienza volontari;
- 2 computer per la catalogazione e la gestione dei dati
- 1 telefoni fissi
- 1 telefoni cellulare
- 1 fax
- 2 stampanti a colori e multifunzione con scanner
- 1 fotocopiatrice
- 1 videoproiettore
- 1 macchina fotografica
- 1 telecamera
- risorse ordinarie quali locali lavoro, scrivanie, posta elettronica, etc

Per tutte

- biblioteca dei Comuni coinvolti nel presente progetto;
- risorse straordinarie quali banca dati centralizzata, fax, stampanti, copiatrici, connettività internet, laboratori multimediali, link di collegamento con i siti URL di partner del progetto, giornale periodico nazionale (l'Arcobaleno d'Italia), materiale informativo vario e soprattutto una dispensa informativa-formativa su cartaceo con argomenti della formazione, ricerca dati e statistiche su attività inerenti la realizzazione del Progetto, nonché materiale informativo sul Servizio Civile in generale;

Per migliorare l'offerta relativa alle risorse tecniche, saranno utilizzate anche risorse professionali esterne avvalendosi delle risorse economiche aggiuntive di cui al punto 24

Sono previste varie fasi di utilizzazione di dette risorse tra cui le principali:

Fase propedeutica

- Pareri e consulenze tecniche per la progettazione/raccolta dati
- Ufficio ed attrezzature sede nazionale e sede regionali UNPLI
- Materiali per pubblicizzazione e diffusione bandi, progetto
- Realizzazione di materiale didattico-informativo ad uso dei volontari

Fase attuativa

- Uffici ed attrezzature delle sedi descritte (terminale, fax, telefono).

- Aule attrezzate aventi requisiti di sicurezza ai sensi della legge 626 per l'effettuazione di seminari formativi.
- Ritrovi residenziali per l'effettuazione dei fine settimana formativi, dotati dei comfort necessari per l'alloggiamento.

Ad uso personale:

- Cartella informativa e cancelleria per gli incontri, inclusa la Carta Etica, copia del progetto, mansionario.
- Cartella con diario dei servizi effettuati e degli spostamenti.
- Cartella annotazione orari di servizio con firme OLP.
- Schede di autovalutazione
- Pubblicazione, curata dall'Unpli, contenente i saggi redatti dai vari formatori nazionali riguardo il loro specifico settore di intervento, per fornire un supporto didattico-informativo ai volontari.
- Le dispense in parola permetteranno ai volontari l'effettuazione di counselling a distanza, in modo che possano confrontarsi personalmente con i formatori-relatori anche attraverso un servizio di consulenza a distanza via E-mail agli indirizzi di posta elettronica forniti dai formatori stessi e riportati nelle singole relazioni.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

--

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

L'UNPLI, già riconosciuta **associazione di Promozione Sociale ai sensi della L.383/2000**, provvederà al rilascio di certificazione relativa all'attività svolta. Sono avviati, inoltre, contatti con Ministero dei Beni e Delle Attività Culturali, con Regioni, Università, Associazioni di categoria e, Società di lavoro interinale allo scopo di portare a riconoscimenti della suddetta certificazione sia in relazione ai curricula vitae che a crediti formativi. Il volontario oltre alla crescita umana individuale certa, acquisirà conoscenze su particolari aspetti della nostra società, soprattutto legati al vasto mondo del "non profit" e del Terzo Settore che, soprattutto oggi, sta assumendo un ruolo strategico notevole sia per la vastità che per la qualità dei servizi che offre. In particolare svilupperà professionalità operative su:

- a. A) progettazione e realizzazione di interventi di animazione culturale (manifestazioni, eventi, mostre, ideazione e produzione di materiali promo-

pubblicitari, itinerari culturali etc);

- b. B) capacità relazionali e di gestione di Uffici aperti al pubblico (front office e back office), capacità di ideazione, realizzazione e gestione di eventi, iniziative. Su tali aspetti operativi si realizzeranno, all'interno delle iniziative prodotte dalle Pro Loco e soprattutto dall'UNPLI Regionale e dai Comitati provinciali, attività di visite guidate ai beni culturali dei territori interessati mirate a favore delle fasce deboli (ipovedenti), con l'uso delle moderne tecnologie.
- c. C) capacità di raccolta documentale e relativa elaborazione per una ottimale gestione delle risorse culturali ed ambientali del territorio;
- d. D) conoscenze teoriche e pratiche delle tematiche culturali utili anche per l'arricchimento delle conoscenze e dell'uso di strumentazioni scientifiche;
- e. E) sensibilità mediatica e conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche, comunicazione interna ed esterna anche attraverso i social network, realizzazione e gestione sito WEB;
- f. F) conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi informatici e sulle modalità operative Windows e office.
- g. G) utilizzo delle strumentazioni d'ufficio anche per classificazione e archiviazione documenti.

Nel contempo, attraverso un percorso guidato (tutoraggio, formazione etc), trarrà le motivazioni per un più determinato ed efficace inserimento produttivo nel mondo del lavoro. A fine progetto, il volontario, avrà acquisito strumenti necessari per comprendere meglio la vita e orientarsi con più praticità in una società moderna e complessa come quella odierna; avrà appreso a:

- h. H) migliorare i rapporti relazionali con se stessi e con gli altri, utilizzando un atteggiamento professionale che superi la separazione tra università, istituzioni culturali e territorio
- i. I) interagire con le agenzie formative (scuole, università), con Enti pubblici (Comuni, Comunità Montane, Regioni etc) e con gli Enti Privati sia essi economici (Aziende, Imprese) che del no-profit (associazioni di e organismi del privato sociale non economico)
- j. L) prendere coscienza che realizzare le proprie aspirazioni è sempre possibile se si diventa padroni dei propri comportamenti e delle proprie reazioni emotive, dei propri contesti sociali, del proprio passato e presente o dei propri progetti per il futuro.

Fondamentale per ogni volontario diventerà il proprio *SAPER ESSERE* perché esso è l'elemento che valorizza gli altri saperi (conoscenze e abilità) e consente di sfruttare al meglio le poche o le tante opportunità che offrirà il futuro a questi giovani.

Dette competenze saranno attestate e riconosciute, da :

UNPLI NAZIONALE

C.R.E.S.M. (Centro Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione) – Società Cooperative Sociali Ente di Formazione professionale in ambito turistico-culturale con sede in Gibellina (TP) – Partita IVA 01743960815 ;

Signorelli & Partners – agenzia pubblicitaria specializzata in servizi di comunicazione tradizionali e innovativi , con sede in Catania – Partita IVA 04951860875;

Euroconsulenza - Ente di formazione ed aggiornamento professionale, di promozione attività culturali, organizzazione e gestione progetti in favore dei giovani- con sede in Catania – Partita IVA 03838240871;

A.L.S. Group (Organizzazione eventi, convention, meeting) - azienda profit con sede in Zafferana Etnea (CT) – Partita IVA 03920150871 che ha tra i propri fini sociali attività di organizzazione eventi, convegni, sviluppo di piani e programmi nel settore cultura, servizi sociali, istruzione e formazione giovani;

Allegato alla attestazione di ciascun ente vi è controfirmato l'elenco completo dei progetti di riferimento UNPLI

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

La formazione generale viene organizzata e gestita dal responsabile regionale di competenza.

La rendicontazione sarà quindi disponibile presso la relativa sede.

La sede utilizzata nel corso della realizzazione del presente progetto per la formazione generale sarà:

SEDE CAPOFILA
COMITATO REGIONALE UNPLI FVG
VILLA MANIN DI PASSARIANO, CODROIPO (UD)

Eventuali variazioni di sede rispetto a quella indicata saranno doverosamente comunicate e registrate.

30) Modalità di attuazione:

La formazione viene effettuata in proprio avvalendosi di tutor e formatori dell'Ente a titolo volontario e delle risorse tecniche di cui al punto 25.

I formatori inoltre si avvarranno di esperti esterni (i cui nominativi verranno indicati sul registro della formazione generale, al quale verrà inoltre allegato il curriculum vitae) con i titoli e le esperienze necessarie per garantire una formazione valida dal punto di vista scientifico e metodologico, con l'obiettivo, sempre presente, di accrescere le conoscenze dei Volontari, utili non solo per l'anno di Servizio Civile ma anche per la loro vita futura.

La formazione sarà effettuata in ingresso per consentire ai volontari del servizio civile di conoscere gli aspetti etici e giuridici del Servizio Civile, la sua funzione di difesa della Patria e, nello specifico, di "difesa civile non armata e non violenta".

La finalità generale della formazione è quella di fornire ai giovani volontari opportunità per leggere e riflettere sul significato della propria scelta ed esperienza di servizio civile come esperienza di cittadinanza attiva e responsabile.

A prescindere dai momenti formativi "ufficiali", nel corso dell'anno i volontari saranno seguiti costantemente nella formazione per gli ambiti dei beni culturali, dell'uso degli strumenti informatici e del WEB, nella conoscenza della gestione amministrativa, nella realizzazione di reti di rapporti relazionali etc.

Nella fase conclusiva è previsto un momento finale di verifica sul lavoro svolto, finalizzato a rilevare gli apprendimenti, il gradimento da parte dei Volontari ed il livello di rispondenza alle aspettative iniziali.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

UNPLI NAZIONALE NZ01922

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La Formazione Generale dei Volontari viene attuata nel rispetto delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionali, approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.160 del 19/07/2013.

Essa avverrà con l'apporto di formatori accreditati all'UNSC, in base alle loro conoscenze e specifiche competenze riguardo agli argomenti previsti.

Per alcuni moduli formativi sono previsti, come già citato al box 30, interventi di Esperti affiancati sempre in aula dai formatori dell'UNPLI.

La formazione generale, , **sarà erogata entro il 180°** giorno dall'avvio del progetto.

All'inizio dei corsi sarà somministrato ai Volontari un Questionario di Ingresso; al termine del ciclo formativo verrà somministrato un test di autovalutazione (post-test formativo).

La metodologia prevista mira essenzialmente al coinvolgimento diretto dei soggetti da formare. Saranno quindi utilizzati metodi non direttivi (suscitare motivazioni e automotivazioni) e con alto grado di interazione per consentire la partecipazione condivisa sugli argomenti e sui contenuti della formazione.

Nel pieno rispetto delle "linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile volontario", la metodologia sarà, pertanto, *attiva*, anche se nella progettazione articolata delle singole lezioni si farà, laddove necessario, ricorso anche alla classica e tradizionale *lezione frontale*.

Il formatore fornirà ai volontari le motivazioni necessarie ad attivare uno spirito di gruppo che

consenta di recepire in pieno il senso di solidarietà e l'importanza della condivisione e della convivenza tra giovani, alla base della cultura del volontariato.

In sintesi, la Formazione Generale sarà somministrata come riportato nella tabella sottostante:

(per i contenuti dettagliati si fa riferimento a quanto indicato successivamente alla voce 33)

MONTE ORE DI FORMAZIONE GENERALE	LEZIONI FRONTALI		DINAMICHE DI GRUPPO		FORMAZIONE A DISTANZA	
	ore	percentuale	ore	percentuale	ore	percentuale
42	13	30,9 %	17	40,5 %	12	28,6 %

Lezioni frontali

Momento di formazione d'aula tradizionale (*max n. 25 unità per aula*), prevede sia la trasmissione di contenuti didattici secondo funzioni e ruoli acquisiti e consolidati da docenti e discenti, sia momenti interattivi grazie allo spazio riservato al confronto e alla discussione tra i partecipanti, per fare in modo che tale processo non si limiti a mera illustrazione di contenuti.

I/le formatori/formatrici si avvarranno di esperti della materia trattata; i nominativi degli esperti saranno indicati nei registri della formazione a cui verranno allegati i curricula vitae che saranno resi disponibili per ogni richiesta dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

Dinamiche non formali

Si attiveranno dinamiche di gruppo tese a valorizzare le singolarità dei Volontari che, una volta inserite nel contesto complessivo del gruppo, diventeranno patrimonio generale e parametro di valutazione della crescita singolare e collettiva.

Anche in questo caso il numero dei partecipanti per gruppo sarà max di n. 25 unità. La filosofia portante di questa attività formativa sarà imperniata sull'idea di puntare in modo deciso alla condivisione di esperienze al fine di far acquisire ai volontari consapevolezza, coscienza del proprio ruolo e delle proprie attitudini; si eviterà in tal modo di trasmettere unidirezionalmente idee-concetti e si svilupperà una relazione orizzontale di tipo interattivo, in cui i volontari ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze.

Si forniranno, quindi, laddove possibile, risposte ai problemi sollevati dai giovani volontari ma più di tutto si cercherà attivare competenze.

Particolare attenzione sarà posta alle tematiche del T.group e dell'esercitazione, dei giochi di ruolo e dell'outdoor training, e, in via più generale, sia delle tecniche di apprendimento che dei tipi di esperienze riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo.

Formazione a distanza

Sarà utilizzato un sistema software adeguato con una "piattaforma e-learning" che permetterà la gestione a distanza di corsi di formazione, su più classi, monitorati da appositi tutor, esperti e formatori generali accreditati UNSC. Tali percorsi formativi saranno integrati da test, esercitazioni e simulazioni on-line;

La piattaforma prevede il costante monitoraggio dell'interazione dei volontari nei vari forum, fornirà strumenti di comunicazione intergruppo e la pubblicazione dei dati.

In particolare consentirà la tracciabilità dei percorsi didattici; permetterà di fruire di materiali

didattici multimediali (slides, schede tecniche) e non (consultazione di materiale cartaceo, dispense,) . Particolare attenzione si avrà nella distribuzione di materiale didattico e dispense; a tale proposito verrà utilizzato il materiale fornito dall'Ufficio arricchito e integrato da materiale prodotto da quest'Ente, sopra tutto materiale attinente alle competenze territoriali che l'ente di servizio civile accreditato UNSC, e assegnatario di volontari, svolgerà sul territorio, ovvero : *Conservazione e promozione dei beni culturali, promozione dei territori e delle tradizioni.*

La piattaforma, inoltre , garantirà momenti di apprendimento collaborativo permettendo ai corsisti di intervenire sui contenuti e di essere abilitati a servizi di comunicazione in rete quali : forum -newsgroup all'interno del quale il sistema prevede anche interazione diretta con il docente-tutor attraverso servizi di messaggistica istantanea.

Metodologia

La formazione prevede percorsi formativi secondo la scansione modulare prevista dalle Linee guida: un percorso logico che accompagna i volontari nel mondo del servizio civile.

Tutti i percorsi saranno modulati per gruppi di 25 unità per aula, le metodologie didattiche adottate per la formazione generale, che prevede n. 42 ore di lezione, saranno ripartite in lezioni frontali per una percentuale pari al 30,9% del monte ore totale, in lezioni gestite secondo dinamiche non formali per una percentuale del 40,5% del monte ore totale e in formazione a distanza per il restante 28,6% .

Tali percorsi saranno finalizzati a rendere il volontario protagonista della formazione attraverso una partecipazione responsabile, secondo le seguenti metodologie :

lezioni frontali, momento di formazione d'aula tradizionale, prevedono sia la trasmissione di contenuti didattici secondo funzioni e ruoli acquisiti e consolidati da docenti e discenti, sia momenti interattivi grazie allo spazio riservato al confronto e alla discussione tra i partecipanti

proiezioni video- lavagna luminosa, hanno lo scopo di rafforzare la comunicazione ed agevolare gli apprendimenti;

simulazioni in aula, sono destinate alla trasmissione di tecniche e strategie operative;

lavori di gruppo, verranno realizzati in ambiti provinciali e/o regionali dei seminari di studio e approfondimento tematico degli aspetti generali finalizzati all'apprendimento di sistemi di lavoro in team e allo sviluppo della propensione alla collaborazione fra i volontari; le tecniche utilizzate comprendono la sinottica e il metodo dei casi, il T-group e l'esercitazione, i giochi di ruolo e l'outdoor training;

brain storming, tecnica per far riflettere, raccogliere più idee e più dati possibili sull'attività in essere;

colloqui personali, mirati ad approfondire particolari aspetti e risolvere eventuali problematiche;

formazione a distanza, i Volontari potranno accedere al percorso formativo, sotto il controllo dei Tutor, attraverso un'area dedicata e realizzata ad hoc all'interno del sito www.serviziocivileunpli.it; la piattaforma sarà basata su sistema operativo MS Windows XP Server e utilizzerà database Microsoft SQL Server 2005 e linguaggio Microsoft Net con contenuti disponibili a seconda della connessione dell'utente. In particolare saranno consultabili interi corsi in formato video (QuickTime) e in formato eBook (PDF), chat per discussioni in tempo reale sia pubbliche che private, forum, newsgroup e test di auto apprendimento e valutazione e countselling a distanza con i formatori.

Test e questionari di valutazione, destinati a verificare il grado di assimilazione dei concetti.

I docenti potranno avvalersi dell'utilizzo di strumentazioni didattiche di diverso tipo, quali, ad esempio :

- P.C.

- Video Proiettore
- T.V. e videoregistratore
- Lavagna luminosa
- Lavagna a fogli mobili

Ai partecipanti verranno forniti dispense e supporti didattici per consentire la massima comprensione dei concetti trasmessi e favorire gli opportuni approfondimenti .

33) Contenuti della formazione:

Saranno trattati i contenuti previsti da una serie di moduli raggruppati in tre macroaree, così come di seguito riportato.

1- “ VALORI E IDENTITA’ DEL SCN “

1.1 L’identità del gruppo in formazione e patto formativo

I volontari in servizio civile verranno formati sulle seguenti tematiche:
 introduzione alla formazione generale
 motivazioni, attese, obiettivi individuali dell’anno di servizio civile
 il gruppo come luogo di formazione e apprendimento.

1.2 Dall’obiezione di coscienza al SCN

Partendo dalla presentazione delle Leggi n. 772/72, n. 230/1998 e n. 64/2001 si tratteranno, in particolare, la storia del servizio civile e dell’obiezione di coscienza;
 i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale;
 le affinità e le differenze tra il servizio civile e l’obiezione di coscienza;
 i principi fondamentali della Costituzione Italiana e le diverse forme di partecipazione attiva.

1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta

1.3.a Si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari. Saranno , in particolare, illustrati i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nelle quali è stato dato a tale concetto un contenuto ampio e dettagliato.

1.3.b Partendo da alcuni cenni storici di difesa popolare non violenta, si passerà alla dichiarazione Universale dei Diritti Umani, gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti, operazioni di polizia internazionale, concetti di peacekeeping, peace-enforcing e peacebuilding.

1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Sarà data lettura della Carta Etica ed illustrate le normative che regolano il sistema del servizio civile nazionale. Si evidenzierà, altresì, l’importanza della sottoscrizione della Carta di impegno Etico da parte del legale rappresentante dell’Ente.

2 - “ LA CITTADINANZA ATTIVA

2.1 La formazione civica

In questo modulo saranno evidenziati i principi fondamentali della Costituzione italiana (diritti e doveri, organizzazione dello Stato italiano) . Particolare risalto sarà riservato all'organizzazione delle Camere e all'iter di formazione delle leggi. Si illustrerà , altresì, il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva.

2.2 Le forme di cittadinanza

Riprendendo il concetto di formazione civica, verranno illustrate le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza attiva.

2.3 La protezione civile

In tale modulo sarà evidenziato lo stretto rapporto tra la difesa della Patria, come difesa dell'ambiente, del territorio, delle popolazioni e la Protezione civile. Saranno illustrate le norme le norme di comportamento da seguire nella gestione di emergenze; interventi di primo soccorso.

2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

Considerato che i volontari potranno, durante l'anno di servizio civile, potranno candidarsi alle Elezioni per i rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN, sarà illustrato tale possibilità e la responsabilità che comporta tale incarico.

3 - “ IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE “

3.1 Presentazione dell'Ente

Serve a far conoscere ai Volontari il contesto in cui dovranno operare nell'arco di un anno; in particolare:

la nascita dell'U.N.P.L.I., lo Statuto, la “mission” e le finalità prevalenti;
contesto territoriale dove operano le Associazioni Pro Loco;
destinatari delle attività; organigramma e le diverse figure professionali con le quali il giovane in S.C. dovrà rapportarsi.

3.2 Il lavoro dei progetti

Questo modulo illustrerà il metodo della progettazione nelle sue articolazioni e in particolare: il processo della progettazione;
il progetto di servizio civile; la Swot Analysis come strumento di valutazione progettuale.

3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

Vengono portate a conoscenza del Volontario tutte le “figure” professionali che operano all'interno del progetto (Olp, Rlea, Formatori, altri volontari,..) ed all'interno dello stesso ente per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

In questo modulo verrà presentato ed illustrato ai volontari il “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del s.c.n” in tutti i suoi punti.

3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Vengono illustrate le strategie necessarie per comunicare in modo efficace, per comunicare all'interno di un gruppo e per gestire in modo positivo il conflitto.

34) Durata:

42 ORE

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

La fase di avvio del percorso formativo , alcune fasi di verifiche intermedia e la fase Finale potranno essere organizzate su base provinciale in una delle sedi accreditate di Pro Loco o Unpli.

La formazione giornaliera avverrà presso le singole sedi di attuazione del Progetto, nello specifico presso le seguenti sedi:

Pro Loco:

Aquilea , Amici di Avasinis ,Burri-Buttrio, Il Vâr Camino al Tagliamento , Comunità di Martegliano Lavariano Chiasiellis, Pro Glemona ,Latisana , Manzano , Moggese, Nediške Doline-Valli del Natisone ,Pozzuolo del Friuli, San Daniele, Sutrio ,Val Resia ,Venezzone, Aviano , Casarsa , Cimolais , Porcia , Pordenone , Sacile , San Vito , Spilimbergo , Tramonti di Sopra , Castrum Carmonis , Fogliano Redipuglia, Monfalcone .

Comitato Regionale Unpli del Friuli V.Giulia

Consorzio Pro LocoCollinare

Consorzio Pro Loco Friuli Nord Est

Consorzio Pro Loco Basso Friuli Sericus

Consorzio Pro Loco Dolomiti Friulane e Magredi

36) Modalità di attuazione:

Il percorso formativo sarà costituito da una **fase introduttiva**, volta alla conoscenza dei valori e dei principi ispiratori del Servizio Civile , dell'Ente (Pro Loco – Unpli) e della sede assegnata.

Seguirà una fase di **formazione specifica** su argomenti attinenti alle attività progettuali; ciò al fine di inculcare al volontario quelle informazioni sufficienti per collaborare attivamente nelle varie azioni ed attività previste dal progetto.

L'OlP, per la sua esperienza "formativa" sarà coinvolto in azioni tese a garantire il trasferimento del proprio Know-how ai volontari e garantire il corretto approccio a tutte le operazioni tecniche/operative. In particolare, come primo formatore avrà il compito di seguire e adeguare l'esperienza formativa dei volontari alle necessità imposte dal progetto e dall'essere "maestro" nell'insegnamento del "Saper fare" e, soprattutto , del "Saper essere".

L'Op –formatore sarà affiancato, come evidenziato al box 38, da formatori esterni , per lo più laureati e in possesso di competenze ed esperienze consolidate, per l'approfondimento di tematiche specifiche strettamente connesse all'impegno dei volontari per le finalità progettuali.

E' previsto un monitoraggio dell'attività di formazione specifica con la somministrazione di un modulo di rilevamento fornito da UNPLI SC e distribuito a tutti i volontari. Tale modulo, compilato e sottoscritto dai volontari e dagli OLP di riferimento, sarà utilizzato per valutare la

formazione effettuata e la congruità con quanto determinato a livello progettuale oppure l'eventuale scostamento rilevato. Dalla lettura e dall'analisi dei dati si potranno continuare le azioni programmate (in caso di congruità) oppure si programmeranno azioni di correzione per eliminare gli scostamenti e riportare l'attività formativa specifica nel naturale programma preventivato.

Anche per tale attività si farà ricorso agli esperti del sistema di monitoraggio regolarmente accreditati in UNSC.

Per quanto riguarda il periodo, la formazione specifica, prevista in 75 ore, sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

In caso di formatori non presenti nel seguente elenco, sarà cura della sede di progetto acquisire i rispettivi curricula, trattenerne una copia in loco e inviare l'originale alla sede capofila di progetto.

Ogni sede di progetto avrà cura di registrare accuratamente le ore di formazione specifica, i formatori e gli argomenti trattati. (Modulo in uso presso ogni sede di progetto).

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

OLP PROVINCIA DI UDINE				
Nominativo	Titolo di studio	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Residenza
SABRINA PERESSINI	LAUREA QUADRIENNALE IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	CODROIPO (UD), 21.01.1970	PRSSRN70A 61C817E	VIA SAN VITO, 38.C – CASARSA DELLA DELIZIA (PN)
ALBERTO GUERRA - OLP E FORMATORE SPECIFICO	LAURA QUADRIENNALE IN STORIA	GEMONA DEL FRIULI (UD), 05.01.980	GRRRLRT80A 05D962Q	VIA MASIN, 11 - BUJA (UD)
CARLO MENIS	DIPLOMA MATURITA' PROFESSIONALE	UDINE, 14.12.1970	MNSCRL70T 14L483K	VIA MONTE, 7.2 - ARTEGNA (UD)
SILVANO BERTOSSI	DIPLOMA MATURITA' TECNICO-INDUSTRIALE	UDINE, 28.03.1950	BRTSVN50C 28L483Q	VIA V NOVARA, 4.3 – POZZUOLO DEL FRIULI (UD)
GIOVANNI RODARO	DIPLOMA DI MATURITA' TECNICO COMMERCIALE	TRASAGHIS (UD), 04.06.1950	RDRGNN50H 04L335B	VIA MONTE CUAR, 2.1 - TRASAGHIS (UD)
NADIA COSSAR	LAUREA QUADRIENNALE IN LETTERE MODERNE	PALMANOVA (UD), 06.01.1971	CSSNDA71A 46G284R	VICOLO PAPA GIOVANNI XXIII, 12 – AQUILEIA (UD)
ELENA BOLZICCO	DIPLOMA MATURITA' TECNICO CONTABILE	UDINE, 15.03.1968	BLZLNE68C 55L483U	VIA BOSCAT, 19.1 – BUTTRIO (UD)
CHIARA MOLETTA	LAUREA TRIENNALE IN CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), 22.08.1989	MLTCHR89M 62I403E	VIA REMO LIANI, 6 – CAMINO AL TAGLIAMENTO (UD)
GABRIELE ZILLI	DIPLOMA MATURITA' PERITO TURISTICO	GEMONA DEL FRIULI (UD), 24.05.1988	ZLLGRL88E 24D962C	VIA LEDRA, 30 – GEMONA DEL FRIULI (UD)

PIETRO DE MARCHI	DIPLOMA MATURITA' PERITO ELETTROTECNICO	LATISANA (UD), 03.12.1955	DMRPTR55T 03E473J	VIA PIAVE, 8 – LATISANA (UD)
LAURA CATTANEO	LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE	GEMONA DEL FRIULI (UD), 01.10.1985	CTTLRA85R 41D962Y	VIALE DEL LEDRA, 8 – MANZANO (UD)
GIULIANA PUGNETTI – OLP E FORMATORE SPECIFICO	LAUREA QUADRIENNALE IN CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	GEMONA DEL FRIULI (UD), 23.01.1968	PGNGLN68A 63D962U	VIA FONTANA, 37 – MOGGIO UDINESE (UD)
FLAVIO BARBINA	LAUREA IN SCIENZE AGRARIE	MILANO, 27.06.1948	BRBFLV48H 27F205T	VIA CIVIDALE, 3 – MORTEGLIANO (UD)
TANIA VEZZONI - OLP E FORMATORE SPECIFICO	LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	CASALMAGGIORE (CR), 10.06.1968	VZZTNA68H 50B898J	VIA PATRIARCA, 17 – SAN DANIELE DEL FRIULI (UD)
ANTONIO DE TONI	LAUREA IN INFERMIERISTICA	MIRANO (VE), 18.12.1960	DTNNTN60T 18F241T	VIA CLENIA, 15.A – SAN PIETRO AL NATISONE (UD)
ROSSANO CATTIVELLO	DIPLOMA MATURITA' SCIENTIFICA	UDINE, 03.12.1973	CTTRS73T 03L483A	VIA UDINE, 42.2 – POZZUOLO DEL FRIULI (UD)
ANITA NODALE	DIPLOMA MATURITA' TECNICA- RAGIONERIA	UDINE, 18.05.1977	NDLNTA77E 58L482Q	VIA S. STRAULINO, 2 – SUTRIO (UD)
ANNA MICELLI	DIPLOMA MATURITA' TECNICA - RAGIONERIA	GEMONA DEL FRIULI (UD), 06.12.1974	MCLNNA74T 46D962Q	VIA SAN GIORGIO, 10.1 – RESIA (UD)
ALDO DI BERNARDO	DIPLOMA DI MATURITA' TECNICA, PERITO ELETTRONICO CAPOTECNICO	UDINE, 23.04.1972	DBRLDA72D 23L483A	VIA DEL CANTIERE, 3 – VENZONE (UD)
OLP PROVINCIA DI PORDENONE				
RITA BRESSA	DIPLOMA MATURITA' ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	PORDENONE, 15.03.1956	BRSRTI56C 55G888G	VIA L. DA VINCI, 8 – CLAUT (PN)
ILARIO DE MARCO ZOMPIT	DIPLOMA MATURITA' TECNICA RAGIONERIA	AVIANO (PN), 14.06.1955	DMRLRI55H 14A516Y	VIA FANESE, 13 – AVIANO (PN)
MICHELE PUTIGNANO	DIPLOMA MATURITA' DIRIGENTE DI COMUNITA' PER ATTIVITA' SOCIALI	UDINE, 29.09.1977	PTGMHL77P 29L483G	VIA SS. ROCCO E MATTEO, 19.A – BRUGNERA (PN)
MARIO TONEGUTTI	SCUOLA PROFESSIONALE	CIMOLAIS (PN), 25.07.1947	TNGMRA47L 25C690O	VIA UDINE, 3 - VAJONT (PN)
IORELLA PREGARZ	LICEO CLASSICO	GORIZIA, 01.02.1953	PRFFLL53B 41E098E	VIA AOSTA, 3 .PORCIA (PN)
SARA VERARDO	LAUREA IN LINGUE PER IL MANAGEMENT TURISTICO	PORDENONE, 23.08.1985	VRRSRA85M 63G888M	VIA MEDUNA, 20 - PORDENONE

FRANCA Busetto	DIPLOMA Maturita' Magistrale	SACILE (PN), 08.10.1941	BSTFNC41R 48H657O	VIA MISURINA, 11 – SACILE (PN)
LAURA POLO	LAUREA IN LETTERE E FILOSOFIA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), 03.02.1960	PLOLRA60B 43I403Q	VIA SAN ROCCO, 7 – SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)
MARCO BENDONI	DIPLOMA ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	ROMA, 13.02.1961	BNDMRC61B 13H501I	BORGATA RIZZOS, 10 - CASTELNOVO DEL FRIULI (PN)
GENEVIEVE BEAUJOLIN	LAUREA IN CONTABILITA' (FRA)	SAINT CHAMOND (FRA), 12.02.1949	BJLGVV49B 52Z110B	VIA REGINA ELENA, 6 – TRAMONTI DI SOPRA (PN)

OLP PROVINCIA DI GORIZIA

STENO FERLUGA	LAUREA IN FISICA	TRIESTE, 17.07.1952	FRLSTN52L 17L424R	LOCALITA' SAN ROC DI LUZZINIS, 9.A – GORIZIA
FRANCO VISINTIN	AVVIAMENTO PROFESSIONALE DI STATO	FOGLIANO REDIPUGLIA (GO), 07.07.1946	VSNFNC46L 07D645Q	VIA DOBERDO', 49 - FOGLIANO REDIPUGLIA (GO)
FRANCO MIGLIA	SCUOLA PRIMARIA DI SECONDO GRADO (SCRITTO IN CV)	MONFALCONE (GO), 04.10.1952	MGLFNC52R 04F356P	VIA DUCA D'AOSTA, 76 - MONFALCONE (GO)

FORMATORI SPECIFICI PROVINCIA DI UDINE

BARBARA Battaia	LAUREA QUADRIENNALE IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	SPILIMBERGO (PN), 31.05.1976	BTTBBR76E 71I904Y	VIA XXIV MAGGIO, 82 – CODROIPO (UD)
ALBERTO GUERRA <i>OLP E FORMATORE SPECIFICO</i>	LAUREA QUADRIENNALE IN STORIA	GEMONA DEL FRIULI (UD), 05.01.980	GRRRLRT80A 05D962Q	VIA MASIN, 11 - BUJA (UD)
LAURA ANGELINA Cannizzo	LAUREA QUADRIENNALE IL LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	PARTINICO (PA), 16.10.1950	CNNLNG50R 56G348W	VIA TRIESTE, 155 – VARIANO DI BASILIANO (UD)
ERMANNO DENTESANO	DIPLOMA GEOMETRA	GONARS (UD), 04.06.1949	DNTRNN49H 04E083S	VIA ALTA, 3 ESEMON-ENEMONZO (UD)
ELENA MENON	LAUREA IN STORIA ECONOMICA DEL MEDIOEVO	GORIZIA, 20.04.1973	MNNLNE73D 60E098X	VIA LOSSON CENTRO, 34- MEOLO (VE)
LAURA PEZZARINI	LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	UDINE, 10.06.1982	PZZLRA82H 50L483T	VIA MARTIRI, 66 – BUTTRIO (UD)
ASTRID VIRILI	LAUREA QUADRIENNALE IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	UDINE, 06.06.1974	VRLSRD74H 46L483W	VIA SAN VIDOTTO, 28.1 – CAMINO AL TAGLIAMENTO (UD)
SILVIA IACUZZI	MASTER E LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE POLITICHE, FILOSOFIA ED	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), 25.05.1975	CZZSLV75E 65I403O	LOCALITA' PIEVE DI ROSA, 1 - CAMINO AL TAGLIAMENTO (UD)

	ECONOMIA			
CRISTINA MONAI	LAUREA IN STORIA	GEMONA DEL FRIULI (UD), 14.06.1975	MNOCST75H 64D962I	VIA OSOPPO, 149 – GEMONA DEL FRIULI (UD)
BICE PICCOTTO	MASTER IN EUROPROGETTAZIONE E LAUREA IN RELAZIONI PUBBLICHE EQUIPARATA A SCIENZE POLITICHE	LATISANA (UD), 17.07.1978	PCCBCI78L 57E473Y	VIA CARDUCCI, 9 – LATISANA (UD)
ANGELO VERZEGNASSI	LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA	MANZANO (UD), 09.01.1949	VRZNGI49A 09E899A	VIA SOTTOMONTE, 130.3 – MANZANO (UD)
GIULIANA PUGNETTI <i>OLP E FORMATORE SPECIFICO</i>	LAUREA QUADRIENNALE IN CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	GEMONA DEL FRIULI (UD), 23.01.1968	PGNGLN68A 63D962U	VIA FONTANA, 37 – MOGGIO UDINESE (UD)
ANTONIO GIUSA	DOTTORATO DI RICERCA IN STORIA: CULTURE E STRUTTURE DELLE AREE DI FRONTIERA	CATANIA, 19.07.1955	GSINTN55L 19C351U	VIALE VAT, 39 - UDINE
ANASTASIA SERRA	LAUREA IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE	UDINE, 14.05.1990	SRRNTS90E 54L483F	VIA G. D'ARTEGNA, 51 - UDINE
ARIANNA MATIZ	LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	GEMONA DEL FRIULI (UD), 28.06.1979	MTZRNN79H 68D962F	VIA 6 NOVEMBRE, 19 – SUTRIO (UD)
TANIA VEZZONI <i>OLP E FORMATORE SPECIFICO</i>	LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	CASALMAGGIORE (CR), 10.06.1968	VZZTNA68H 50B898J	VIA PATRIARCA, 17 – SAN DANIELE DEL FRIULI (UD)
SARA BOBAZ	LAUREA IN INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE	GEMONA DEL FRIULI (UD), 22.11.1984	BBZSRA84S 62D962B	VIA OSEACCO, 2.A – RESIA (UD)
FORMATORI SPECIFICI PROVINCIA DI PORDENONE				
CHIARA AVIANI	LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE AMBIENTALI	SPILIMBERGO (PN), 01.05.1973	VNACHR73E 41I904B	VIA DELL'ARZINO, 4 – SPILIMBERGO (PN)
STEFANO POLZOT	LAUREA IN SCIENZE ECONOMICHE E BANCARIE	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), 10.01.1967	PLZSFN67A 10I403A	VIA TOME', 4 – CASARSA DELLA DELIZIA (PN)
GIUSEPPE MACCAGNANO	LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), 06.11.1981	MCCGPP81S 06I403Q	VIA PASUBIO, 1 - CASARSA DELLA DELIZIA (PN)
FRANCESCO COLUSSI	LAUREA IN LETTERE E FILOSOFIA	PORDENONE, 24/08/1973	CLSFNC73M 24G888A	VIA PIAVE, 2 - CASARSA DELLA DELIZIA (PN)
UMBERTO CARCO'	LAUREA IN SCIENZE POLITICHE	ROMA, 26.11.1949	CRCMRT49S 26H501D	VIA CIMOLIANA, 9 – PORDENONE
FRANCESCO CATALDI	LAUREA IN TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), 27.12.1982	CTLFNC82T 27I403D	VIA BATTISTI, 9.2 – SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)
GUGLIELMO ZISA	LAUREA IN CONSERVAZIONE DEI BENI	SPILIMBERGO (PN), 14.12.1973	ZSIGLL73T 14I904H	VIA BARBEANO, 6 – SPILIMBERGO (PN)

	CULTURALI			
SARA VERARDO <i>OLP E FORMATORE SPECIFICO</i>	LAUREA IN LINGUE E CULTURE PER IL MANAGEMENT TURISTICO	PORDENONE (PN) 23.08.1985	VRRSRA85M 63G888M	VIA P. MARONCELLI 10- PORDENONE (PN)
FORMATORI SPECIFICI PROVINCIA DI GORIZIA				
NATHALIE FABIANI	LAUREA SPECIALISTICA IN PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL TURISMO CULTURALE	GORIZIA, 09.08.1984	FBNNHL84M 49E098S	VIA GIUSEPPE MAZZINI, 40 – GORIZIA
MARTA LOLLIS	LICEO LINGUISTICO	GORIZIA, 28.03.1976	LLLMRT76C 68E098O	VIA G.MATTEOTTI, 44 - SAN PIER D'ISONZO (GO)
MARINA DORSI	LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE MODERNE	MONFALCONE (GO), 25.04.1961	DRSMRN61D 65F356N	VIA DIVISIONE ALPINA JULIA, 2 – MONFALCONE (GO)
FORMATORE ESPERTO IN MATERIA DI RISCHI E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO				
MARIANGELA SPITALERI	LAUREA IN SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE	CATANIA (CT) 10.08.1970	SPTMNG70 M50C351E	VIA GORIZIA 71/b UDINE

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Gli OLP/formatori e i formatori specifici sotto riportati hanno competenze ed esperienze (alcuni anche pluriennali) relative alle attività previste dal progetto; nel caso di titoli non prettamente attinenti al settore di intervento, le esperienze maturate compensano la difformità di laurea o diploma di maturità.

Le competenze e le conoscenze dei formatori in parola realizzano, quindi, copertura completa delle attività del presente progetto di Servizio Civile Nazionale.

OLP/FORMATORI PROVINCIA DI UDINE

SABRINA PERESSINI, Laurea in Lingue e Letterature Straniere, impiegata presso il Comitato Regionale UNPLI FVG, pluriennale esperienza di gestione volontari di Servizio Civile Nazionale in ambito regionale (progettazione, selezione, avvio, monitoraggio e pianificazione della formazione), pluriennale esperienza nell'organizzazione di eventi di promozione territoriale e nello specifico di un evento a respiro interregionale di promozione e salvaguardia della tradizione enogastronomica del Friuli Venezia Giulia (Sapori Pro Loco), esperienza di attività Pro Loco, competenze specifiche in editoria, produzione materiale informativo, front e back office Ufficio Turistico, lingue straniere (inglese e tedesco).

ALBERTO GUERRA, Laurea in Storia, impiegato presso il Consorzio Pro Loco Collinare per il coordinamento di 25 Pro Loco, ampia esperienza in gestione Pro Loco, realizzazione cataloghi per mostre ed organizzatore di mostre, curatela scientifica e saggistica, archiviazione e catalogazione digitale, organizzazione eventi culturali, catalogazione libreria e dei beni culturali.

CARLO MENIS, Diploma di Maturità Tecnica Professionale, da molti anni impegnato nella gestione di una Pro Loco, anche come Vice Presidente, consigliere del Comitato Regionale UNPLI FVG per due mandati, esperto nell'organizzazione di eventi e nell'allestimento di corsi di formazione diretti alle Pro Loco facenti parte del Consorzio Pro Loco Friuli Nord Est.

SILVANO BERTOSSI, Diploma Istituto Tecnico Industriale, competenze specifiche di legislazione in materia di beni culturali e ambientali e loro tutela, competenze in storia, informatica, sicurezza ambientale, ricerca storiografica, esperienza pluri-ventennale nella gestione di attività Pro Loco e nella realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione culturale locale, esperienza nella formazione dei volontari di Servizio Civile Nazionale.

GIOVANNI RODARO, Diploma Maturità Tecnica Commerciale, è esperto nella realizzazione di mostre tematiche e biografie relative a personalità locali ed eventi, ampia conoscenza della realtà locale e diversi progetti legati al mondo della scuola. Ideatore e creatore di percorsi didattici rivolti alle scuole, alle famiglie e ai turisti.

NADIA COSSAR, Laurea in Lettere e Filosofia, bibliotecaria, esperta nella gestione di archivi, attività front e back office Ufficio Informazioni, esperienza pluriennale nella progettazione e realizzazione di eventi e convegni in ambito turistico-culturale, esperienza attività Pro Loco e gestione volontari Servizio Civile Nazionale.

ELENA BOLZICCO, Diploma di Maturità Analista Contabile, esperienza nella gestione front e back office di Ufficio Turistico, coordinamento e gestione amministrativa dell'attività Pro Loco e in ambito di Consorzio Pro Loco di territorio, competenze in contabilità, gestione sito web, preparazione itinerari turistici, ricerca in ambito storiografico e turistico, relazioni con il pubblico, front e back office Ufficio Turistico, collaborazione nell'organizzazione di eventi promozionali.

CHIARA MOLETTA, Laurea in Conservazione dei Beni Culturali – storico artistici, competenze in storia dell'arte, valorizzazione dei beni culturali, naturalistici e paesaggistici, tutela del patrimonio culturale locale, organizzazione di eventi di promozione culturale, realizzazione materiale informativo, progettazione itinerari turistici, basi di museologia, psicologia dell'arte e diagnostica, esperienza attività Pro Loco, esperienza gestione e formazione per volontari Servizio Civile Nazionale.

GABRIELE ZILLI, Diploma di Maturità Perito Turistico, competenze in gestione Ufficio Turistico, attività di segreteria, accoglienza ai turisti, organizzazione eventi di promozione culturale, realizzazione materiali informativi sul territorio locale, elaborazione progetti di sviluppo turistico, gestione social media e siti web, socio volontario di Pro Loco.

PIETRO DE MARCHI, Diploma Maturità Tecnica Aziendale, perito capotecnico, competenze in comunicazione, promozione e marketing eventi, normative di sicurezza inerenti, finanziamenti regionali per la progettazione culturale, normativa giuridica e fiscale sull'associazionismo, esperienza pluriennale nella gestione di attività Pro Loco e organizzazione eventi di promozione culturale e progetti di valorizzazione territoriale, esperienza gestione volontari Servizio Civile Nazionale.

LAURA CATTANEO, Laurea Magistrale in Scienze Internazionali e Diplomatiche, competenze specifiche in storia, diritto, economia, sociologia, antropologia, lingue straniere (inglese, francese e spagnolo), studi storici e antropologici legati al territorio, socio volontario di Pro Loco, volontario di Servizio Civile Internazionale, esperienza pluriennale nella realizzazione di eventi di promozione culturale per la conoscenza e valorizzazione del patrimonio locale.

GIULIANA PUGNETTI, Laurea in Conservazione dei Beni Culturali, competenze specifiche in comunicazione, progettazione bandi europei, informatica, lingue straniere, esperienza pluriennale nel volontariato e nella gestione di attività Pro Loco, nell'attività di front e back office in Ufficio Turistico, nella promozione culturale del territorio locale, esperienza come OLP e nella gestione dei volontari Servizio Civile Nazionale.

FLAVIO BARBINA, Laurea in Scienze Agrarie, pluriennale esperienza quale Dirigente scolastico, docente e formatore in corsi professionali in materie tecnico amministrative, responsabilità organizzativa e didattica, competenze specifiche in difesa dell'ambiente, promozione territoriale, esperienza pluriennale nel volontariato e nella gestione di attività Pro Loco e Comitato Regionale UNPLI FVG (quadriennio presidenza), esperienza nella gestione volontari Servizio Civile Nazionale.

TANIA VEZZONI, Laurea in Lingue e Letterature Straniere, competenze specifiche in lingue straniere (inglese, russo), informatica e social network, storia, geografia, pedagogia; pluriennale esperienza di front e back office Ufficio Turistico, di gestione attività Pro Loco, di valorizzazione territoriale e realizzazione di eventi promozionali, di gestione e formazione volontari Servizio Civile Nazionale.

ANTONIO DE TONI, Laurea in infermieristica, lunga esperienza nel volontariato e nella gestione attività Pro Loco, pluriennale esperienza nella progettazione di itinerari turistici, esperienza nella promozione culturale del territorio locale, accompagnamento gruppi turistici per visite al patrimonio culturale del territorio locale, esperienza nella gestione volontari Servizio Civile Nazionale.

ROSSANO CATTIVELLO, Diploma Maturità Scientifica, pluriennale esperienza nel campo della comunicazione e dell'editoria periodica (redattore e responsabile settimanale regionale Il Friuli), competenza specifica nella promozione della cultura regionale e locale, pluriennale esperienza nella gestione attività Pro Loco e nella gestione dei volontari Servizio Civile Nazionale.

ANITA NODALE, Diploma di Ragioneria, competenze in economia aziendale, esperienza pluriennale nel coordinamento attività front e back office Ufficio Turistico, conoscenza territorio locale e regionale, progettazione e realizzazione iniziative di promozione culturale del territorio locale, esperienza gestione attività Pro Loco, esperienza gestione volontari Servizio Civile Nazionale.

ANNA MICELLI, Diploma di Ragioneria, competenze in economia aziendale, amministrazione, dipendente amministrativo ente pubblico, esperienza operativa nell'ambito della progettazione rivolta ai giovani (settore socio-educativo e di aggregazione giovanile e senile), esperienza gestione Pro Loco anche in qualità di Presidente, esperienza pluriennale nella valorizzazione delle peculiarità ambientali, storiche, culturali ed enogastronomiche del territorio locale, realizzazione eventi promozionali, ricreativi e turistici, realizzazione materiali informativi, esperienza gestione e formazione volontari Servizio Civile Nazionale.

ALDO DI BERNARDO, Diploma Maturità Tecnica, esperienza pluriennale mondo Pro Loco quale Segretario del Consorzio Pro Loco Friuli Nord Est, rapporti con enti pubblici e privati, esperienza nella progettazione e realizzazione di iniziative di promozione culturale ed enogastronomica del territorio locale e con eventi a carattere interregionale; front e back office Ufficio Turistico, esperienza nella progettazione e offerta di itinerari turistici, accoglienza e assistenza turistica al pubblico utente, realizzazione materiali informativi sul territorio locale, realizzazione mostre.

OLP/FORMATORI PROVINCIA DI PORDENONE

RITA BRESSA, Diploma Istituto Tecnico Commerciale, comprovata esperienza nel campo della progettazione territoriale nel settore pubblico (Sindaco del Comune di Cimolais, responsabile di servizio presso la Comunità Montana Friuli Occidentale), lunga e comprovata esperienza di volontariato e gestione attività Pro Loco, progettazione piani promozionali, realizzazione eventi di promozione culturale, esperienza pluriennale come OLP e nella gestione e formazione ai volontari di Servizio Civile Nazionale.

ILARIO DE MARCO ZOMPIT, Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale, lunga esperienza nella gestione dell'attività Pro Loco, nella progettazione per la valorizzazione artistico-culturale locale, esperienza come OLP e formatore per i volontari di Servizio Civile Nazionale.

MICHELE PUTIGNANO, Diploma di Dirigente di Comunità per attività sociali, esperto di attività Pro Loco, esperienza nella pubblica amministrazione quale impiegato del Comune di Casarsa della Delizia (educatore progetto giovani, attività culturali), e impiegato della Provincia di Pordenone (progettazione territoriale), esperienza nel campo delle iniziative di coinvolgimento dei giovani, nella promozione culturale del territorio; esperienza come OLP e formatore per i volontari di Servizio Civile Nazionale.

MARIO TONEGUTTI, Scuola Professionale, pluriennale esperienza nella gestione della Pro Loco, per diversi anni anche come Presidente, componente del Consiglio Direttivo del Comitato Regionale UNPLI FVG per due mandati, è esperto nell'organizzazione di eventi in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

FIORELLA PREGARZ, Liceo Classico, è esperta nell'organizzazione di eventi di carattere anche musicale, nella gestione di locali e spazi per manifestazioni culturali e sportive, è stata responsabile della Biblioteca Civica, ha collaborato con il Progetto I Luoghi del Cuore 2012 raccogliendo 8000 firme per la salvaguardia della Settecentesca villa veneta Correr Dolfin di Porcia. Si è occupata di accoglienza e formazione di studenti in stage e tirocinio presso enti vari.

SARA VERARDO, Laurea in Lingue e Letterature Straniere, Master in social Media & Digital Marketing, esperta in web marketing, digital strategy, SEO, storytelling & content management. Conoscenza della Lingua Inglese e Tedesca.

FRANCA Busetto, Diploma Istituto Magistrale, Presidente della locale Pro Loco dal 2009, esperienza pluriennale nella gestione di eventi di promozione culturale, competenze in gestione bibliomediatca e ricerca storiografica sui beni storico-artistico-culturali del territorio, rapporti con enti pubblici e privati, front e back office Ufficio Turistico, realizzazione mostre e materiali editoriali di divulgazione delle peculiarità storiche e tradizionali della cultura locale, esperienza pluriennale nella gestione e formazione volontari Servizio Civile Nazionale.

LAURA POLO, Laurea in Conservazione dei Beni Culturali, Archivistico e Librari; competenze specifiche in storia dell'arte, archivistica, biblioteconomia e sfragistica comunale, sviluppo e valorizzazione beni culturali del territorio locale, informatica, volontaria Pro Loco, pluriennale esperienza nell'organizzazione di eventi culturali e di iniziative socio-culturali per la promozione della cultura locale.

MARCO BENDONI, Diploma Tecnico Industriale, pluriennale esperienza nella gestione di una Pro Loco e del Servizio Civile che in qualità di Presidente ospita di diversi anni. Fondatore del Gruppo Sbandieratori e Musicisti del Leon Coronato. L'attività imprenditoriale e l'impegno in Pro Loco e nel sociale gli hanno permesso di sviluppare una forte capacità organizzativa.

GENEVIEVE BEAUJOLIN, Laurea in Contabilità, esperienza pluriennale nella gestione attività Pro Loco, nella progettazione di eventi di valorizzazione culturale locale, nell'attività di front e back office di Ufficio Turistico.

OLP/FORMATORI PROVINCIA DI GORIZIA

STENO FERLUGA, Laurea in Fisica e dottorato in Astronomia, professore e ricercatore universitario, ha sviluppato competenze approfondite in informatica, tecnologia web e cartografia; pluriennale esperienza di volontario e gestione attività Pro Loco, pluriennale esperienza nel campo della formazione ai volontari di Servizio Civile Nazionale per quanto compete la materia specifica di servizio civile, diritti e doveri, carta etica etc.

FRANCO VISINTIN, Avviamento professionale di Stato, è esperto nella gestione dei flussi turistici locali e regionali, nelle visite guidate al territorio e legate alla Grande Guerra, nella concertazione con le altre associazioni per la realizzazione di eventi e materiali informativi, nella promozione di attività culturali, sociali e turistiche, nel recupero dei beni culturali; pluriennale esperienza di gestione della Pro Loco e di formazione per i volontari di Servizio Civile Nazionale.

MIGLIA FRANCO, Scuola Secondaria di Primo Grado, è esperto nell'organizzazione e promozione di attività culturali legate al territorio e alla tradizione isontina.

FORMATORI SPECIFICI PROVINCIA DI UDINE

BARBARA BATTALIA, Laurea in Lingue e Letterature Straniere, impiegata presso il Comitato Regionale UNPLI FVG, pluriennale esperienza in gestione organizzativa, amministrativa e contabile di Progetti Europei inquadrati sulla valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico e ambientale del territorio regionale; pluriennale esperienza nell'organizzazione di eventi di promozione territoriale e nello specifico di un evento a respiro interregionale di promozione e salvaguardia della tradizione enogastronomica del Friuli Venezia Giulia (Sapori Pro Loco); esperienza nell'organizzazione di eventi culturali, convegni, mostre; esperienza di front e back office Ufficio Turistico, lingue straniere (inglese, spagnolo); esperienza nella redazione di periodici e nella realizzazione di materiali turistici e promozionali; esperienza pluriennale nella gestione e formazione dei volontari Servizio Civile Nazionale.

ALBERTO GUERRA, Laurea in Storia, impiegato presso il Consorzio Pro Loco Collinare per il coordinamento di 25 Pro Loco, ampia esperienza in gestione Pro Loco, realizzazione cataloghi per mostre ed organizzatore di mostre, curatela scientifica e saggistica, archiviazione e catalogazione digitale, organizzazione eventi culturali, catalogazione libreria e dei beni culturali.

LAURA ANGELINA CANNIZZO, Laurea in Lingue e Letterature Straniere, esperta in marketing aziendale-turistico, esperienza nella ricerca ed elaborazione database delle realtà artistiche, storiche, naturalistiche e culturali del territorio locale, gestione front e back office Ufficio Turistico, lingue straniere, progettazione itinerari turistici, pluriennale esperienza in gestione attività Pro Loco e gestione e formazione volontari Servizio Civile Nazionale.

ERMANNIO DENTESANO, Diploma Geometra, ufficiale di carriera dell'Esercito Italiano, ora in pensione, consulente e docente di toponomastica, lingua e cultura friulana, redattore di riviste della cultura del FVG, traduttore da/in Lingua Friulana. Coordinatore regionale della Protezione Civile ANA, quale volontario. Esperto di cartografia moderna e storica. Ha gestito per vari anni la biblioteca storica della Brigata Alpina Julia

ELENA MENON, Laurea in Storia Economica del Medioevo, esperta in biblioteconomia, storia dell'arte, catalogazione beni, redazione testi scientifici e divulgativi, organizzazione eventi culturali, curatrice di mostre tematiche, impiegata presso l'Associazione Nazionale per Aquileia.

LAURA PEZZARINI, Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria, esperta in didattica, psicologia, sociologia, comunicazione, sicurezza. Collabora in ambito gestionale alla realizzazione di eventi per la promozione culturale del territorio locale. Esperienza nella gestione dell'attività Pro Loco.

ASTRID VIRILI, Laurea in Lingue e Letterature Straniere (inglese, tedesco), competenze in comunicazione e promozione, esperienza pluriennale nell'attività Pro Loco e nella collaborazione per la realizzazione di eventi per la promozione socioculturale ed enogastronomica del territorio, esperienza di formazione per volontari Servizio Civile Nazionale.

SILVIA IACUZZI, Laurea specialistica e Master in Scienze Politiche, Filosofia ed Economia; dottorato di ricerca in scienze politiche e sociali; competenze in beni culturali e ambientali, comunicazione, informatica, marketing del turismo, collaborazione nella realizzazione di eventi per la promozione culturale ed enogastronomica del territorio, esperienza di gestione attività Pro Loco e formazione volontari Servizio Civile Nazionale.

CRISTINA MONAI, Laurea in Storia, competenze in storiografia, informatica, gestioni amministrative e contabili, esperienza pluriennale nella collaborazione con la Pro Loco locale per la realizzazione di eventi di valorizzazione del patrimonio culturale ed enogastronomico tradizionale.

BICE PICCOTTO, Laurea in Relazioni Pubbliche equiparata a Scienze Politiche e Master in Europrogettazione, competenze in comunicazione, promozione, marketing territoriale, pianificazione progetti di valorizzazione territoriale, collaborazione nella realizzazione di eventi per la promozione culturale ed enogastronomica del territorio, gestione attività Pro Loco e formazione volontari Servizio Civile Nazionale.

ANGELO VERZEGNASSI, Laurea in Ingegneria Elettronica, esperienza nella gestione attività pro Loco, esperienza nell'organizzazione e gestione di eventi di valorizzazione culturale locale, esperienza nella gestione di volontari di Servizio Civile.

GIULIANA PUGNETTI, Laurea in Conservazione dei Beni Culturali, competenze specifiche in comunicazione, progettazione bandi europei, informatica, lingue straniere, esperienza pluriennale nel volontariato e nella gestione di attività Pro Loco, nell'attività di front e back office in Ufficio Turistico, nella promozione culturale del territorio locale, esperienza come OLP e nella gestione dei volontari Servizio Civile Nazionale.

ANTONIO GIUSA, Dottorato di Ricerca in Storia: culture e strutture delle aree di frontiera, attualmente a capo del Servizio Promozione, Valorizzazione e Sviluppo del Territorio dell'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale del FVG, creatore, allestitore e curatore per varie mostre a respiro nazionale ed internazionale, esperto in storia, archivistica, bibliografia e fotografia, progettista e docente di Catalogazione della Fotografia, oltre che di corsi di formazione professionale per sistemi informativi territoriali per la gestione dei beni culturali.

ANASTASIA SERRA, laurea in Educazione Professionale, esperta in educazione e formazione ai giovani, esperienza pluriennale nell'organizzazione di eventi culturali e promozionali, collaborazione con Pro Loco, esperienza formazione volontari Servizio Civile Nazionale.

ARIANNA MATIZ, Laurea in Scienze della Comunicazione, esperta di marketing turistico e territoriale, informatica, teoria e tecnica della comunicazione di massa. Collaborazione nella gestione attività Pro Loco locale, esperienza nell'organizzazione di eventi di promozione e tutela del patrimonio culturale ed enogastronomico locale, esperienza nella formazione di volontari di Servizio Civile Nazionale.

TANIA VEZZONI, Laurea in Lingue e Letterature Straniere, competenze specifiche in lingue straniere (inglese, russo), informatica e social network, storia, geografia, pedagogia; pluriennale esperienza di front e back office Ufficio Turistico, di gestione attività Pro Loco, di valorizzazione territoriale e realizzazione di eventi promozionali, di gestione e formazione volontari Servizio Civile Nazionale.

SARA BOBAZ, Laurea in Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse, impiegata Ufficio Turistico, competenze specifiche nella promozione territoriale, accoglienza turisti e utenti, organizzazione di eventi promozionali, predisposizione brochure informative, predisposizione testi sulla lingua, cultura e tradizioni della Val Resia. Conoscenza della legislazione regionale in materia di beni culturali ed ambientali. Conoscenza lingue inglese, tedesco e resiano, esperienza come volontario di Servizio Civile Nazionale in sede Pro Loco, esperienza pluriennale nella formazione di volontari Servizio Civile Nazionale.

FORMATORI SPECIFICI PROVINCIA DI PORDENONE

CHIARA AVIANI, Laurea in Scienze Naturali, esperta in comunicazione e dinamiche di gruppo oltre che della promozione culturale e di iniziative socio culturali rivolte alle scuole e alle associazioni locali; coordinatrice per le attività di animazione delle cellule dell'Ecomuseo Lisa Aganis, coordinatrice attività Progetti Europei di tutela e valorizzazione territoriale, Agenda 21 locale.

STEFANO POLZOT, Laurea in Scienze Economiche e Bancarie, esperto in comunicazione quale giornalista professionista free-lance in quotidiani locali e regionali, insegnante di matematica, da anni collaboratore della locale Pro Loco; esperienza nella formazione di volontari Servizio Civile Nazionale.

GIUSEPPE MACCAGNANO, Laurea in Ingegneria Meccanica, competenze sui principali elementi di comunicazione interna ed esterna, esperto nella gestione attività Pro Loco, progettazione e realizzazione eventi culturali, musicali e sportivi nell'ambito della promozione del territorio locale.

FRANCESCO COLUSSI, Laurea in Lettere e Filosofia, docente universitario, capacità relazionali nei rapporti con i giovani, competenze in storia, storia dell'arte, lingua inglese, socio volontario della Pro Loco locale, esperienza come redattore di periodico e nella promozione di iniziative culturali e sportive a livello locale e regionale.

UMBERTO CARCO', laurea in Scienze Politiche, esperto quale segretario comunale nella direzione dei servizi economici e produttivi, sviluppo turistico, attività culturali ed associative; esperienza sulle normative che regolano la vita delle Pro Loco e sulla legislazione nazionale e regionale sui beni culturali materiali e immateriali esperienza pluriennale gestione attività Pro Loco, esperienza nell'organizzazione e realizzazione di eventi di promozione culturale ed enogastronomica del territorio locale; esperienza pluriennale nella formazione volontari Servizio Civile Nazionale.

FRANCESCO CATALDI, Laurea in Tecnologie Web e Multimediali, competenze specifiche in campo dei linguaggi di programmazione, gestione sistemi operativi, gestione reti, comunicazione e marketing, informatica, data base; esperienza attività Pro Loco.

GUGLIELMO ZISA, Laurea quadriennale in Conservazione dei Beni Culturali, indirizzo archivistico librario, esperto di storia locale, esperto di beni artistici della Regione, catalogazione e restauro beni culturali, ampia esperienza nella comunicazione in qualità di addetto stampa.

SARA VERARDO, Laurea in Lingue e Letterature Straniere, Master in social Media & Digital Marketing, esperta in web marketing, digital strategy, SEO, storytelling & content management. Conoscenza della Lingua Inglese e Tedesca.

FORMATORI SPECIFICI PROVINCIA DI GORIZIA

NATHALIE FABIANI, Laurea Specialistica in Progettazione e Gestione del Turismo Culturale, accompagnatrice turistica con patentino, competenze in legislazione turistica, approfondimento studio mete e itinerari turistico-culturali, esperienza quale volontario di Servizio Civile Nazionale all'interno di Pro Loco, esperienza nella progettazione per la promozione della conoscenza del patrimonio materiale e immateriale del territorio locale, esperienza nell'organizzazione di eventi culturali e promozionali, buona conoscenza lingua francese, front e back office Ufficio Turistico.

MARTA LOLLIS, Liceo Linguistico Europeo, ampia conoscenza delle Lingue tedesca, inglese, spagnola, francese, slovena e cinese. Volontaria e ora impiegata presso la Pro Loco Fogliano con mansioni varie quali la gestione amministrativa, la gestione dell'Ufficio IAT nel fronte e back office, la realizzazione di eventi, l'organizzazione di visite guidate rivolte

soprattutto alle scuole. Nel corso della sua esperienza con le Pro Loco ha acquisito quelle informazioni legislative che ne regolano la vita.

MARINA DORSI, Laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne, nomina a Ispettore Archivistico onorario presso il Ministero per i beni e le attività culturali del turismo, esperta di storia locale e delle relative fonti utili alla divulgazione e promozione del territorio, competenze specifiche in gestione informatica archivistica, didattica museale, tecniche di comunicazione nelle professioni sociali, conoscenza lingua inglese e slovena, collaborazione con Pro Loco locale, esperienza nella realizzazione di iniziative di divulgazione culturale a livello nazionale ed internazionale, pubblicazione e divulgazione di ricerche e volumi di storia locale, promozione di corsi di storia locale rivolti ai giovani studenti delle scuole di diverso grado e agli adulti, esperienza di formazione volontari di Servizio Civile Nazionale.

MARIANGELA SPITALIERI, Laurea in Scienze Politiche Economiche – Libero professionista – titolare della ditta S.A.F.E. consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro. Rapporti di consulenza professionale c/o enti pubblici e ditte private per supportare le organizzazioni in una gestione responsabile ed incarichi di RSPP esterno per i macro settori. Incarichi di docenza in materia di igiene e sicurezza per RSPP/ASPP e RLS. Corsi in ambito aziendale e nelle scuole d'obbligo sulla Sicurezza sul lavoro e Percezione del rischio. Incarichi di progettazione, coordinamento corsi di formazione di qualifica tecnica e sicurezza sul lavoro.

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica si realizzerà nella Sede operativa della Pro Loco per tutti quegli aspetti che riguardano l'Ente, legislazione regionale, approfondimenti sul progetto, il ruolo del volontario nel progetto, diritti e doveri, lavori di gruppo, monitoraggio e sarà curata dagli O.L.P. in qualità di formatori specifici.

Gli altri argomenti, legati al progetto e che esulano da quelli sopra citati, potranno essere trattati, in sedi provinciali, regionale o presso una sede di Pro Loco, con la partecipazione di tutti i volontari del progetto, da quei formatori esterni individuati al box 37 e 38.

I contenuti della formazione verranno elargiti con l'utilizzo delle seguenti tecniche:

- ✚ lezioni frontali e/o seminari su argomenti inerenti i contenuti del Progetto;
- ✚ simulazioni su casi differenziati per tematiche;
- ✚ lavori di gruppo, Brainstorming;
- ✚ esercitazioni, problem-solving;
- ✚ utilizzo di supporti informatici, Power Point;
- ✚ colloqui diretti, questionari, schede di valutazione;
- ✚ formazione pratica in "affiancamento";
- ✚ visite guidate nei siti di interesse archeologico, storico, artistico e naturalistico del territorio comunale e provinciale.

40) *Contenuti della formazione:*

Premesso che la formazione specifica è finalizzata a :

- a. incrementare la conoscenza del contesto in cui il Volontario viene inserito;
- b. offrire sostegno nella fase di inserimento del Volontario;
- c. ampliare la formazione del giovane e renderla applicabile al contesto in cui il progetto viene realizzato.

La formazione specifica, come detto, sarà tenuta in parte dall'OLP ed in parte da formatori, preferibilmente laureati e con esperienze pluriennali personali o professionali nel settore previsto dal progetto, i cui curricula saranno documentati e depositati presso l'Ufficio Nazionale.

Visto che i volontari svolgeranno la loro attività a stretto contatto con le figure più rappresentative delle associazioni assegnatarie, avranno la opportunità di seguirle nelle varie attività svolte; tali **“momenti formativi”** favoriranno la concreta possibilità di **imparare facendo**. Nello stesso tempo, però, sarà necessario che per le attività ritenute importanti ai fini della realizzazione del progetto, siano previsti dei momenti di aula, dove si potrà illustrare loro un approfondimento organico di quanto andranno ad apprendere.

Le aree tematiche sulle quali i volontari dovranno soffermarsi ai fini della formazione specifica sono quelle indicate nella tabella sottostante.

Nei primi giorni di avvio del progetto l'OLP fornirà, illustrandola, la documentazione e la modulistica relativa alla copertura assicurativa. A seguire, entro il 30° giorno i *formatori esperti in materia di rischi e sicurezza sui luoghi di lavoro*, con l'ausilio di video online, forniranno al volontario le informazioni salienti, ai sensi del D.lgs 81/08. In particolare saranno illustrati i rischi per la salute e la sicurezza connessi all'attività lavorativa in generale, quelli collegati alla sede di lavoro ed alle attività che in esse si svolgono, nonché quelli collegati ai luoghi ove il volontario potrebbe andare ad operare (biblioteche, municipi, plessi scolastici, sedi di enti, associazioni, etc.) .

L'impostazione formativa del presente progetto, non trascurerà il fondamentale dettame della legislazione in merito ai progetti di Servizio Civile: il valore dell'affermazione del senso di appartenenza, che in questo caso sarà il luogo in cui i volontari lavoreranno, dove avranno occasione di toccare con mano le problematiche intrinseche alle dinamiche sociali e le relative risposte da parte di enti pubblici e privati. In seno agli obiettivi più ambiziosi le pro loco lavoreranno perché non venga trascurata la possibilità di vedere nei giovani volontari si Servizio Civile i futuri dirigenti della Pro Loco in cui operano.

L'articolazione delle ore di formazione specifica sarà complementare alla formazione generale, gestita a livello superiore dall'Ufficio di Servizio Civile Nazionale.

La metodologia di gestione delle diverse ore di formazione, sarà a discrezione dei formatori e di esperti indicati nel presente progetto, ma non dovrà trascurare la necessità di far seguire ad una parte teorica una esercitazione pratica, da realizzarsi in aula, finalizzata ad assicurarsi sia un riscontro positivo al tempo dedicato e sia un documento registrabile da poter utilizzare o archiviare a seconda dei risultati ottenuti.

FORMAZIONE SPECIFICA ORDINARIA 50 Ore

N. MODULO	ARGOMENTO		N. ORE
1	Presentazione e conoscenza dell'Ente (Pro Loco) in cui il Volontario è inserito e del territorio sede di attuazione del progetto; UNPLI: strutturazione provinciale, regionale, nazionale e sue funzioni di raccordo e promozione, attività e manifestazioni;	Attività principalmente curata dall'OLP	8
2	Partecipazione attiva alla vita programmatica dell'Ente Pro Loco; Rapporto tra l'Ente, il Direttivo e i soci , con il Volontario; Azioni di accoglienza, front office e back office, programmazione e realizzazioni eventi .	Attività principalmente curata dall'OLP	8
3	Elementi di conoscenza della legislazione regionale in materia di beni culturali, ambientali e dell'Associazionismo no profit , con particolare riferimento alle Pro Loco quali associazioni di tutela e valorizzazione dei Beni Culturali e del Territorio; Analisi delle variazioni legislative avvenute in relazione alle nuove necessità e criticità sopravvenute;	Nathalie Fabiani Sara Bobaz Umberto Carcò Marta Lollis	4
4	I Beni Culturali (rif D.Lvo 42/2004)e Ambientali, Archeologici e Demo-etno-antropologici, definizione e attività di ricerca e catalogazione, tutela, promozione; Interazione tra legislazione Regionale e Nazionale;	Francesco Colussi Silvia Iacuzzi Guglielmo Zisa	4
5	Storiografia: fonti archivistiche, bibliografia, museografia e museologia; Biblioteconomia, catalogazione libraria, gestione delle biblioteche;	Antonio Giusa Ermanno Denteseano Marina Dorsi	4
6	Approfondimento del Progetto in termini di attività/azioni previste e dei partner coinvolti (ricerca, studio, confronti materiali occorrenti etc). <u>Esempio:</u> <i>Tipologia e uso delle schede di rilevamento, mappatura e catalogazione dei beni culturali (schede ICCD, STS, BNB etc, oppure programmi G.I.S. "Geographic Information System" e databases);</i> <i>Tipologia, funzioni e modalità uso degli strumenti e delle tecnologie in archeologia nello svolgimento di attività dirette sul campo (schede RA-TMA e MA-CA) e ricognizioni di superficie, analisi al georadar e scavo archeologico (GPRS, ERS etc) ;</i>	Attività curate dall'OLP con il coinvolgimento di esperti messi a disposizione dai partner secondo le intese sottoscritte	6
	Il ruolo del Volontario all'interno del Progetto e suoi Diritti	Sabrina Peressini	

7	e Doveri; Lettura e analisi delle circolari UNSC, a cura del responsabile della sede capofila	Barbara Battaia	4
8	Elementi di comunicazione interna ed esterna: newsletter, e-mail, comunicati stampa, redazionali, etc.	Stefano Polzot Arianna Matiz	4
9	Elementi di informatica: uso del computer e della posta elettronica	Angelo Verzegnassi Francesco Cataldi	4
R.S.	RISCHI E SICUREZZA- Il presente modulo è prioritario rispetto agli altri e sarà affrontato nei primi giorni di avvio al servizio, possibilmente in ambito provinciale con tutte le sedi <ul style="list-style-type: none"> ➤ illustrazione e chiarimenti sulla copertura assicurativa del volontario; ➤ il concetto di rischio , danno , prevenzione, protezione, controllo e assistenza – Art.36 e 37 del D.lgs 81/08; ➤ rischi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro (sede Pro Loco e luoghi “esterni”) 	Mariangela Spitaleri	4

TOTALE N. 50 ore

FORMAZIONE SPECIFICA AGGIUNTIVA 25 ORE

N. MODULO	ARGOMENTO		N. ORE
10	Individuazione ed esame dei beni che compongono il patrimonio culturale materiale e immateriale delle proprie comunità	Alberto Guerra Cristina Monai Elena Menon	3
11	La ricerca specifica sulle componenti di tradizione scritta e orale (PAROLE), sulle componenti musicali/sonore (SUONI) e su quelle iconografiche (IMMAGINI)	Giuliana Pugnetti Tania Vezzoni	4
12	Elementi di comunicazione: produzione di depliant e brochure	Bice Piccotto Astrid Virili	2
13	Dinamiche di Gruppo e Lavoro di gruppo (incontri provinciali o d'area): il lavoro per progetti	Chiara Aviani Laura Pezzarini Anastasia Serra	6
14	Verifica periodica anche con incontri a carattere territoriale che vedranno coinvolti i volontari, gli OLP ed i Formatori delle sedi del progetto al fine di effettuare una analisi dei risultati raggiunti. Tali attività saranno guidate dagli Olp.	<i>Tali attività saranno guidate dagli Olp.</i>	6
15	Elementi di marketing territoriale e culturale con particolare attenzione all'analisi del territorio e all'individuazione delle sue potenzialità espresse ed inesprese in relazione alle finalità del progetto	Laura Ang. Cannizzo Sara Verardo	4

TOTALE N. 25 ORE

Per sopperire ad eventuali costi per la realizzazione della formazione specifica (incontri e seminari su base sovra comunale, rimborsi e materiali occorrenti) saranno utilizzate le risorse finanziarie aggiuntive di cui al punto 23.

Come chiaramente indicato nel box 36 è previsto un monitoraggio dell'attività di formazione specifica con la somministrazione di un modulo di rilevamento fornito da UNPLI SC e distribuito a tutti i volontari.

41) Durata:

75 ore

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

**COME DA PIANO DI MONITORAGGIO UNPLI NAZIONALE
NZ01922, VERIFICATO DALL'UFFICIO IN SEDE DI ACCREDITAMENTO**

Data 22/11/2017

La Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

Bernardina Tavella

